



**CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENINO-ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENINO-SÜDTIROL**

XVII Legislatura

Anno 2026

XVII. Gesetzgebungsperiode

Jahr 2026

RICHIESTA DI PARERE

ANTRAG AUF BEGUTACHTUNG

**previsto dall'articolo 37 del Regolamento
interno inerente il**

**im Sinne von Artikel 37
der Geschäftsordnung**

**DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA
REGIONALE (DEFR) 2026**

**WIRTSCHAFTS- UND
FINANZDOKUMENT DER REGION
(WFDR) 2026**

**PRESENTATO
DALLA GIUNTA REGIONALE
AL CONSIGLIO REGIONALE**

**EINGEBRACHT
VON DER REGIONALREGIERUNG
AN DEN REGIONALRAT**

IN DATA 17 GIUGNO 2026

AM 17. JUNI 2026

Assegnata alla II Commissione legislativa

Der 2. Gesetzgebungskommission zugewiesen



DOCUMENTO DI
ECONOMIA E
FINANZA REGIONALE

(DEFR)
2026

WIRTSCHAFTS- UND
FINANZDOKUMENT
DER REGION

(WFDR)
2026

PREMESSA

Il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) rappresenta il principale documento di programmazione dell'Ente secondo quanto disposto dall'articolo 36 "Principi generali in materia di finanza regionale" del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. ed i. che pone in evidenza la stretta correlazione tra tale documento ed il bilancio di previsione finanziario.

Il DEFR individua, infatti, con riferimento al periodo di validità del bilancio di previsione, gli obiettivi programmatici necessari per il conseguimento delle linee strategiche definite nel Programma di legislatura e fornisce un'indicazione di massima delle azioni attraverso le quali si prevede di raggiungere i predetti obiettivi.

La Giunta regionale è tenuta ad approvare il DEFR entro il 30 giugno e a trasmetterlo al Consiglio regionale, che lo esamina secondo le procedure previste dal proprio Regolamento interno.

Le disposizioni legislative prevedono altresì la successiva presentazione, unitamente al disegno di legge concernente il bilancio di previsione, di una nota di aggiornamento al DEFR, con la quale vengono aggiornati e sviluppati i contenuti del medesimo.

Il DEFR 2026 fa riferimento al triennio 2027-2029 ed è strutturato in tre parti: la prima parte inquadra brevemente il contesto di riferimento nel quale la Regione si trova ad operare, con particolare riferimento agli aspetti di natura economico-finanziaria.

Nella seconda parte vengono illustrati, in relazione alle varie Missioni, gli obiettivi strategici.

Nella terza parte, infine, vengono indicati gli indirizzi alle società partecipate.

Come precisato nella premessa al Documento

EINLEITUNG

Das Wirtschafts- und Finanzdokument der Region (WFDR) ist gemäß den Bestimmungen laut Art. 36 „Allgemeine Grundsätze auf dem Sachgebiet der Finanzen der Regionen“ des gesetzesvertretenden Dekrets vom 23. Juni 2011, Nr. 118 i.d.g.F., der den engen Zusammenhang zwischen diesem Dokument und dem Haushaltsvoranschlag hervorhebt, das wichtigste Planungsdokument der Körperschaft.

In Bezug auf den im Haushaltsvoranschlag berücksichtigten Zeitraum legt das WFDR nämlich die zu verfolgenden programmatischen Ziele im Einklang mit den im Legislaturprogramm enthaltenen strategischen Leitlinien fest und fasst die Maßnahmen zusammen, die zur Erreichung dieser Ziele geplant werden.

Die Regionalregierung muss das WFDR bis 30. Juni genehmigen und dem Regionalrat übermitteln, der es gemäß dem in seiner Geschäftsordnung vorgesehenen Verfahren überprüft.

Die Gesetzesbestimmungen sehen außerdem vor, dass zusammen mit dem Gesetzentwurf zum Haushaltsvoranschlag ein Aktualisierungsbericht zum WFDR vorzulegen ist, mit dem es auf den neuesten Stand gebracht und auf dessen Inhalt eingegangen wird.

Das WFDR 2026 bezieht sich auf den Dreijahreszeitraum 2027-2029 und ist in drei Teile gegliedert. Im ersten Teil wird der Bezugsrahmen – mit besonderem Bezug auf die wirtschaftlich-finanziellen Aspekte – umrissen, in dem die Region ihre Tätigkeit ausübt.

Im zweiten Teil werden die strategischen Ziele in Zusammenhang mit den einzelnen Aufgabenbereichen erläutert.

Der dritte Teil enthält die Richtlinien für die Gesellschaften mit Beteiligung der Region.

Wie bereits in der Einführung zum Wirtschafts-

di Economia e finanza regionale 2025, anche questo aggiornamento viene trasmesso al Consiglio Regionale in una fase di transizione e di importanti mutamenti, dato il cambio di scenario dal punto di vista dei Documenti di Programmazione nazionali.

In data 22 aprile 2026 il Consiglio dei Ministri ha deliberato e inviato alle Camere il Documento di finanza pubblica, in ottemperanza alla normativa dell'Unione Europea, che prevede l'invio alla Commissione Europea, entro il 30 aprile di ciascun anno, di una Relazione annuale sui progressi compiuti (*Annual Progress Report*), volta a consentire il monitoraggio dello stato di attuazione degli obiettivi programmatici stabiliti nel Piano Strutturale di bilancio di medio termine (PSBMT).¹

Il Documento di finanza pubblica è stato rilasciato in un contesto transitorio, nel quale la normativa nazionale di finanza pubblica non è ancora stata modificata per tenere conto della riforma della Governance economica europea introdotta nel 2024.

Il Documento di finanza pubblica ha quindi assunto un cambiamento di contenuto e di prospettiva rispetto al Documento di Economia e Finanza come definito dall'attuale normativa, rimandando al Documento programmatico di bilancio, il cui invio alla competente Commissione parlamentare è previsto entro il 15 ottobre, il ruolo di inquadramento della programmazione della manovra di finanza pubblica, nell'ambito dell'aggiornamento dello scenario di previsione.

und Finanzdokument der Region 2025 präzisiert wurde, wird auch diese Aktualisierung dem Regionalrat in einer Phase des Übergangs und wichtiger Veränderungen übermittelt, die vor allem auf die Neuerungen im Hinblick auf die nationalen Planungsdokumente zurückzuführen sind.

Der Ministerrat hat am 22. April 2026 im Sinne der Rechtsbestimmungen der Europäischen Union – laut denen bis 30. April jeden Jahres der Europäischen Kommission ein Jahresfortschrittsbericht (*Annual Progress Report*) zu übermitteln ist, mit dem der Stand der Umsetzung der im mittelfristigen finanzpolitisch-strukturellen Plan (FSP) angeführten programmatischen Ziele überwacht werden soll – das Dokument zu den öffentlichen Finanzen genehmigt und an die Kammern übermittelt.¹

Das Dokument zu den öffentlichen Finanzen wurde in einer Übergangsphase vorgelegt, in der die staatliche Regelung betreffend die öffentlichen Finanzen noch nicht im Hinblick auf die 2024 eingeführte europäische Reform der wirtschaftspolitischen Steuerung geändert wurde.

Das Dokument zu den öffentlichen Finanzen wurde somit sowohl inhaltlich als auch in seiner Ausrichtung gegenüber dem Wirtschafts- und Finanzdokument – wie es in den geltenden Gesetzesbestimmungen vorgesehen ist – geändert. Die Aufgabe, den finanzpolitischen Kurs im Rahmen der aktualisierten Prognosen einzuordnen und zu planen, wird nun dem Haushaltsplanungsdokument übertragen, das bis zum 15. Oktober dem zuständigen Parlamentsausschuss vorzulegen ist.

¹ Ministero dell'Economia e delle Finanze, Piano strutturale di bilancio di medio termine – Italia 2025-2029
Ministerium für Wirtschaft und Finanzen, Mittelfristiger finanzpolitisch-struktureller Plan (FSP) – Italien 2025-2029

PARTE I – IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Premessa

Come anticipato nella parte precedente, il 22 aprile 2026 il Consiglio dei Ministri ha approvato il Documento di finanza pubblica 2026, che si compone di due sezioni. La Prima Sezione include la “Relazione annuale sui progressi compiuti nel 2025”², mentre la Seconda Sezione comprende “Analisi e tendenze della finanza pubblica”³.

La “Relazione annuale sui progressi compiuti nel 2025”, prevista dalla nuova *governance* economica europea, da inviare ogni anno entro il 30 aprile alla Commissione europea, espone i progressi relativi agli impegni programmatici collegati al percorso di aggiustamento di bilancio definiti nel Piano Strutturale di bilancio di medio termine, che non possono essere rinegoziati a meno del verificarsi delle condizioni previste dal regolamento (UE) 2024/1263.

Il Documento di finanza pubblica 2026 si inserisce in un contesto transitorio in cui la normativa nazionale di finanza pubblica (legge 196/2009 e 243/2012) non è ancora stata adeguata alla riforma della nuova *governance* economica europea introdotta nel 2024.

Se il Piano strutturale di bilancio (PSB) rappresenta il documento di programmazione della manovra di finanza pubblica, la Relazione annuale costituisce documento di rendicontazione, volto a consentire il monitoraggio dello stato di attuazione degli obiettivi programmatici stabiliti nel Piano.

I. TEIL – BEZUGSRAHMEN

Einführung

Wie bereits erwähnt, hat der Ministerrat am 22. April 2026 das aus zwei Abschnitten bestehende Dokument zu den öffentlichen Finanzen genehmigt. Der erste Abschnitt umfasst den „Jahresfortschrittsbericht 2025“², während der zweite Abschnitt „Analysen und Trends der öffentlichen Finanzen“³ enthält.

In dem im Rahmen der neuen wirtschaftspolitischen Steuerung der Europäischen Union vorgesehenen und bis 30. April jeden Jahres an die Europäische Kommission zu übermittelnden „Jahresfortschrittsbericht 2025“ werden die Fortschritte in Bezug auf die im mittelfristigen finanzpolitisch-strukturellen Plan festgelegten Ziele in Zusammenhang mit der Haushaltsanpassung dargelegt. Diese dürfen außer unter den Bedingungen gemäß gemäß Verordnung (EU) 2024/1263 nicht neu verhandelt werden.

Das Dokument zu den öffentlichen Finanzen 2026 bezieht sich auf die Übergangszeit, in der die staatliche Regelung betreffend die öffentlichen Finanzen (Gesetze Nr. 196/2009 und Nr. 243/2012) noch nicht an die im Jahr 2024 eingeführte europäische Reform der wirtschaftspolitischen Steuerung angepasst wurde.

Während der finanzpolitisch-strukturelle Plan (FSP) als Planungsinstrument für die Maßnahmen der öffentlichen Finanzpolitik dient, stellt der Jahresbericht das Rechenschaftsdokument dar, das die Überwachung des Umsetzungsstands der im Plan festgelegten strategischen Ziele ermöglicht.

² Ministero dell’Economia e delle Finanze, Documento di finanza pubblica 2026 - Sezione I – Relazione annuale sui progressi compiuti nel 2025

Ministerium für Wirtschaft und Finanzen, Dokument zu den öffentlichen Finanzen 2026 - Abschnitt I – Jahresfortschrittsbericht 2025

³ Ministero dell’Economia e delle Finanze, Documento di finanza pubblica 2026 - Sezione II – Analisi e tendenze della finanza pubblica

Ministerium für Wirtschaft und Finanzen, Dokument zu den öffentlichen Finanzen 2026 - Abschnitt II – Analysen und Trends der öffentlichen Finanzen

Il quadro macroeconomico internazionale

Il Documento di finanza pubblica (DFP), Sezione I, Relazione annuale sui progressi compiuti nel 2025², riporta come lo scorso anno il quadro macroeconomico globale abbia dimostrato una capacità di tenuta superiore rispetto alle previsioni formulate dai principali istituti internazionali, in un quadro contraddistinto da persistenti pressioni geopolitiche.

Secondo quanto riportato nel DFP, che riprende le stime dell'OCSE⁴, la crescita dell'economia globale nel 2025 è stata del 3,3% e quindi leggermente superiore alle previsioni formulate dallo stesso organismo a marzo (3,1%)⁵ e settembre (3,2%)⁶ dello scorso anno. Le più recenti previsioni formulate dal Fondo Monetario Internazionale per il 2025 prevedono una crescita globale del 3,4%⁷.

Tale dinamica positiva è stata sostenuta anche da un'importante accelerazione degli scambi commerciali, che sono passati dal 2,5% del 2024 al 4,2% del 2025, grazie soprattutto agli investimenti nell'Intelligenza artificiale, all'anticipo degli acquisti delle imprese statunitensi nel primo trimestre (*front-loading*), ad un'aliquota media effettiva dei dazi USA più bassa rispetto a quanto prospettato per effetto di accordi bilaterali ed esenzioni, a condizioni finanziarie favorevoli, alla debolezza del dollaro che ha ridotto le pressioni sulle economie emergenti e alla buona tenuta dei servizi "avanzati" (servizi finanziari, alle imprese e tecnologie dell'informazione, settori a maggior adozione dell'IA).

Das internationale makroökonomische Umfeld

Im I. Abschnitt des Dokuments zu den öffentlichen Finanzen (Jahresfortschrittsbericht 2025)² wird darauf hingewiesen, dass der globale makroökonomische Rahmen im vergangenen Jahr vor dem Hintergrund anhaltender geopolitischer Spannungen eine höhere Widerstandsfähigkeit bewiesen hat, als von den führenden internationalen Institutionen prognostiziert worden war.

Laut dem Dokument zu den öffentlichen Finanzen, das die Prognosen der OECD⁴ übernimmt, lag das Wachstum der Weltwirtschaft 2025 bei 3,3 % und war damit etwas höher als die von der OECD im März (3,1 %) ⁵ und im September (3,2 %) ⁶ vergangenen Jahres erstellten Prognosen. Die jüngsten Prognosen des Internationalen Währungsfonds gehen von einem globalen Wachstum von 3,4 % für das Jahr 2025 aus⁷.

Diese positive Entwicklung ist auch auf die starke Beschleunigung des Welthandels zurückzuführen, der von 2,5 % im Jahr 2024 auf 4,2 % im Jahr 2025 gestiegen ist, was vor allem auf folgende Faktoren zurückzuführen ist: Investitionen in die künstliche Intelligenz, das Vorziehen von Käufen durch US-Unternehmen im ersten Quartal (sog. Front-Loading), niedrigere durchschnittliche Zollsätze in den USA als ursprünglich erwartet (aufgrund bilateraler Abkommen und Ausnahmeregelungen), günstige Finanzierungsbedingungen, die Schwäche des US-Dollars, die den Druck auf die Schwellenländer verringerte, sowie die robuste Entwicklung der „fortgeschrittenen“ Dienstleistungen (Finanzdienstleistungen, Unternehmensdienstleistungen und Informationstechnologie – Branchen mit einer höheren KI-Adoptionsrate).

⁴ OECD (2026), *OECD Economic Outlook, Interim Report March 2026: Testing Resilience*, OECD Publishing, Paris, <https://doi.org/10.1787/d4623013-en>.

⁵ OECD (2025), *OECD Economic Outlook, Interim Report March 2025: Steering through Uncertainty*, OECD Publishing, Paris, <https://doi.org/10.1787/89af4857-en>.

⁶ OECD (2025), *OECD Economic Outlook, Interim Report September 2025: Finding the Right Balance in Uncertain Times*, OECD Publishing, Paris, <https://doi.org/10.1787/67b10c01-en>

⁷ International Monetary Fund. 2026. *World Economic Outlook: Global Economy in the Shadow of War*. Washington, DC. April.

Dopo una fase di normalizzazione osservata nell'ultimo trimestre dello scorso anno, l'attacco di Israele e Stati Uniti all'Iran ha causato un'immediata diminuzione dell'offerta globale di prodotti energetici; sull'impatto a lungo termine e sulla durata del fenomeno pesa una forte incertezza. La frammentazione del contesto internazionale mantiene elevati i rischi di instabilità geopolitica e le incertezze negli scambi commerciali mondiali.

Tra la fine del 2025 e l'inizio del 2026, l'avvio di politiche monetarie espansive a livello globale aveva favorito un clima di moderata propensione al rischio sui mercati finanziari internazionali. Con la Federal Reserve al 3,625% e la BCE al 2%, le principali banche centrali sembravano aver raggiunto un punto di equilibrio. La stabilizzazione dell'inflazione aveva generato aspettative per nuove riduzioni dei tassi, favorendo un clima di fiducia diffusa.

A causa del conflitto in Medio Oriente la situazione economica è cambiata bruscamente: le aspettative sull'inflazione sono tornate a salire, imponendo una revisione delle politiche monetarie. Il mutato contesto ha portato a tassi di interesse più alti, un dollaro mediamente più forte, calo dei titoli azionari e spread in rialzo.

Per quanto riguarda le **prospettive economiche globali**, si evidenzia come fino alla fine di febbraio le previsioni apparissero in miglioramento. A seguito del cambiamento dello scenario globale, le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso, soprattutto per quanto riguarda le economie maggiormente esposte allo shock energetico. Le stime del Fondo Monetario Internazionale di aprile⁷, prevedono un tasso di crescita globale al 3,4% per il 2025, al 3,1% per il 2026 e al 3,2 per il 2027.

Come riportato nel Documento di finanza pubblica i principali previsori concordano su una breve durata del conflitto ed una progressiva stabilizzazione dei prezzi

Nach einer im letzten Quartal des vergangenen Jahres beobachteten Phase der Normalisierung führte der Angriff Israels und der Vereinigten Staaten auf den Iran zu einer sofortigen Verringerung des weltweiten Angebots an Energieerzeugnissen; hinsichtlich der langfristigen Auswirkungen und deren Dauer besteht erhebliche Unsicherheit. Aufgrund der Instabilität des internationalen Kontextes bleiben die Risiken geopolitischer Instabilität sowie die Unsicherheiten im Welthandel auf einem hohen Niveau.

Zwischen Ende 2025 und Anfang 2026 hatte der Beginn einer expansiven Geldpolitik auf globaler Ebene zu einem Klima mäßiger Risikobereitschaft an den internationalen Finanzmärkten geführt. Mit einem Leitzins der Federal Reserve von 3,625 % und der EZB von 2 % schienen die wichtigsten Zentralbanken ein Gleichgewicht erreicht zu haben. Die Stabilisierung der Inflation hatte Erwartungen für weitere Zinssenkungen geweckt und ein Klima des allgemeinen Vertrauens begünstigt.

Aufgrund des Konflikts im Nahen Osten hat sich die wirtschaftliche Lage jedoch schlagartig geändert und die Inflationserwartungen sind wieder gestiegen, was eine Revision der Geldpolitik erforderlich machte. Dieser veränderte Kontext führte zu höheren Zinssätzen, einem im Durchschnitt stärkeren Dollar, fallenden Aktienkursen und steigenden Spreads.

Was die **globalen Wirtschaftsaussichten** betrifft, ist hervorzuheben, dass sich die Prognosen bis Ende Februar tendenziell verbesserten. Infolge der Veränderung des globalen Szenarios wurden die Wachstumsprognosen jedoch nach unten korrigiert, insbesondere für jene Volkswirtschaften, die am stärksten vom Energieschock betroffen sind. Der Internationale Währungsfonds prognostiziert in seinen Schätzungen vom April⁷ eine globale Wachstumsrate von 3,4 % für 2025, 3,1 % für 2026 und 3,2 % für 2027.

Wie im Dokument zu den öffentlichen Finanzen dargelegt, gehen die wichtigsten Prognostiker übereinstimmend von einer kurzen Dauer des Konflikts und einer

dell'energia. Tuttavia, dal momento che la situazione attuale rimane caratterizzata da profonde incertezze, i rischi di revisione al ribasso delle stime di crescita sono elevati.

Se le tensioni geopolitiche non si risolvessero in tempi brevi, si assisterebbe ad un aumento dei prezzi delle materie prime energetiche con conseguente aumento dell'inflazione e calo del potere di acquisto delle famiglie. Ulteriormente, a seguito del calo della fiducia di imprese e consumatori, diminuirebbero gli investimenti e la spesa e peggiorerebbero le condizioni di concessione del credito.

Secondo le previsioni macroeconomiche degli esperti di marzo 2026 della Banca Centrale Europea (BCE)⁸, l'**economia in area euro** si è mostrata resiliente nello scorso anno, nonostante l'incertezza dovuta alle politiche commerciali statunitensi. Le prospettive di crescita sono state riviste al rialzo in corso d'anno ed hanno mantenuto una dinamica prevalentemente positiva fino all'inizio del 2026.

Le proiezioni di base, che tengono conto degli effetti del conflitto in Medio Oriente e delle ripercussioni sui prezzi delle materie prime energetiche, prevedono un aumento dell'inflazione, che inciderà negativamente sul potere d'acquisto, sulla spesa per consumi e sul PIL, soprattutto nel breve periodo. Accanto allo scenario di base delle previsioni, sono stati formulati anche scenari alternativi che presuppongono diversi livelli di gravità dell'impatto economico del conflitto in area euro.

Le prospettive di crescita a breve termine sono quindi state riviste al ribasso a causa del conflitto in corso. Nel medio periodo si prevede che la domanda interna si confermi come il principale elemento determinante della crescita in area euro, grazie alla tenuta del mercato del lavoro ed alla spesa pubblica per infrastrutture e difesa. Sul fronte esterno ci si aspetta un'accelerazione delle esportazioni,

schrittweisen Stabilisierung der Energiepreise aus. Da die aktuelle Lage jedoch weiterhin von tiefgreifenden Unsicherheiten geprägt ist, sind die Risiken für eine Korrektur der Wachstumsschätzungen nach unten hoch.

Sollten die geopolitischen Spannungen nicht zeitnah gelöst werden, käme es zu einem Anstieg der Rohstoffpreise im Energiesektor, was eine höhere Inflation und einen Kaufkraftverlust der Haushalte zur Folge hätte. Darüber hinaus würden infolge des sinkenden Vertrauens von Unternehmen und Verbrauchern die Investitionen und Ausgaben zurückgehen und es würden sich die Bedingungen für die Kreditvergabe verschlechtern.

Laut den makroökonomischen Expertenprognosen der Europäischen Zentralbank (EZB) von März 2026⁸ erwies sich die **Wirtschaft im Euroraum** im vergangenen Jahr trotz der durch die US-Handelspolitik verursachten Unsicherheit als resilient. Die Wachstumsaussichten wurden im Laufe des Jahres nach oben korrigiert und blieben bis Anfang 2026 überwiegend positiv.

Die Projektionen, die die Auswirkungen des Konflikts im Nahen Osten und die Auswirkungen auf die Energiepreise berücksichtigen, prognostizieren einen Anstieg der Inflation. Dieser wird sich insbesondere kurzfristig negativ auf die Kaufkraft, die Konsumausgaben und das BIP auswirken. Neben dem Basisszenario der Prognosen wurden auch Alternativszenarien formuliert, die von unterschiedlich starken Auswirkungen des Konflikts auf die Wirtschaft im Euroraum ausgehen.

Die kurzfristigen Wachstumsprognosen wurden daher aufgrund des anhaltenden Konflikts nach unten korrigiert. Mittelfristig wird erwartet, dass sich die Inlandsnachfrage als wichtigster Wachstumsfaktor im Euroraum behauptet, was auf die Stabilität des Arbeitsmarktes sowie die öffentlichen Ausgaben für Infrastruktur und Verteidigung zurückzuführen ist. Im Außenhandel wird eine

⁸ ECB staff macroeconomic projections for the euro area, March 2026.

anche se l'area euro è probabilmente destinata a perdite sempre più importanti di quote di mercato, date le persistenti sfide per la competitività, alcune di natura strutturale, e nonostante i dazi imposti dagli Stati Uniti siano inferiori rispetto alle proiezioni di dicembre.

Le proiezioni per la crescita e l'inflazione (IAPC) nell'area dell'euro della BCE, prendendo a riferimento lo scenario di base, sono le seguenti:

Proiezioni per la crescita e per l'inflazione nell'area dell'euro

Prognosen für Wachstum und Inflation im Euroraum

(variazioni percentuali annue)

(jährliche Änderungen %)

	Proiezioni di marzo 2026 Projektionen März 2026			Proiezioni di dicembre 2025 Projektionen Dezember 2025		
	2026	2027	2028	2026	2027	2028
PIL in termini reali Reales BIP	0,9	1,3	1,4	1,2	1,4	1,4
IAPC/ HVPI	2,6	2,0	2,1	1,9	1,8	2,0

Fonte / Quelle: ECB staff macroeconomic projections for the euro area, March 2026

In data 21 maggio 2026 sono state pubblicate le previsioni economiche di primavera della Commissione Europea⁹, secondo le quali fino alla fine di febbraio di quest'anno le previsioni di crescita economica dell'UE erano positive ed accompagnate da un ulteriore calo dell'inflazione. Le prospettive sono cambiate in modo sostanziale dopo lo scoppio del conflitto in Medio Oriente, in seguito al quale l'inflazione è iniziata a salire a causa dell'aumento delle materie prime energetiche. Un miglioramento potrebbe avvenire nel 2027, se le tensioni sui mercati dell'energia diminuiranno.

La crescita nell'UE è stimata all'1,1% nel 2026 ed all'1,4% nel 2027, a fronte, rispettivamente, dell'1,4% e dell'1,5% delle previsioni d'autunno. Per l'area euro si prevede lo 0,9% nel 2026 e l'1,2% nel 2027 rispetto all'1,2% e all'1,4% delle previsioni d'autunno.

Beschleunigung der Exporte erwartet, obwohl der Euroraum angesichts anhaltender – teils struktureller – Wettbewerbsherausforderungen wahrscheinlich immer bedeutendere Marktanteilsverluste hinnehmen muss. Dies gilt trotz der Tatsache, dass die von den USA erhobenen Zölle niedriger ausfallen als in den Prognosen vom Dezember angenommen.

Die auf dem Basisszenario beruhenden Prognosen der EZB für Wachstum und Inflation (HVPI) in der Eurozone lauten wie folgt:

Am 21. Mai 2026 hat die Europäische Kommission ihre Wirtschaftsprognose für das Frühjahr⁹ veröffentlicht, laut der die Prognosen zum Wirtschaftswachstum in der EU bis Ende Februar dieses Jahres positiv ausfielen und gleichzeitig ein weiterer Rückgang der Inflation verzeichnet wurde. Nach Ausbruch des Kriegs im Nahen Osten haben sich die Prognosen grundlegend geändert, da die damit verbundenen Preiserhöhungen für Energierohstoffe zu einem Anstieg der Inflation führten. Eine Verbesserung könnte 2027 eintreten, wenn die Spannungen auf den Energiemärkten nachlassen.

Man geht von einem Wachstum in der EU von 1,1 % im Jahr 2026 und 1,4 % im Jahr 2027 aus, in der Herbstprognose waren es 1,4 % bzw. 1,5 %. Für den Euroraum wird ein Wachstum von 0,9 % im Jahr 2026 und 1,2 % im Jahr 2027 erwartet, in der Herbstprognose

⁹ European Commission, European Economic Forecast, Spring 2026, May 2026.

A livello globale le previsioni della Commissione europea stimano un PIL al 2,8% nel 2026 e al 3,2% nel 2027, in lieve calo rispetto al 3,1% delle previsioni d'autunno per il 2026 e invariate rispetto alle previsioni d'autunno per il 2027.

La Commissione Europea prevede un aumento dell'inflazione misurata sullo IAPC. In particolare nell'Unione Europea si stima un aumento al 3,1% nel 2026 (1 punto percentuale in più rispetto alle previsioni precedenti) e al 2,4 nel 2027. Anche in area euro l'inflazione è prevista in aumento al 3,0% nel 2026 e al 2,3% nel 2027, rispetto all'1,9% e al 2,0% indicati nelle proiezioni autunnali. Nel complesso si rileva che l'Unione Europea, in quanto importatore netto di energia, è particolarmente esposta alla crisi energetica scatenata dalle tensioni Medio Oriente, la seconda crisi di questa portata in meno di cinque anni.

Sul fronte della finanza pubblica, il disavanzo delle amministrazioni pubbliche nell'UE dovrebbe aumentare dal 3,1% del PIL nel 2025 al 3,6% entro il 2027.

In previsione, il rapporto debito/PIL aggregato dell'UE dovrebbe salire all'84,2% del PIL nel 2026 e all'85,3% nel 2027.

Per quanto riguarda l'Italia, la Commissione europea indica il rapporto debito/PIL del 2025 pari al 137,1%, mentre per gli anni 2026 e 2027 lo prevede rispettivamente al 138,5% e al 139,2%. Il deficit è previsto del 2,9% per entrambi gli anni 2026 e 2027.

Per quanto riguarda lo **scenario macroeconomico italiano**, la prima Sezione del Documento di finanza pubblica 2026 (DFP)² evidenzia che il PIL nel 2025 è cresciuto dello 0,5%, in linea con quanto indicato nel Documento programmatico di finanza pubblica di ottobre. L'attività economica è rallentata nel secondo trimestre mentre ha accelerato nella seconda parte

waren es 1,2 % bzw. 1,4 %.

Weltweit geht die Europäische Kommission von einem Wachstum des BIP von 2,8 % im Jahr 2026 und von 3,2 % im Jahr 2027 aus, d. h. es ist leicht rückgängig im Vergleich zu den 3,1 % der Herbstprognose für 2026 und unverändert in Bezug auf die Herbstprognose für 2027.

Die Europäische Kommission prognostiziert einen Anstieg der am HVPI gemessenen Inflation. Für die Europäische Union wird ein Anstieg auf 3,1 % im Jahr 2026 (1 Prozentpunkt mehr als bei den vorherigen Prognosen) und 2,4 % im Jahr 2027 erwartet. Auch in der Eurozone wird ein Anstieg auf 3,0 % im Jahr 2026 und 2,3 % im Jahr 2027 – im Vergleich zu 1,9 % und 2,0 % der Herbstprognosen – vorhergesehen. Insgesamt zeigt sich, dass die Europäische Union als Netto-Importeur von Energie besonders anfällig für die durch die Spannungen im Nahen Osten ausgelöste Energiekrise – die zweite in dieser Größenordnung in weniger als fünf Jahren – ist.

Was die öffentlichen Finanzen betrifft, dürfte sich das Defizit der öffentlichen Haushalte in der EU bis Ende 2027 von 3,1 % des BIP (2025) auf 3,6 % erhöhen.

Die aggregierte Schuldenquote der EU dürfte auf 84,2 % des BIP im Jahr 2026 und 85,3 % im Jahr 2027 steigen.

Für Italien rechnet die Europäische Kommission für das Jahr 2025 mit einer Schuldenquote von 137,1 % und für die Jahre 2026 und 2027 mit 138,5 % bzw. 139,2 %. Das Defizit wird für die Jahre 2026 und 2027 auf 2,9 % geschätzt.

Was das **makroökonomische Szenario Italiens** betrifft, geht aus dem ersten Abschnitt des Dokument zu den öffentlichen Finanzen 2026² hervor, dass das BIP im Jahr 2025 um 0,5 % gestiegen ist, was den Angaben in dem im Oktober veröffentlichten Programmatischen Dokument zu den öffentlichen Finanzen entspricht. Die Wirtschaftstätigkeit hat sich im zweiten

dell'anno.

Secondo il comunicato ISTAT del 2 marzo 2026¹⁰, la crescita del Pil è stata favorita dalla domanda interna al netto delle scorte (+1,5%) mentre è stato negativo sia il contributo della domanda estera netta (-0,7%), sia quello della variazione delle scorte (-0,2%).

Dal lato dell'offerta di beni e servizi, si è assistito a una crescita nell'industria (+0,8%) e nei servizi (+0,3%).

All'aumento dell'attività produttiva è corrisposta un'espansione dell'input di lavoro e dei redditi da lavoro dipendente.

Nel Documento di finanza pubblica si evidenzia come, dal lato della domanda, la lieve crescita della domanda interna al netto delle scorte, sia stata stimolata dai consumi privati (+1,1%), a loro volta favoriti da un'ulteriore crescita dell'occupazione e da un aumento delle retribuzioni reali (+1,2%). Il recupero salariale è continuato, ma non ha ancora completamente recuperato la perdita accumulata durante la fase inflazionistica.

Il settore degli investimenti ha recuperato completamente la diminuzione registrata nel 2024 (+3,5 nel 2025, -3,1% nel 2024) con una crescita che ha riguardato tutti i principali settori. Particolarmente significativa è stata la crescita dei mezzi di trasporto e dei prodotti della proprietà intellettuale; anche le costruzioni hanno riportato buoni risultati, grazie agli effetti del Superbonus, così come la crescita in macchinari e attrezzature.

Come sopra accennato, le esportazioni nette hanno contribuito negativamente alla crescita per lo 0,7%. In ogni caso esportazioni ed importazioni hanno ampiamente recuperato il calo del 2024: le esportazioni sono passate da

Quartal verlangsamt, während sie in der zweiten Hälfte des Jahres wieder zunahm.

Laut der ISTAT-Mitteilung vom 2. März 2026¹⁰ ist das BIP-Wachstum durch die Inlandsnachfrage abzüglich der Lagerbestände (+1,5 %) begünstigt worden, während sowohl die Nettoauslandsnachfrage (-0,7 %) als auch die Veränderung der Lagerbestände (-0,2 %) negative Ergebnisse aufwiesen.

Was das Angebot von Waren und Dienstleistungen betrifft, wurde ein Wachstum in der Industrie (+0,8 %) und im Dienstleistungssektor (+0,3 %) verzeichnet.

Der Anstieg der Produktion ging mit einer Erhöhung des Arbeitsinputs und der Einkommen aus nichtselbständiger Arbeit einher.

Das Dokument zu den öffentlichen Finanzen zeigt, dass der leichte Anstieg der Inlandsnachfrage abzüglich der Lagerbestände durch den Konsum der privaten Haushalte (+1,1 %) angekurbelt wurde, der wiederum durch einen Anstieg der Beschäftigung und des Realeinkommens (+1,2 %) begünstigt wurde. Die Erholung des Realeinkommens setzte sich fort, die während der Inflationsphase entstandenen Verluste wurden aber noch nicht vollständig ausgeglichen.

Im Bereich der Investitionen wurde der im Jahr 2024 verzeichnete Rückgang vollständig aufgeholt (+3,5 % im Jahr 2025, -3,1 % im Jahr 2024), wobei das Wachstum alle Hauptbereiche betraf. Ein besonders starkes Wachstum wurde in den Bereichen Fahrzeugbau und Produkte des geistigen Eigentums verzeichnet. Auch im Bauwesen wurden gute Ergebnisse erzielt, was dem sog. staatlichen Superbonus zu verdanken ist. Ein Wachstum wurde ebenfalls im Bereich der Investitionen in Maschinen und Ausrüstungen verzeichnet.

Wie oben erwähnt, haben die Nettoexporte mit 0,7 % negativ zum Wachstum beigetragen. Auf jeden Fall haben sowohl Exporte als auch Importe den im Jahr 2024 verzeichneten Rückgang aufgeholt, wobei die

¹⁰ Comunicato ISTAT, "Anni 2023-2025 PIL E INDEBITAMENTO AP", 2 marzo 2026.

ISTAT-Mitteilung, "2023-2025: BIP und Verschuldung der öffentlichen Verwaltungen", 2. März 2026.

-0,4% a +1,2%, le importazioni da -1,0% a +3,6%. Il DFP rileva, comunque, come, nonostante il deterioramento degli scambi commerciali mondiali, l'Italia sia riuscita a mantenere praticamente inalterata la propria quota di mercato internazionale. Di particolare importanza è stata l'espansione del comparto farmaceutico e di settori di mercato a più elevato valore aggiunto.

Il DFP si sofferma sulla dipendenza che l'Italia mantiene dall'estero, con un ruolo significativo dei Paesi del Golfo Persico, per le materie prime energetiche: 74% rispetto al 57% della media UE. Va considerato, in ogni caso, che nel tempo si è registrata una riduzione significativa; nel 2004 e nel 2015, infatti, il dato era pari rispettivamente all'84% e al 77%, a fronte di una media europea sostanzialmente stabile.

Dal lato dell'offerta, la dinamica del PIL è stata sostenuta dal settore industriale (+0,8%), che ha superato quello dei servizi, in attenuazione rispetto all'anno precedente, e dai settori non manifatturieri. L'attività manifatturiera ha avuto un lieve calo, in controtendenza rispetto alla lieve crescita registrata a livello UE. In particolare hanno riportato risultati positivi il settore farmaceutico, la produzione di computer, elettronica e ottica e di altri mezzi di trasporto, mentre il settore chimico e quello produttivo di autoveicoli, i settori tessili, abbigliamento, pelli e calzature hanno fatto registrare risultati negativi.

Il mercato del lavoro nell'anno 2025 ha visto un ulteriore aumento del numero degli occupati e una diminuzione del tasso di disoccupazione; il tasso di occupazione è salito al 62,5% in aumento di 0,3 punti percentuali rispetto al 2024. Il DFP osserva, inoltre, che sono aumentate le forme contrattuali stabili rispetto a quelle a termine; ciononostante, la crescita dell'occupazione stabile è stata trainata principalmente da nuove assunzioni, a fronte di una scarsa

Esporte von -0,4 % auf 1,2 % und die Importe von -1,0 % auf 3,6 % gestiegen sind. Das Dokument zu den öffentlichen Finanzen zeigt auf jeden Fall, dass es Italien trotz der Verschlechterung des Welthandels gelungen ist, seinen Anteil am internationalen Markt praktisch unverändert zu halten. Von besonderer Bedeutung war dabei das Wachstum der Pharmaindustrie sowie von Marktsegmenten mit höherer Wertschöpfung.

Das Dokument zu den öffentlichen Finanzen geht auf die anhaltende Importabhängigkeit Italiens bei Energierohstoffen ein, bei der die Länder des Persischen Golfs eine bedeutende Rolle spielen. Diese liegt bei 74 % im Vergleich zu einem EU-Durchschnitt von 57 %. Es ist jedoch zu berücksichtigen, dass im Laufe der Zeit ein deutlicher Rückgang zu verzeichnen war – in den Jahren 2004 und 2015 lag der Wert nämlich noch bei 84 % bzw. 77 %, während der europäische Durchschnitt weitgehend stabil blieb.

Auf der Angebotsseite wurde das BIP-Wachstum vom Industriesektor (+0,8 %), der den Dienstleistungssektor – der sich im Vergleich zum Vorjahr abschwächte – übertraf, sowie von den nicht-verarbeitenden Sektoren getragen. Das verarbeitende Gewerbe verzeichnete einen leichten Rückgang, was einen Gegentrend im Vergleich zu dem leichten Wachstum auf EU-Ebene bedeutet. Insbesondere die Pharmaindustrie, die Herstellung von Computern, elektronischen und optischen Erzeugnissen sowie der Fahrzeugbau verzeichneten positive Ergebnisse, während die Chemieindustrie, die Automobilbranche sowie die Textil-, Bekleidungs-, Leder- und Schuhwarenindustrie negative Ergebnisse verbuchten.

Der Arbeitsmarkt verzeichnete im Jahr 2025 einen weiteren Anstieg der Beschäftigtenzahlen und einen Rückgang der Arbeitslosen Zahlen. Die Beschäftigungsquote ist im Vergleich zu 2024 um 0,3 % auf 62,5 % gestiegen. Im Dokument zu den öffentlichen Finanzen wird ferner festgestellt, dass die Zahl der unbefristeten Arbeitsverträge im Vergleich zu den befristeten Arbeitsverhältnissen gestiegen ist, wobei der Anstieg der Zahl der unbefristeten Arbeitsverhältnisse

conversione dei rapporti precari già in essere.

La crescita dell'occupazione è stata più marcata tra le donne che tra gli uomini e più tra lavoratori ultracinquantenni, per effetto congiunto dell'invecchiamento demografico e dell'allungamento della vita lavorativa; di contro la partecipazione al mercato del lavoro della popolazione 15-24 anni, fascia che vede la riduzione della popolazione residente, ha raggiunto i livelli più bassi alla fine del 2025, riflettendo il prolungamento dei percorsi formativi e comportamenti attendisti o fenomeni di scoraggiamento. Ulteriormente il DFP considera che la partecipazione femminile al mercato del lavoro, anche se in aumento, rimane strutturalmente inferiore a quella maschile e che anche il divario generazionale si è accentuato, con le fasce *senior* in aumento rispetto a quelle giovanili. Permangono, inoltre, quote di part-time involontario e di sovra-qualificazione della forza lavoro, che segnalano margini di sottoutilizzo del mercato del lavoro, superiore di 3 punti percentuali in Italia rispetto alla media UE.

Relativamente al **quadro consuntivo di finanza pubblica**, secondo le stime di marzo 2026 dell'ISTAT¹⁰ e quanto riportato nel DFP², il rapporto tra l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche e il PIL nel 2025 si colloca al 3,1% a fronte del 3,4% del 2024; tale dato è inferiore rispetto a quanto previsto un anno fa (3,3%), mentre è di poco superiore rispetto a quanto previsto nel Documento programmatico di finanza pubblica 2025 (3,0%) e dovuto principalmente, secondo quanto riportato nel DFP, a un importo superiore al previsto dei crediti d'imposta legati a *bonus* edilizi.

Il rapporto tra saldo primario (indebitamento

hauptsächlich durch Neueinstellungen bedingt ist; bereits bestehende befristete Arbeitsverträge werden dagegen seltener in unbefristete umgewandelt.

Der Anstieg der Beschäftigungszahlen war bei Frauen ausgeprägter als bei Männern und betraf insbesondere die Altersgruppe der über 50-Jährigen, was auf das Zusammenwirken der demografischen Alterung und der Verlängerung des Erwerbslebens zurückzuführen ist. Im Gegensatz dazu erreichte die Erwerbsbeteiligung der 15- bis 24-Jährigen – einer Altersgruppe, die einen Rückgang der Wohnbevölkerung verzeichnet – Ende 2025 den niedrigsten Stand, was die Verlängerung der Bildungswege sowie abwartendes Verhalten oder Perspektivlosigkeit widerspiegelt. Des Weiteren berücksichtigt das Dokument zu den öffentlichen Finanzen, dass die Erwerbsbeteiligung von Frauen trotz ihres Anstiegs strukturell hinter der von Männern zurückbleibt und sich auch das Gefälle zwischen den Generationen vergrößert hat, da der Anteil der älteren Altersgruppen im Vergleich zu den jüngeren zunimmt. Zudem bestehen weiterhin Anteile an unfreiwilliger Teilzeitbeschäftigung und Überqualifizierung der Arbeitskräfte, was auf ungenutztes Potential am Arbeitsmarkt hindeutet, das in Italien um 3 Prozentpunkte über dem EU-Durchschnitt liegt.

Mit Bezug auf die **Abschlussdaten der öffentlichen Finanzen** liegt laut Schätzungen des Gesamtstaatlichen Instituts für Statistik (ISTAT) im März 2026¹⁰ und den Angaben im Dokument zu den öffentlichen Finanzen² das Verhältnis zwischen Nettoverschuldung der öffentlichen Verwaltungen und BIP bei 3,1% gegenüber 3,4% im Jahr 2024. Dieser Wert liegt unter der vor einem Jahr erstellten Prognose (3,3%), jedoch etwas höher als im Programmatischen Dokument zu den öffentlichen Finanzen 2025 (3,0%) geschätzt, was laut dem Dokument zu den öffentlichen Finanzen hauptsächlich auf ein höher als erwartet ausgefallenes Volumen an Steuerguthaben im Zusammenhang mit Bauprämien zurückzuführen ist.

Das Verhältnis zwischen Primärsaldo

netto meno la spesa per interessi) e PIL si colloca allo 0,8%, grazie principalmente ad una forte crescita delle entrate, soprattutto di quelle contributive. Il totale della spesa per interessi è stato inferiore alle aspettative e quindi la sua incidenza sul PIL è rimasta invariata rispetto allo scorso anno (3,9%).

I dati del DFP indicano un aumento delle entrate totali delle amministrazioni pubbliche del 4,8% rispetto allo scorso anno con un'incidenza sul PIL pari al 48,1%. La pressione fiscale è salita al 43,1% nel 2025 dal 42,4% del 2024.

Le spese totali sono risultate del 51,2% del PIL, in aumento del 4,1% rispetto all'anno precedente. Il rapporto debito/PIL è passato dal 134,7% del 2024 al 137,1% del 2025.

Le **prospettive per l'Italia** per l'anno in corso e per i tre anni successivi (2027-2029) risultano condizionate dal nuovo contesto globale e, in particolare, dalle tensioni sui prezzi dei beni energetici dovute allo scoppio della guerra in Iran e dalla chiusura dello stretto di Hormuz, che suggeriscono una revisione al ribasso delle proiezioni di crescita economica ed al rialzo per quanto riguarda l'inflazione. Da segnalare che gli aggiornamenti del DFP riguardano anche l'anno 2029, anno non interessato dall'ultima legge di bilancio, tenuto conto di quanto disposto nelle apposite risoluzioni approvate dalle Camere.

Nel complesso, il DFP stima che nel 2026 e nel 2027 l'economia italiana registrerà una crescita del PIL reale dello 0,6%, in ribasso rispettivamente di un decimo e di due decimi di punti rispetto allo scenario programmatico del Documento programmatico di finanza pubblica di ottobre 2025. Nel 2028 la crescita salirebbe allo 0,8%, in ribasso di un decimo di punto rispetto alla previsione del DPFP per mantenersi stabile allo 0,8% anche per il 2029.

(Nettoverschuldung minus Zinsaufwendungen) und BIP liegt bei 0,8 %, was vor allem einem starken Anstieg der Einnahmen aus Beiträgen zurückzuführen ist. Die Zinsaufwendungen liegen unter den Erwartungen und ihre Auswirkungen auf das BIP sind im Vergleich zum Vorjahr unverändert geblieben (3,9 %).

Laut den Daten des Dokuments zu den öffentlichen Finanzen sind die Gesamteinnahmen der öffentlichen Verwaltungen im Vergleich zum Vorjahr um 4,8 % gestiegen, was einer Auswirkung auf das BIP von 48,1 % entspricht. Die Steuerlast ist von 42,4 % im Jahr 2024 auf 43,1 % im Jahr 2025 gestiegen.

Die Gesamtausgaben betragen 51,2 % des BIP und sind damit im Vergleich zum Vorjahr um 4,1 % gestiegen. Die Schuldenquote ist von 134,7 % im Jahr 2024 auf 137,1 % im Jahr 2025 gestiegen.

Die **Aussichten für Italien** für das laufende Jahr und die folgenden drei Jahre (2027–2029) werden durch den neuen globalen Kontext und insbesondere durch die Preisspannungen bei Energiegütern infolge des Ausbruchs des Krieges im Iran und der Schließung der Straße von Hormus beeinflusst. Dies deutet auf eine Korrektur der Prognosen für das Wirtschaftswachstum nach unten und eine Korrektur der Inflation nach oben hin. Die Aktualisierung des Dokuments zu den öffentlichen Finanzen bezieht sich unter Berücksichtigung der von den Kammern genehmigten Entschlüssen auch auf das Jahr 2029, das vom letzten Haushaltsgesetz nicht betroffen ist.

Laut den Schätzungen im Dokument zu den öffentlichen Finanzen wird die italienische Wirtschaft 2026 und 2027 ein Wachstum des realen BIP um 0,6 % verzeichnen, was um ein bzw. zwei Zehntel Prozentpunkte unter den Prognosen im Programmatischen Dokument zu den öffentlichen Finanzen von Oktober 2025 liegt. 2028 soll das Wachstum 0,8 % betragen, was ein Zehntel Prozentpunkte unter den Prognosen des Programmatischen Dokuments zu den öffentlichen

In particolare, per quanto riguarda l'anno in corso, si prevede che gli effetti della guerra in Medio Oriente si manifestino soprattutto dal secondo trimestre.

Dal lato della domanda interna, la crescita dei consumi delle famiglie viene ridimensionata per effetto della maggiore inflazione (0,8% contro 1,2% di ottobre). Il settore degli investimenti è previsto in crescita, soprattutto per quanto riguarda costruzioni e mezzi di trasporto, mentre il settore delle esportazioni è atteso in diminuzione, per via delle tensioni causate dal conflitto in corso e delle restrizioni commerciali legate ai dazi.

Dal lato dell'offerta ci si attende un contributo positivo dall'industria nel primo trimestre, per poi diminuire in corso d'anno; per il settore dei servizi le prospettive restano moderatamente favorevoli, con un'espansione attesa in continuità con i trend del 2025. Il mercato del lavoro si dimostra resiliente, anche se in rallentamento. L'inflazione è prevista in aumento dall'1,4% del 2025 al 2,8% del 2026, a causa di significativi aumenti dei prezzi dei beni energetici, con un picco a fine 2026.

Per il triennio successivo la crescita verrebbe sostenuta solo dalla domanda interna al netto delle scorte. L'inflazione è prevista scendere al 2,0% nel 2027, all'1,5% nel 2028 e all'1,9% nel 2029, in linea con le previsioni sui costi dei beni energetici.

Le prospettive del quadro tendenziale tengono già conto degli effetti del conflitto in Medio Oriente sui prezzi delle materie prime energetiche, sulle condizioni dei mercati finanziari e sul commercio globale. Tuttavia, l'instabilità dello scenario geopolitico globale suggerisce di tenere conto di alcuni fattori di

Finanzen liegt, und auch 2029 soll es stabil bei 0,8 % bleiben.

Was insbesondere das laufende Jahr betrifft, ist davon auszugehen, dass die Auswirkungen des Kriegs im Nahen Osten sich vor allem im zweiten Quartal zeigen werden.

Hinsichtlich der Inlandsnachfrage sinkt die Zunahme der Konsumausgaben der privaten Haushalte aufgrund des Anstiegs der Inflation (von 1,2 % im Oktober auf 0,8 %). Für den Bereich der Investitionen wird in Bezug auf Fahrzeugbau und Bauwesen ein Wachstum vorhergesehen, während für den Bereich der Exporte aufgrund der durch den anhaltenden Konflikt verursachten Spannungen und der zollbedingten Handelsbeschränkungen ein Rückgang erwartet wird.

Hinsichtlich des Angebots wird ein positiver Beitrag von der Industrie im ersten Quartal und ein Rückgang im darauf folgenden Teil des Jahres erwartet. Für den Dienstleistungssektor bleiben die Perspektiven verhältnismäßig günstig und es wird mit einem dem Trend von 2025 entsprechenden weiteren Anstieg gerechnet. Der Arbeitsmarkt erweist sich als resilient, wenn auch mit nachlassendem Wachstum. Die Inflation wird voraussichtlich von 1,4 % im Jahr 2025 auf 2,8 % im Jahr 2026 steigen, was auf den starken Anstieg der Energiepreise zurückzuführen ist, wobei für Ende 2026 ein Höchststand erwartet wird.

In den folgenden drei Jahren wird erwartet, dass das Wachstum ausschließlich von der Inlandsnachfrage abzüglich der Lagerbestände getragen wird. Für 2027 wird ein Rückgang der Inflation auf 2,0 % prognostiziert, für 2028 auf 1,5 % und für 2029 auf 1,9 %, was im Einklang mit den Prognosen zu den Energiepreisen steht.

Die Trendprognosen berücksichtigen bereits die Auswirkungen des Konflikts im Nahen Osten auf die Preise für Energierohstoffe, die Bedingungen an den Finanzmärkten und den Welthandel. Die Instabilität des globalen geopolitischen Szenarios legt jedoch nahe, einige Risikofaktoren für die italienische Wirtschaft zu

rischio per l'economia italiana e i cui effetti sul PIL sono riportati nella tabella sottostante.

Premesso che lo scenario di base si fonda sull'ipotesi che le attuali tensioni si concludano in tempi brevi, con una stabilizzazione dei mercati energetici entro i prossimi due anni, gli scenari più sfavorevoli riguardano, sinteticamente, una maggiore durata del conflitto, una persistenza dello shock energetico, che farebbe aumentare l'inflazione favorendo una stretta monetaria con effetti recessivi, oltre a una possibile escalation commerciale dovuta all'aumento dei costi del carburante e delle barriere tariffarie.

berücksichtigen, deren Auswirkungen auf das BIP in der nachstehenden Tabelle dargestellt sind.

Vorausgeschickt, dass das Basisszenario auf der Annahme einer baldigen Beilegung der aktuellen Spannungen und einer Stabilisierung der Energiemärkte innerhalb der nächsten zwei Jahre beruht, betreffen die ungünstigeren Szenarien zusammenfassend eine längere Dauer des Konflikts sowie ein Fortbestehen des Energieschocks, was die Inflation ansteigen lassen und eine geldpolitische Straffung mit Rezessionsgefahr sowie eine mögliche Eskalation im Handel aufgrund steigender Treibstoffkosten und tarifärer Hemmnisse begünstigen würde.

Effetti sul PIL dello scenario di rischio (impatto sui tassi di crescita percentuale rispetto al quadro macroeconomico tendenziale)¹¹

Auswirkungen des Risikoszenarios auf das BIP (Auswirkungen auf die Wachstumsraten in Bezug auf den makroökonomischen Trendrahmen)¹¹

	2026	2027	2028	2029
1. Scenario – Prezzi delle materie prime energetiche 1. Szenario – Energierohstoffpreise	-0,2	-0,4	0,2	0,3
2. Scenario – Condizioni finanziarie 2. Szenario – Finanzielle Rahmenbedingungen	0,0	-0,1	-0,3	-0,2
3. Scenario – Tasso di cambio nominale effettivo 3. Szenario – Effektiver nominaler Wechselkurs	0,1	0,1	0,0	0,0
4. Scenario – Commercio mondiale 4. Szenario – Welthandel	-0,1	-0,4	-0,1	0,1
Scenario complessivo Gesamtszenario	-0,2	-0,8	-0,1	0,2

L'Ufficio Parlamentare di Bilancio, nell'ambito delle audizioni preliminari all'esame del Documento di finanza pubblica¹² stima una crescita leggermente inferiore rispetto alle previsioni del Documento di finanza pubblica, in particolare prevede il PIL allo 0,5% nel 2026 e allo 0,6% nel 2027 e nel 2028.

Das Parlamentarische Haushaltsamt schätzt im Rahmen der vorbereitenden Anhörungen zur Prüfung des Dokuments zu den öffentlichen Finanzen¹² das Wachstum etwas niedriger ein als die Prognosen des Dokuments zu den öffentlichen Finanzen; insbesondere prognostiziert es BIP-Werte in Höhe von 0,5 % im Jahr 2026 und von 0,6 % in den Jahren 2027 und 2028.

La tabella sottostante rappresenta l'andamento percentuale del PIL reale per gli

Die folgende Tabelle stellt die prozentuale Entwicklung des realen BIP für die Jahre

¹¹ Ministero dell'Economia e delle Finanze, Documento di finanza pubblica 2026 - Sezione I – Relazione annuale sui progressi compiuti nel 2025 - – Tavola R1, pag. 56

Ministerium für Wirtschaft und Finanzen, Dokument zu den öffentlichen Finanzen 2026 - Abschnitt I – Jahresfortschrittsbericht 2025 – Tabelle R1, Seite 56

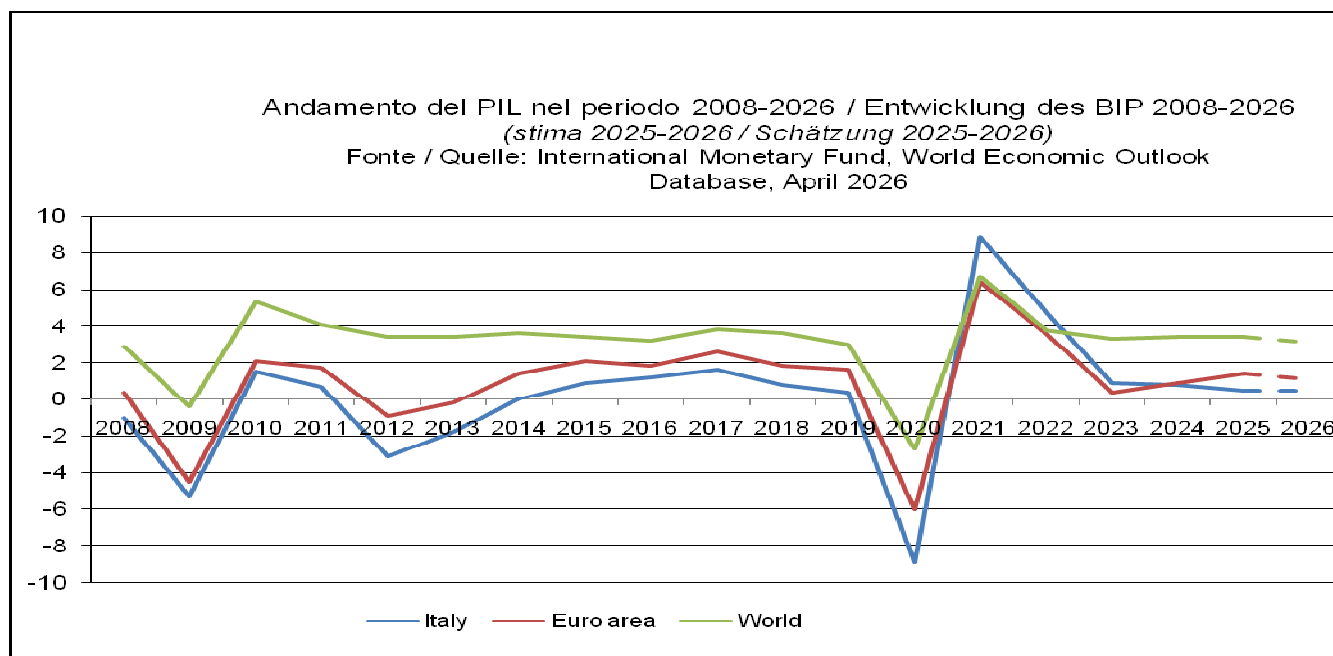
¹² Ufficio Parlamentare di bilancio – Audizione della Presidente dell'Ufficio Parlamentare di bilancio nell'ambito delle audizioni preliminari all'esame del Documento di finanza pubblica 2026 – 28 aprile 2026

Parlamentarisches Haushaltsamt – Anhörung der Vorsitzenden des parlamentarischen Haushaltsamts im Rahmen der vorbereitenden Anhörungen zur Prüfung des Dokuments zu den öffentlichen Finanzen 2026 – 28. April 2026

anni 2025-2027, stimato in base ai calcoli del Fondo Monetario Internazionale¹³, della Commissione Europea¹⁴ e dell'OCSE¹⁵, mentre quella successiva raffigura l'andamento del PIL nel periodo 2008-2026 in base ai dati del Fondo Monetario Internazionale:

2025-2027 dar, geschätzt nach den Berechnungen des Internationalen Währungsfonds¹³, der Europäischen Kommission¹⁴ und der OECD¹⁵, während die darauf folgende Tabelle die Entwicklung des BIP im Zeitraum 2008-2026 auf der Grundlage der Daten des Internationalen Währungsfonds zeigt:

	2025			2026			2027		
	FMI/IMF	EUROPEAN COMMISSION	OCSE/OECD	FMI/IMF	EUROPEAN COMMISSION	OCSE/OECD	FMI/IMF	EUROPEAN COMMISSION	OCSE/OECD
World	3,4	3,4	3,3	3,1	2,8	2,9	3,2	3,2	3,0
Euro area	1,4	1,4	1,4	1,1	0,9	0,8	1,2	1,2	1,2
Italy	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,4	0,5	0,6	0,6



A causa del peggioramento del quadro macroeconomico, il **quadro tendenziale di finanza pubblica** evidenzia una lieve flessione del saldo primario rispetto al PIL, in confronto alle previsioni del DFPF. Tale revisione, quasi impercettibile nel biennio attuale, si limita a un decimo di punto nel 2028. Resta confermato il trend di miglioramento strutturale, con un saldo primario stimato in crescita dall'1,2% di quest'anno al 2,4% nel 2029.

Aufgrund der Verschlechterung der makroökonomischen Rahmenbedingungen weisen die **Trendprognosen der öffentlichen Finanzen** im Vergleich zu den Prognosen des Programmatischen Dokuments zu den öffentlichen Finanzen einen leichten Rückgang des Primärsaldos im Verhältnis zum BIP auf. Dieser Rückgang, der im laufenden Zwei-jahreszeitraum fast unbemerkt bleibt, beschränkt sich im Jahr 2028 auf einen Zehntel-Prozentpunkt. Der Trend der strukturellen Ver-

¹³ International Monetary Fund. 2026. World Economic Outlook: *Global Economy in the Shadow of War*. Washington, DC. April.

¹⁴ European Commission, European Economic Forecast, Spring 2026, May 2026.

¹⁵ OECD (2026), *OECD Economic Outlook, Interim Report March 2026: Testing Resilience*, OECD Publishing, Paris, <https://doi.org/10.1787/d4623013-en>.

Il rapporto *deficit*/PIL si colloca su valori leggermente superiori agli obiettivi del DPFP di ottobre, ma viene confermato il percorso in decisa discesa. Per quest'anno tale rapporto è previsto al 2,9%, dal 3,1% dello scorso anno, per scendere al 2,8% nel 2027, al 2,5% nel 2028 e al 2,1% nel 2029. Il deficit tornerebbe quindi sotto il 3% nel 2026, creando le condizioni per l'uscita dalla procedura per disavanzi eccessivi nel 2027.

Vincoli di finanza pubblica

Con l'Accordo di Milano del 2009 e, successivamente, con l'Accordo stipulato in data 15 ottobre 2014, la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige e le Province autonome di Trento e di Bolzano si sono fatte carico di un rilevante concorso agli obiettivi di finanza pubblica nazionale.

A seguito di tali Accordi è stato modificato l'ordinamento finanziario statutario, ove viene ora definita l'entità del concorso agli obiettivi di finanza pubblica posto a carico del sistema territoriale regionale integrato.

Entità che è stata successivamente rivista ed attenuata dopo complesse trattative con il Governo, a seguito di nuovi Accordi in materia di finanza pubblica tra il Governo, la Regione e le Province, i cui schemi sono stati approvati rispettivamente con deliberazioni della Giunta regionale n. 196 del 27 ottobre 2021 e n. 189 dell'11 ottobre 2023.

Taluni contenuti dei succitati Accordi sono stati poi recepiti rispettivamente nella legge 30 dicembre 2021, n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" e nella legge 15 dicembre

besserung wird bestätigt, mit einem geschätzten Primärsaldo, der von 1,2 % in diesem Jahr auf 2,4 % im Jahr 2029 ansteigt.

Die Defizitquote liegt leicht über den im Programmatischen Dokument zu den öffentlichen Finanzen vom Oktober festgelegten Zielen, der Trend zu einem deutlichen Rückgang wird jedoch bestätigt. Für dieses Jahr wird diese Quote auf 2,9 % prognostiziert, nach 3,1 % im Vorjahr, um dann auf 2,8 % im Jahr 2027, 2,5 % im Jahr 2028 und 2,1 % im Jahr 2029 zu sinken. Das Defizit würde somit im Jahr 2026 wieder unter die 3 %-Marke fallen, was die Voraussetzungen für den Ausstieg aus dem Verfahren wegen eines übermäßigen Defizits im Jahr 2027 schafft.

Auflagen in Sachen öffentliche Finanzen

Die Autonome Region Trentino-Südtirol und die Autonomen Provinzen Trient und Bozen haben sich mit dem Mailänder Abkommen und später mit dem Abkommen vom 15. Oktober 2014 verpflichtet, einen beträchtlichen Beitrag zur Erreichung der gesamtstaatlichen finanzpolitischen Ziele zu leisten.

Aufgrund dieser Abkommen wurde die im Statut verankerte Finanzordnung geändert, in der nun die Höhe des Beitrags des integrierten regionalen Territorialsystems zur Erreichung der Ziele der öffentlichen Finanzen festgelegt ist.

Die Höhe des Beitrags wurde später aufgrund von komplexen Verhandlungen mit der Regierung und neuen Abkommen in Sachen öffentliche Finanzen zwischen der Regierung, der Region und den Provinzen neu festgesetzt bzw. herabgesetzt. Die diesbezüglichen Entwürfe wurden mit Beschluss der Regionalregierung vom 27. Oktober 2021, Nr. 196 und vom 11. Oktober 2023, Nr. 189 genehmigt.

Einige Inhalte dieser Abkommen, die das Sonderstatut ändern, sind sodann in das Gesetz vom 30. Dezember 2021, Nr. 234 „Haushaltsvoranschlag des Staates für das Haushaltsjahr 2022 und Mehrjahreshaushalt 2022-2024“ sowie in das Umwandlungsgesetz

2023, n. 191, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 ottobre 2023, n. 145, recante misure urgenti in materia economica e fiscale, in favore degli enti territoriali, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili, modificando l'ordinamento statutario.

L'articolo 79 comma 4-*bis* dello Statuto speciale, così come riformulato a seguito dei suddetti Accordi, riduce a 688,71 milioni di euro, a decorrere dall'anno 2023, il contributo annuo alla finanza pubblica in termini di saldo netto da finanziare della regione e delle province riferito al sistema territoriale regionale integrato, dei quali 15,091 milioni in capo alla Regione.

Dal 2028 tale contributo di 688,71 milioni di euro verrà rideterminato annualmente applicando la variazione percentuale degli oneri del debito delle pubbliche amministrazioni.

Il contributo della Regione, che è rimasto fissato in 15,091 milioni di euro annui, viene di fatto interamente compensato a seguito dello scomputo degli oneri sostenuti per l'esercizio della delega delle funzioni riguardanti l'attività amministrativa ed organizzativa di supporto agli uffici giudiziari di cui al decreto legislativo 7 febbraio 2017, n. 16.

Dall'anno 2016 la Regione e le Province autonome hanno concordato l'attribuzione alla Regione di una quota del contributo alla finanza pubblica in termini di saldo netto da finanziare dovuto alle due Province, in applicazione dell'articolo 1 comma 410 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (per gli anni 2016 e 2017) e, dal 2018, del sopra richiamato articolo 79 comma 4-*bis* dello Statuto speciale.

La Regione si è accollata una quota del contributo alla finanza pubblica in termini di saldo netto da finanziare riferito al concorso delle due Province complessivamente pari, negli ultimi cinque anni, ad euro 284.291.482,42 nell'anno 2021, euro

vom 15. Dezember 2023, Nr. 191 zum Gesetzesdekret vom 18. Oktober 2023, Nr. 145 betreffend dringende Maßnahmen im Wirtschafts- und Steuerbereich, zugunsten der Gebietskörperschaften, zum Schutz der Beschäftigung und aus unaufschiebbaren Erfordernissen eingeflossen.

Laut Art. 79 Abs. 4-*bis* des Sonderstatuts – in seiner nach den genannten Abkommen neu formulierten Fassung – wird der Beitrag zu den öffentlichen Finanzen betreffend den zu finanzierenden Nettosaldo seitens der Region und der Provinzen in Bezug das integrierte regionale Territorialsystem ab dem Jahr 2023 auf insgesamt 688,71 Mio. Euro jährlich – davon 15,091 Mio. Euro zu Lasten der Region – reduziert.

Ab 2028 wird dieser Beitrag in Höhe von 688,71 Mio. Euro jährlich unter Berücksichtigung der prozentualen Veränderung der öffentlichen Verschuldung neu festgelegt.

Der in Höhe von 15,091 Mio. Euro jährlich festgesetzte Anteil der Region wird nach Abzug der Kosten, die der Region für die Ausübung der delegierten Befugnisse betreffend die Verwaltungs- und Organisationstätigkeit zur Unterstützung der Gerichtsämter laut gesetzesvertretendem Dekret vom 7. Februar 2017, Nr. 16 entstehen, zur Gänze ausgeglichen.

Seit 2016 haben die Region und die Autonomen Provinzen die Übernahme seitens der Region eines Anteils des Beitrags zu den öffentlichen Finanzen bezüglich des zu finanzierenden Nettosaldos zu Lasten der beiden Provinzen in Anwendung des Art. 1 Abs. 410 des Gesetzes vom 23. Dezember 2014, Nr. 190 (für die Jahre 2016 und 2017) und – ab 2018 – des Art. 79 Abs. 4-*bis* des Sonderstatuts vereinbart.

Die Region hat in den vergangenen fünf Jahren einen Anteil des Beitrags der beiden Provinzen zu den öffentlichen Finanzen betreffend den zu finanzierenden Nettosaldo in Höhe von insgesamt 284.291.482,42 Euro im Jahr 2021, 170.692.738,70 Euro im Jahr 2022,

170.692.738,70 nell'anno 2022, euro
96.444.721,09 nell'anno 2023, euro
138.739.882,83 nell'anno 2024 e euro
167.692.738,70 nell'anno 2025.

Anche per l'anno 2026 la Regione si accollerà una quota del contributo dovuto dalle due Province, sempre compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione.

Con deliberazione della Giunta regionale 23 ottobre 2024, n. 192 è stato approvato un nuovo Accordo tra il Governo, la Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol e le Province autonome di Trento e di Bolzano riguardante, tra il resto, il contributo alla finanza pubblica nell'ambito della nuova *governance* economica europea, il cui contenuto è stato poi inserito nella manovra di bilancio 2025-2027, di cui alla legge 30 dicembre 2024, n. 207 (art. 1 – comma 717). Tale disposizione ha previsto per gli anni 2025-2029 l'accantonamento di somme su apposito fondo, che, per la Regione ammontano a 1 milione di euro per l'anno 2025, a 2 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e a 4 milioni di euro per l'anno 2029. Il fondo, finanziato con risorse di parte corrente e sul quale non è possibile disporre impegni, è finalizzato al ripiano anticipato del disavanzo di amministrazione, ulteriore rispetto a quello previsto nel bilancio di previsione, se in disavanzo; nel caso, invece, di avanzo di amministrazione, è vincolato agli investimenti, anche indiretti, per l'utilizzo nell'esercizio successivo in via prioritaria rispetto alla formazione di nuovo debito.

Nel bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027, approvato con legge regionale 20 dicembre 2024, n. 7, si è quindi provveduto ad effettuare gli stanziamenti previsti nella succitata disposizione legislativa.

L'accordo citato è intervenuto anche in materia di restituzione all'erario delle risorse ricevute in eccesso per l'emergenza

96.444.721,09 Euro im Jahr 2023,
138.739.882,83 im Jahr 2024 und
167.692.738,70 im Jahr 2025 übernommen.

Auch für das Jahr 2026 wird die Region einen Anteil des von den beiden Provinzen geschuldeten Beitrags übernehmen, sofern dies mit den ihr zur Verfügung stehenden Mitteln vereinbar ist.

Mit Beschluss der Regionalregierung vom 23. Oktober 2024, Nr. 192 wurde ein neues Abkommen zwischen der Regierung, der Autonomen Region Trentino-Südtirol und den Autonomen Provinzen Trient und Bozen genehmigt, das unter anderem den Beitrag zu den öffentlichen Finanzen im Rahmen der wirtschaftspolitischen Steuerung der Europäischen Union betrifft. Der Inhalt dieses Abkommens wurde sodann in den Haushaltsvoranschlag 2025-2027 gemäß Gesetz vom 30. Dezember 2024, Nr. 207 (Art. 1 – Abs. 717) aufgenommen. In dieser Bestimmung wurde für die Jahre 2025-2029 die Rückstellung von Beträgen in einen eigenen Fonds vorgesehen, die sich für die Region auf 1 Million Euro für das Jahr 2025, je 2 Millionen Euro für die Jahre 2026 bis 2028 und 4 Millionen für 2029 belaufen. Der mit Mitteln aus dem laufenden Teil finanzierte Fonds, in dem keine Zweckbindung erfolgen kann, dient dem vorzeitigen Ausgleich des Verwaltungsfehlbetrags, und zwar zusätzlich zu dem im Haushaltsvoranschlag vorgesehenen, falls ein Fehlbetrag vorliegt; sollte hingegen ein Verwaltungsüberschuss vorliegen, ist der Fonds für Investitionen, einschließlich indirekter Investitionen, zweckbestimmt und wird im folgenden Haushaltsjahr vorrangig vor neuer Verschuldung verwendet.

In dem mit Regionalgesetz vom 20. Dezember 2024, Nr. 7 genehmigten Haushaltsvoranschlag für die Haushaltsjahre 2025-2027 wurden demnach die in der genannten Gesetzesbestimmung vorgesehenen Ansätze vorgenommen.

Im besagten Abkommen wurde auch – nur für die beiden Autonomen Provinzen – die Rückerstattung der überschüssigen Mittel, die

sanitaria da Covid-19 (comma 716) limitatamente alle due Province autonome, e ha altresì rinviato ad un'intesa tra Governo, Regione e Province autonome in relazione agli effetti finanziari sull'anno 2025 e successivi conseguenti altre misure in materia fiscale contenute nella legge di bilancio 2025. Al riguardo, in considerazione delle tipologie di imposte oggetto della manovra fiscale, si rileva che l'impatto sulle entrate regionali non pare essere significativo.

Con il sopra citato Accordo del 15 ottobre 2014 e con la conseguente modifica statutaria è stato definito in modo speciale il tema delle misure di coordinamento della finanza pubblica e delle misure interne di contenimento e di razionalizzazione della spesa prevedendo in particolare, all'articolo 79 comma 4 dello Statuto, l'inapplicabilità delle disposizioni statali che prevedono obblighi, oneri, accantonamenti, riserve all'erario o concorsi comunque denominati diversi da quelli previsti dalle norme statutarie. Ai sensi della citata disposizione statutaria la Regione, nonché le Province autonome di Trento e di Bolzano, provvedono alle finalità di coordinamento della finanza pubblica contenute in specifiche disposizioni legislative dello Stato adeguando la propria legislazione ai principi costituenti limiti ai sensi degli articoli 4 e 5 dello Statuto, nelle materie ivi individuate, adottando, conseguentemente, autonome misure di razionalizzazione e contenimento della spesa idonee ad assicurare il rispetto delle dinamiche della spesa aggregata delle amministrazioni pubbliche del territorio nazionale, in coerenza con l'ordinamento dell'Unione europea.

Con la legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) sono state introdotte innovazioni in materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali a decorrere dall'anno 2019.

In particolare, l'articolo 1, commi 819 e 820,

sie für den Gesundheitsnotstand Covid-19 (Abs. 716) erhalten hatten, an den Staat festgelegt, und was weitere im Haushaltsgesetz 2025 enthaltene Maßnahmen in Sachen Steuern betrifft, wurde auf eine Vereinbarung zwischen Regierung, Region und den Autonomen Provinzen in Zusammenhang mit dem finanziellen Auswirkungen für das Jahr 2025 und die darauf folgenden verwiesen. Im Hinblick auf die von der steuerpolitischen Maßnahme erfassten Steuerarten ist festzustellen, dass die Auswirkungen auf die regionalen Einnahmen geringfügig sein dürften.

Durch genanntes Abkommen vom 15. Oktober 2014 und die entsprechende Änderung des Statuts wurden die Maßnahmen zur Koordinierung der öffentlichen Finanzen sowie die internen Maßnahmen zur Eindämmung und Rationalisierung der Ausgaben spezifisch geregelt. Insbesondere sind laut Art. 79 Abs. 4 des Sonderstatuts staatliche Bestimmungen, die nicht im Statut vorgesehene Verpflichtungen, Ausgaben, Rücklagen, Vorbehalte zugunsten des Staates und wie auch immer benannte Beiträge vorsehen, nicht anzuwenden. Gemäß der genannten Statutsbestimmung nehmen die Region sowie die Autonomen Provinzen Trient und Bozen die in spezifischen staatlichen Bestimmungen vorgesehene Koordinierung der öffentlichen Finanzen wahr, indem sie die eigene Gesetzgebung auf den im Statut angeführten Sachgebieten den Grundsätzen anpassen, die laut Art. 4 bzw. 5 des Statuts Grenzen darstellen. Hierzu ergreifen sie eigene Maßnahmen zur Rationalisierung und Eindämmung der Ausgaben, die die Beachtung der Dynamik der aggregierten Ausgaben der öffentlichen Verwaltungen im Staatsgebiet in Übereinstimmung mit der Ordnung der Europäischen Union ermöglichen.

Durch das Gesetz vom 30. Dezember 2018, Nr. 145 (Haushaltsgesetz 2019) wurden neue Bestimmungen in Sachen Haushaltsgleichgewicht der Gebietskörperschaften ab 2019 eingeführt.

Insbesondere ist im Art. 1 Abs. 819 und 820

della succitata legge n. 145, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, possano utilizzare il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

E' stata conseguentemente sancita la disapplicazione, a decorrere dall'anno 2019, delle norme sul pareggio di bilancio contenute nei commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232.

Il quadro delle entrate

In relazione alle entrate della Regione Trentino-Alto Adige, si evidenzia che le stesse hanno natura prevalentemente tributaria, quali devoluzioni, nella quota parte di spettanza prevista dall'articolo 69 dello Statuto speciale, di tributi erariali riscossi nel territorio regionale. Ciò garantisce una certa stabilità delle risorse finanziarie.

Nella seguente tabella è indicato, per il periodo 2021-2025, il dato delle entrate totali di competenza (al netto di poste in entrata che trovano corrispondenza nella spesa), nonché il dato delle entrate tributarie di competenza (accertamenti, al netto dei gettiti arretrati):

	2021	2022	2023	2024	2025
TOTALE ENTRATE					
GESAMTSUMME DER EINNAHMEN	391.335.525,51 €	327.537.022,98 €	351.991.368,91 €	368.766.233,44 €	391.658.173,01 €
di cui Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa					
davon Laufende Einnahmen aus Abgaben, Beiträgen und Ausgleichen	311.856.514,68 €	267.037.870,26 €	302.295.013,19 €	309.393.167,84 €	337.309.083,35 €

des oben genannten Gesetzes Nr. 145 in Umsetzung der Erkenntnisse des Verfassungsgerichtshofs Nr. 247/2017 und 101/2018 vorgesehen, dass die Regionen mit Sonderstatut, die Autonomen Provinzen und die örtlichen Körperschaften ab 2019 bei der Verwendung des Verwaltungsergebnisses und des gebundenen Mehrjahresfonds der Einnahmen und der Ausgaben lediglich die Bestimmungen des gesetzesvertretenden Dekrets vom 23. Juni 2011, Nr. 118 zu beachten haben.

Demzufolge wurde die Nichtanwendung der im Art. 1 Abs. 465 ff. des Gesetzes vom 11. Dezember 2016, Nr. 232 enthaltenen Bestimmungen betreffend den Haushaltsausgleich ab dem Jahr 2019 verfügt.

Einnahmenübersicht

Es wird darauf hingewiesen, dass die Einnahmen der Region Trentino-Südtirol überwiegend aus den im Gebiet der Region eingehobenen staatlichen Abgaben stammen, die der Region im zustehenden Anteil laut Art. 69 des Sonderstatuts abgetreten werden. Dadurch wird eine gewisse Stabilität ihrer finanziellen Ressourcen gewährleistet.

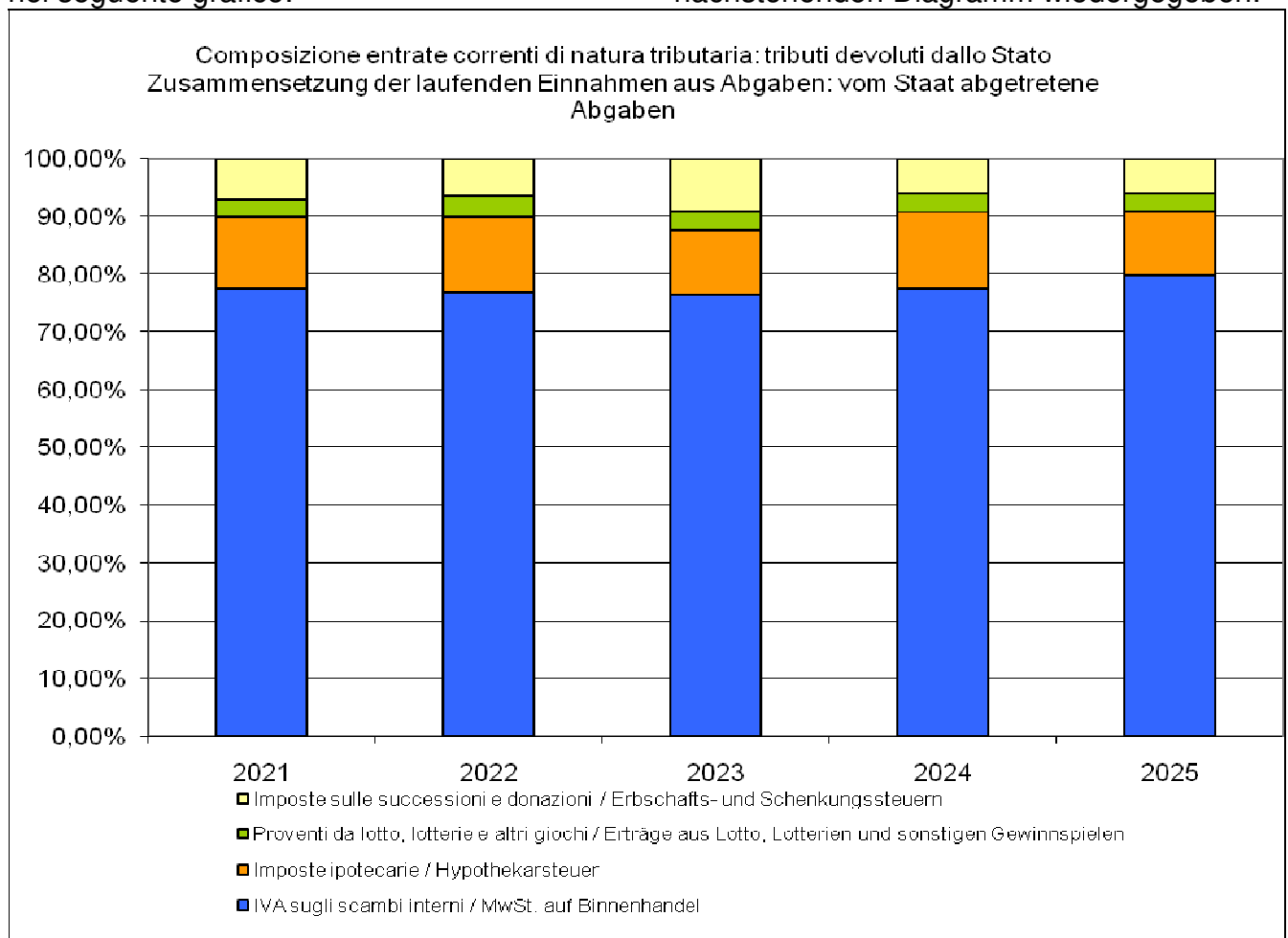
In der nachstehenden Übersicht werden die Gesamteinnahmen auf Rechnung Kompetenz (abzüglich der Einnahmenposten, denen Ausgabenposten entsprechen) sowie die Einnahmen aus Abgaben auf Rechnung Kompetenz (Feststellungen abzüglich der ausstehenden Erträge) für den Zeitraum 2021-2025 wiedergegeben:

Le entrate di natura tributaria rappresentano l'asse portante della finanza della Regione: nel periodo 2021-2025 esse hanno rappresentato mediamente l'83,42% del totale delle entrate regionali. Oltre alle entrate tributarie, le entrate della Regione Trentino-Alto Adige comprendono: entrate extratributarie, costituite soprattutto da dividendi derivanti da società a partecipazione regionale e da entrate da riduzione di attività finanziarie.

Die Einnahmen aus Abgaben stellen die tragende Säule der Finanzen der Region dar. Im Zeitraum 2021-2025 machten sie im Durchschnitt 83,42 % der Gesamteinnahmen der Region aus. Neben den Einnahmen aus Abgaben umfassen die Einnahmen der Region Trentino-Südtirol außersteuerliche Einnahmen, überwiegend aus Dividenden von Gesellschaften mit Beteiligung der Region, sowie Einnahmen aus dem Abbau von Finanzanlagen.

La composizione delle entrate tributarie per ciascun anno considerato è rappresentata nel seguente grafico:

Die Zusammensetzung der Einnahmen aus Abgaben im jeweiligen Jahr wird im nachstehenden Diagramm wiedergegeben:



L'imposta sul valore aggiunto rappresenta la principale componente delle entrate di natura tributaria (con un'incidenza media, nel periodo considerato, del 77,53%), seguita dalle imposte ipotecarie (con una media del 12,22%), dalle imposte sulle successioni e donazioni (6,91%) e dai proventi del lotto (3,34%).

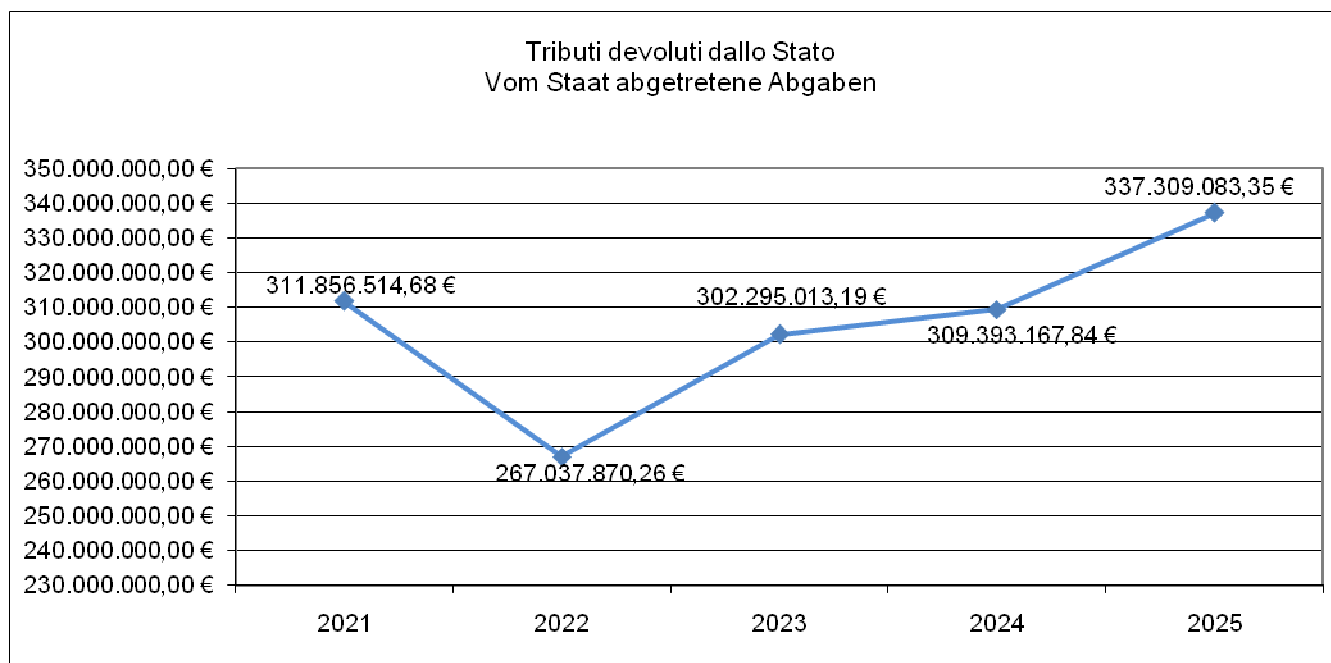
Die Mehrwertsteuer macht den Großteil der Einnahmen aus Abgaben (im Bezugszeitraum durchschnittlich 77,53 %) aus, gefolgt von den Hypothekarsteuern (durchschnittlich 12,22 %), von den Erbschafts- und Schenkungssteuern (6,91 %) und von den Lottoerträgen (3,34 %).

Per quanto riguarda l'andamento delle entrate tributarie, come si può osservare dal grafico sotto riportato, gli anni successivi al 2022, nel quale si è scontato il saldo negativo dell'IVA riferito all'anno 2020, mostrano un trend sempre crescente, soprattutto per quanto riguarda lo scorso 2025.

In particolare, le entrate tributarie hanno fatto registrare tra il 2021 e il 2022 un -14,37%, tra il 2022 ed il 2023 un +13,20%, tra il 2023 e il 2024 un +2,35% e tra il 2024 e il 2025 un +9,02%.

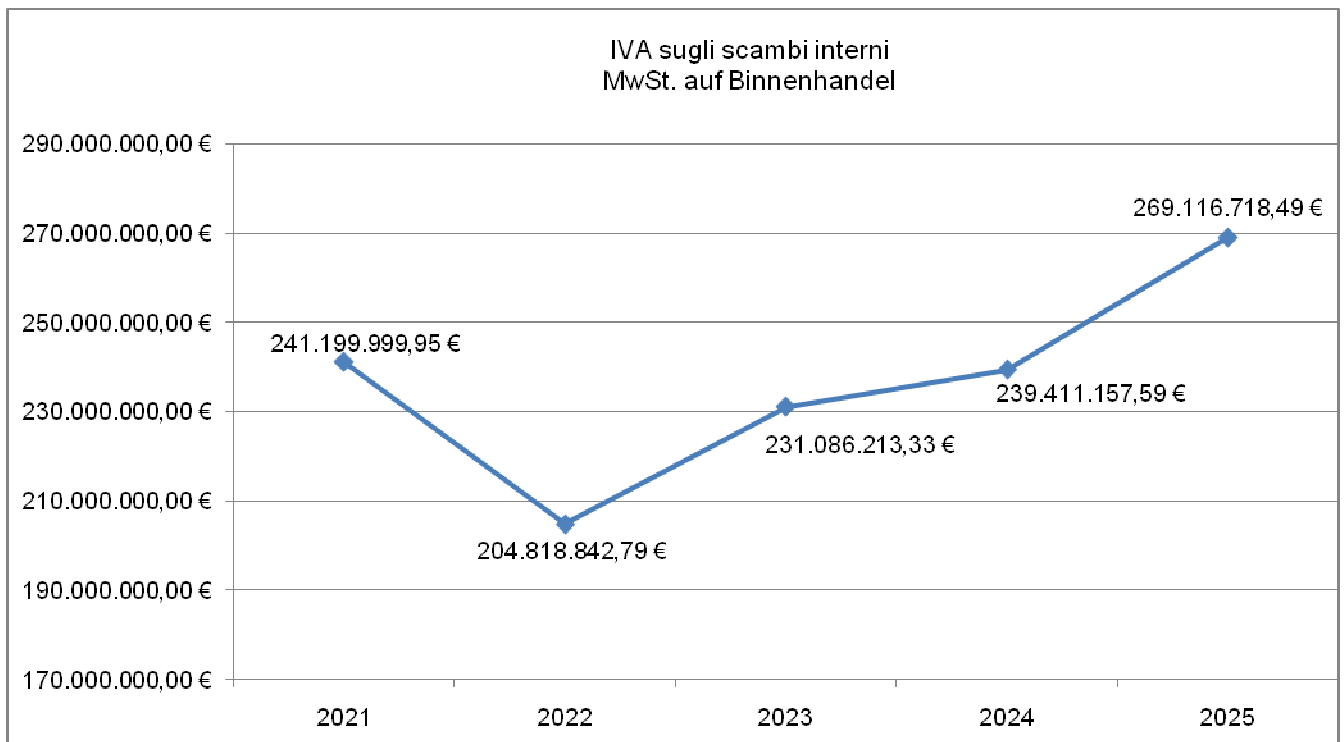
Was die Entwicklung der Einnahmen aus Abgaben betrifft, lässt sich anhand des nachstehenden Diagramms beobachten, dass in den Jahren nach 2022 – in dem der Negativsaldo der Mehrwertsteuer des Jahres 2020 schwer ins Gewicht fiel – ein stetiger Aufwärtstrend verzeichnet wird, insbesondere im vergangenen Jahr 2025.

Im Detail verzeichneten die Einnahmen aus Ausgaben zwischen 2021 und 2022 -14,37 %, zwischen 2022 und 2023 +13,20 %, zwischen 2023 und 2024 +2,35 % und zwischen 2024 und 2025 +9,02%.



Le entrate tributarie rappresentate dalla devoluzione del gettito dell'imposta sul valore aggiunto sugli scambi interni hanno avuto il seguente andamento:

Die Einnahmen aus Abgaben betreffend die Abtretung des Ertrags aus der Mehrwertsteuer auf den Binnenhandel haben sich folgendermaßen entwickelt:



Tra il 2024 e il 2025 questa tipologia di entrate ha registrato una variazione positiva del 12,41%.

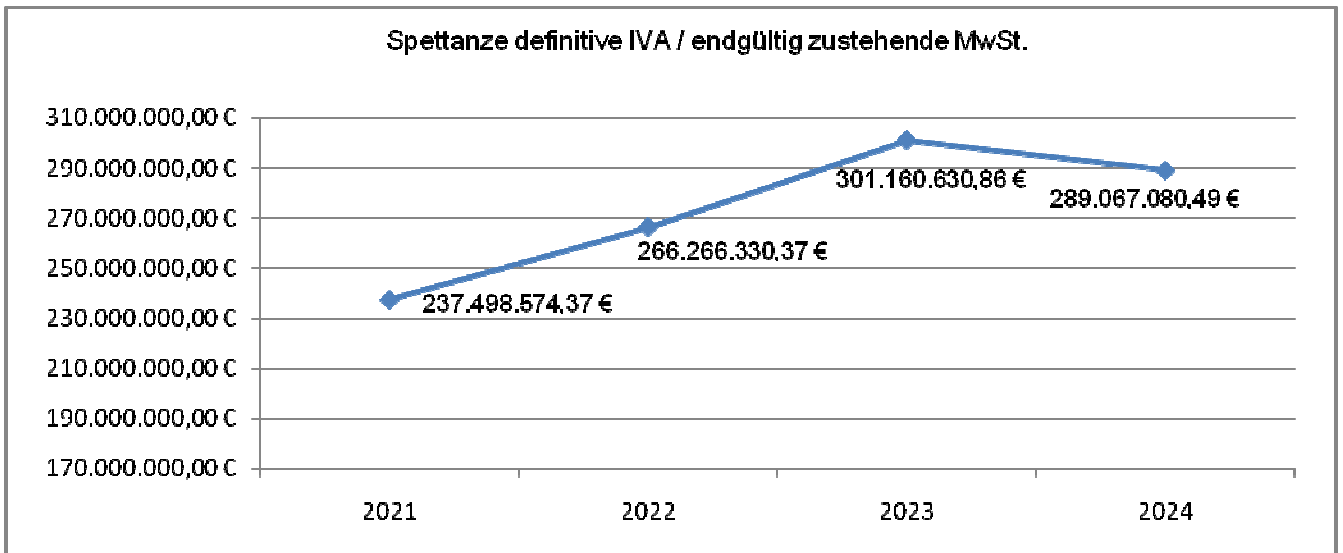
I valori sopra riportati rappresentano quanto introitato nell'anno (a titolo di acconto), in base alle disposizioni del DM 20 luglio 2011 in materia di versamenti diretti. L'importo dell'effettivo gettito spettante viene determinato nel secondo esercizio successivo, con conseguente saldo.

Nel grafico sottostante viene riportato invece il dato relativo alle spettanze definitive dell'IVA che, come detto, viene comunicato alla Regione nel secondo esercizio successivo. L'ultimo dato disponibile si riferisce, quindi, all'anno 2024.

Zwischen 2024 und 2025 sind die Einnahmen dieser Kategorie um 12,41 % angestiegen.

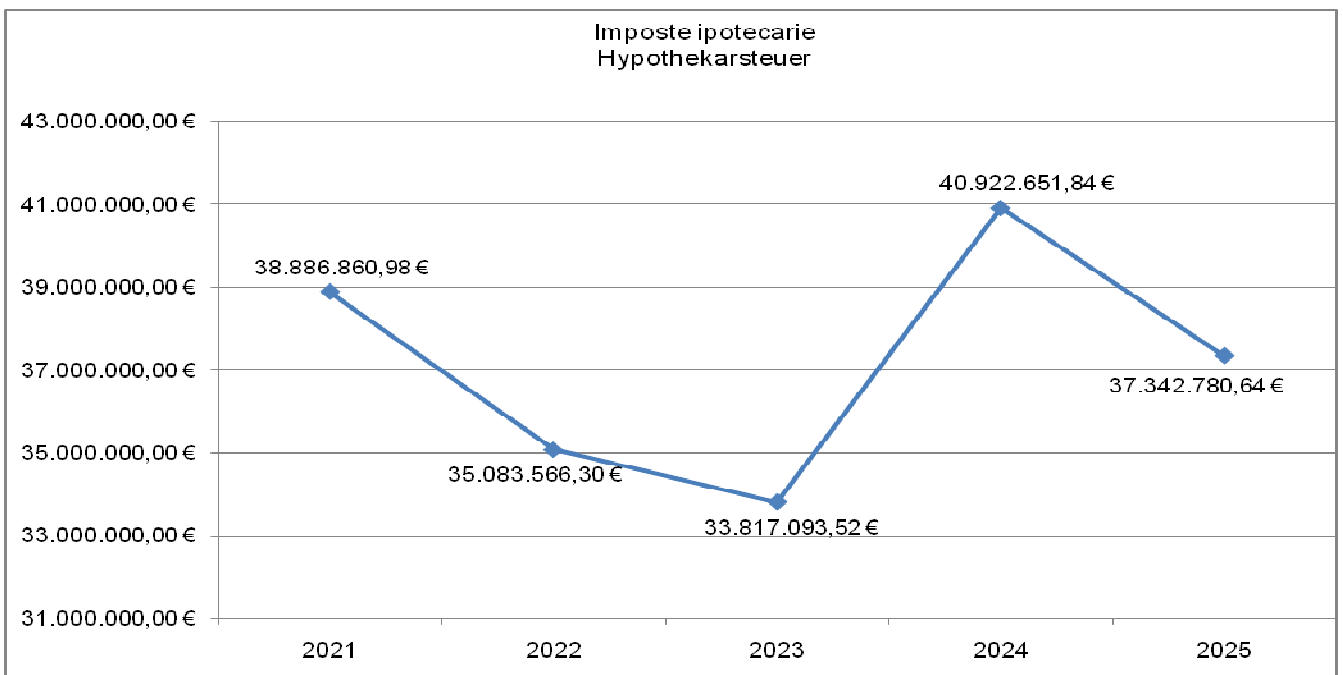
Bei den oben wiedergegebenen Werten handelt es sich um die im Laufe des Jahres (als Vorschuss) aufgrund des Ministerialdekrets vom 20. Juli 2011 betreffend direkte Überweisungen eingehobenen Einnahmen. Der effektiv zustehende Ertrag wird im zweiten darauf folgenden Haushaltsjahr mit entsprechendem Saldo festgelegt.

Im nachstehenden Diagramm ist der Betrag der endgültig zustehenden MwSt. wiedergegeben, der der Region wie bereits erwähnt im zweiten darauf folgenden Haushaltsjahr mitgeteilt wird. Die letzten verfügbaren Daten stammen also aus dem Jahr 2024.



Il trend delle entrate rappresentate dal gettito delle imposte ipotecarie nel periodo 2021-2025 è illustrato nel grafico seguente:

Die Entwicklung der Einnahmen aus Hypothekarsteuern im Zeitraum 2021-2025 wird im nachstehenden Diagramm veranschaulicht:

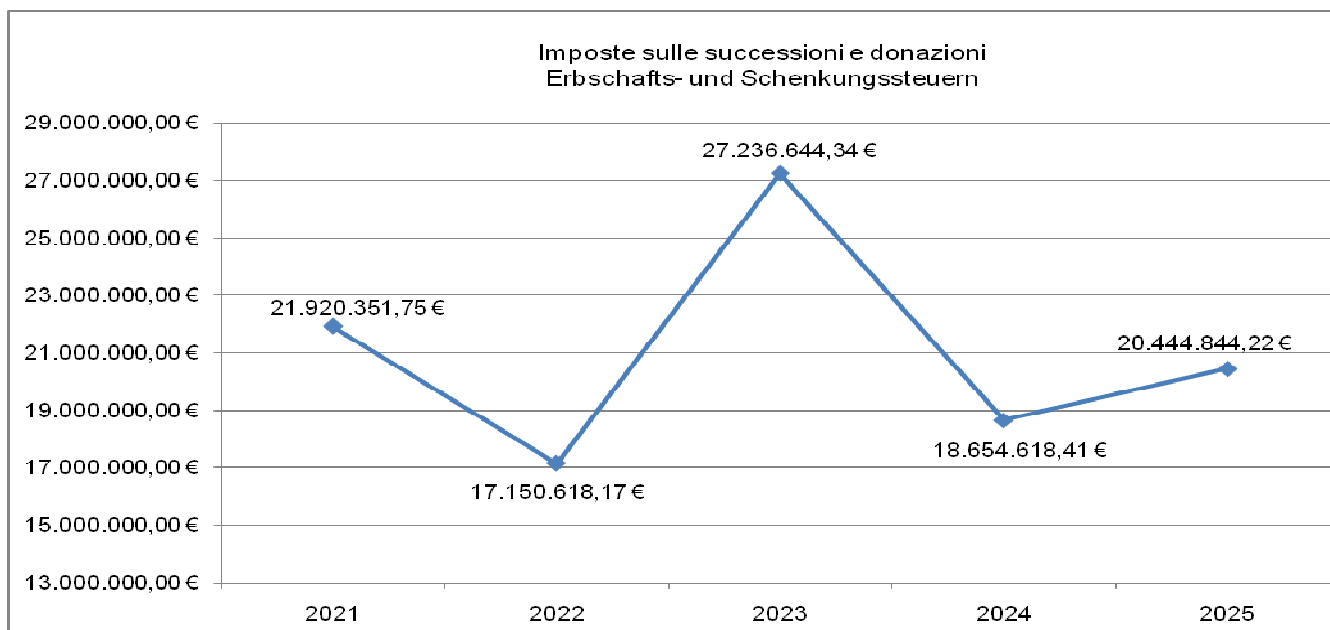


Tra il 2024 ed il 2025 il gettito delle imposte ipotecarie è diminuito dell'8,75%.

Zwischen 2024 und 2025 ist der Ertrag der Hypothekarsteuern um 8,75 % zurückgegangen.

Le entrate legate alla devoluzione delle imposte sulle successioni e donazioni hanno avuto la seguente evoluzione:

Die Einnahmen aus der Abtretung der Steuern auf Erbschaften und Schenkungen haben sich wie folgt entwickelt:



Tra il 2024 ed il 2025 il gettito delle imposte sulle successioni e donazioni è aumentato del 9,60%.

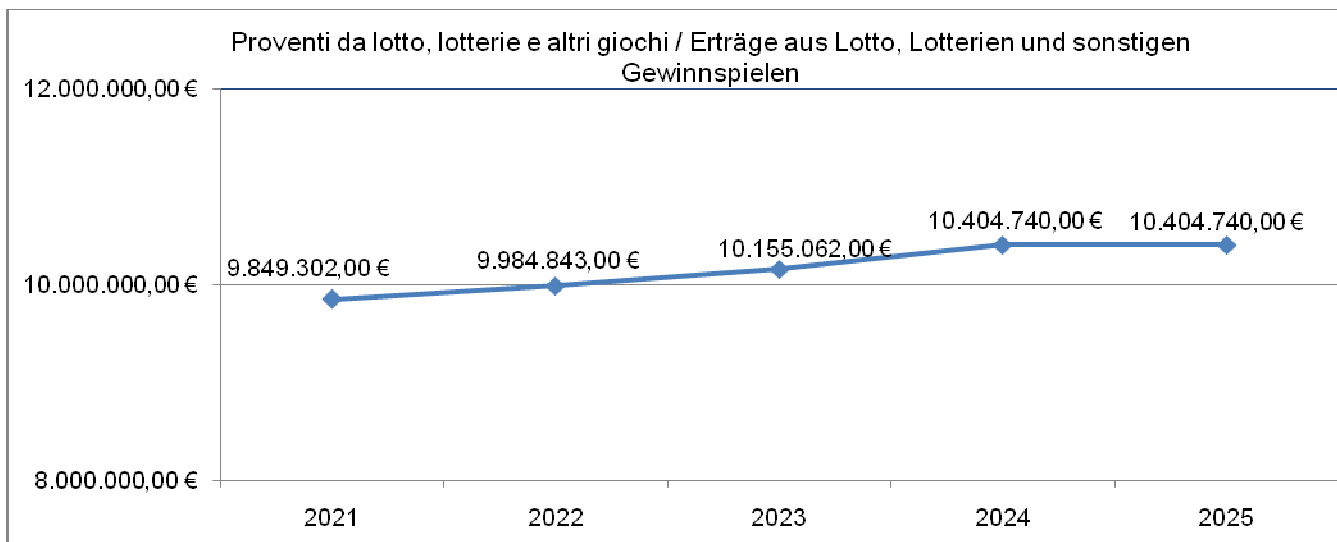
Zwischen 2024 und 2025 stieg der Ertrag der Erbschafts- und Schenkungssteuern um 31,51 %.

Infine, l'andamento delle entrate legate ai proventi da lotto, lotterie e altri giochi nel periodo 2020-2025 è rappresentato nel grafico sotto riportato. Relativamente a quest'ultima tipologia di entrata preme evidenziare che, a differenza delle altre voci, i proventi del lotto non vengono introitati direttamente dalla Regione mediante accredito diretto da parte degli agenti di riscossione sul conto infruttifero di tesoreria unica, bensì mediante trasferimento da apposito capitolo di spesa del bilancio dello Stato.

Im nachstehenden Diagramm wird abschließend die Entwicklung der Einnahmen betreffend Einkünfte aus Lotto, Lotterien und sonstigen Gewinnspielen für den Zeitraum 2020-2025 aufgezeigt. In Bezug auf diese Kategorie von Einnahmen ist zu beachten, dass die Lottoerträge – anders als die anderen Einnahmen – nicht direkt von der Region mittels direkter Einzahlung seitens der Einhebungsberechtigten auf das unverzinsliche Konto beim einzigen Schatzamt, sondern mittels Zuweisung aus einem eigens dazu bestimmten Ausgabenkapitel des Staatshaushalts vereinnahmt werden.

L'importo dell'effettivo gettito spettante viene determinato nel secondo esercizio successivo, con corrispondente saldo, positivo o negativo. Nella tabella sottostante, come per le tabelle sopra riportate, i proventi del lotto riferiti agli anni dal 2021 al 2024 sono quelli effettivi, mentre i proventi dell'anno 2025 sono quelli presunti.

Der effektiv zustehende Ertrag wird im zweiten darauf folgenden Haushaltsjahr mit dem entsprechenden positiven oder negativen Saldo festgelegt. In der nachstehenden Tabelle werden die tatsächlichen Lottoerträge in den Jahren 2021-2024 veranschaulicht, während für das Jahr 2025 die voraussichtlichen Erträge dargestellt sind.



Secondo quanto riportato nel Bollettino delle entrate tributarie 2025 pubblicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze a marzo 2026¹⁶, a livello nazionale nell'anno 2025 è stato registrato un significativo aumento delle entrate tributarie rispetto all'anno 2024.

Nel periodo gennaio-dicembre 2025 le entrate IVA a livello nazionale sono risultate pari a 186.809 milioni di euro, con un aumento di 6.009 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (pari a +3,3%), di cui:

- 18.630 milioni di euro derivanti dalla componente relativa alle importazioni, in aumento dell'1,3% rispetto all'anno precedente (+247 milioni di euro);
- 168.179 milioni di euro derivanti dalla componente relativa agli scambi interni, in aumento del 3,5% rispetto all'anno precedente (+5.762 milioni di euro).

Le tasse e imposte ipotecarie a livello nazionale, nel periodo gennaio-dicembre 2025, sono state pari a 1.881 milioni di euro, in aumento di 15 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, pari a +0,8%.

L'imposta sulle successioni e donazioni ha fatto registrare entrate per 1.081 milioni di euro, in aumento di 69 milioni di euro

Laut dem vom Ministerium für Wirtschaft und Finanzen im März 2026 veröffentlichten Anzeiger der Einnahmen aus Abgaben 2025¹⁶ war auf gesamtstaatlicher Ebene im Jahr 2025 eine bedeutende Zunahme der Einnahmen aus Abgaben im Vergleich zu 2024 zu verzeichnen.

Im Zeitraum Jänner-Dezember 2025 beliefen sich die Einnahmen aus der Mehrwertsteuer auf gesamtstaatlicher Ebene auf 186.809 Mio. Euro und verzeichneten im Vergleich zum gleichen Zeitraum des Vorjahres eine Zunahme um 6.009 Mio. Euro (+3,3%), davon:

- 18.630 Mio. Euro aus dem Anteil der Mehrwertsteuer betreffend die Einfuhr, der im Vergleich zum Vorjahr um 1,3 % (+247 Mio. Euro) angestiegen ist;
- 168.179 Mio. Euro aus dem Anteil der Mehrwertsteuer betreffend den Binnenhandel, der im Vergleich zum Vorjahr um 3,5 % (+5.762 Mio. Euro) angestiegen ist.

Die Einnahmen aus Hypothekensteuern auf gesamtstaatlicher Ebene beliefen sich im Zeitraum Jänner-Dezember 2025 auf 1.881 Mio. Euro mit einer Zunahme von 15 Mio. Euro (+0,8%) im Vergleich zum gleichen Zeitraum des Vorjahres.

Bei den Erbschafts- und Schenkungssteuern wurden hingegen Einnahmen in Höhe von 1.081 Mio. Euro mit einem Anstieg von 69 Mio. Euro

¹⁶ Ministero dell'Economia e delle Finanze, Bollettino delle entrate tributarie 2025, n. 286-dicembre 2025, pubblicato a marzo 2026.

Ministerium für Wirtschaft und Finanzen, Anzeiger der Einnahmen aus Abgaben 2025, Nr. 286 - Dezember 2025, veröffentlicht im März 2026.

rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, pari a +6,8%.

Infine, le entrate relative ai giochi - che comprendono varie imposte classificate come entrate erariali sia indirette che dirette - sono risultate pari a 7.923 milioni di euro, in aumento di 146 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, pari a +1,9%. Considerando invece solo le imposte indirette, il gettito delle entrate sulle attività da gioco è risultato pari a 6.624 milioni di euro, in diminuzione di 49 milioni di euro rispetto all'anno precedente, pari a -0,7%.

Il quadro delle spese

Per quanto concerne la spesa, di particolare rilievo, a decorrere dall'anno 2016, è quella relativa all'accollo da parte della Regione di una quota delle spese per il concorso al riequilibrio della finanzia pubblica poste a carico delle Province autonome di Trento e Bolzano, stanziare compatibilmente con le altre esigenze finanziarie regionali.

L'organizzazione dell'ente e la spesa regionale sono state inoltre pesantemente influenzate dall'entrata in vigore (8 marzo 2017) della normativa di attuazione inerente la delega delle funzioni riguardanti l'attività amministrativa ed organizzativa di supporto agli uffici giudiziari, recata dal decreto legislativo 7 febbraio 2017, n. 16.

Particolarmente significativa è altresì la spesa per il finanziamento delle funzioni delegate alle due Province autonome di Trento e di Bolzano ai sensi della legge regionale 16 luglio 2004, n. 1.

Per una disamina più dettagliata degli interventi di spesa regionali si rinvia alla Parte II del presente Documento.

(+6,8 %) im Vergleich zum gleichen Zeitraum des Vorjahres verzeichnet.

Die Einnahmen aus Gewinnspielen – die verschiedene, als indirekte und direkte staatliche Einnahmen klassifizierte Steuern umfassen – beliefen sich schließlich auf 7.923 Mio. Euro, mit einem Anstieg von 146 Mio. Euro (+1,9%) im Vergleich zum gleichen Zeitraum des Vorjahres. Wenn man hingegen nur die indirekten Steuern in Betracht zieht, beläuft sich der Ertrag der Einnahmen aus Gewinnspielen auf 6.624 Mio. Euro, mit einem Rückgang um 49 Mio. Euro (-0,7 %) im Vergleich zum Vorjahr.

Ausgabenübersicht

Besonders relevant bei den Ausgaben ist seit 2016 jene betreffend den von der Region übernommenen Anteil des Beitrags zu Lasten der Autonomen Provinzen Trient und Bozen zum Ausgleich der öffentlichen Finanzen, der in dem mit den anderen finanziellen Verpflichtungen der Region vereinbarten Betrag angesetzt wird.

Die Organisation und die Ausgaben der Region wurden außerdem stark durch das Inkrafttreten (8. März 2017) des GvD vom 7. Februar 2017, Nr. 16 betreffend die Durchführungsbestimmungen über die Delegation von Befugnissen betreffend die Verwaltungs- und Organisationstätigkeit zur Unterstützung der Gerichtsämter beeinflusst.

Besonders relevant ist ferner die Ausgabe für die Finanzierung der an die Autonomen Provinzen Trient und Bozen übertragenen Befugnisse gemäß Regionalgesetz vom 16. Juli 2004, Nr. 1.

Eine detaillierte Darstellung der Ausgaben der Region kann im II. Teil dieses Dokuments eingesehen werden.

PARTE II – GLI OBIETTIVI STRATEGICI

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Organizzazione interna e del personale

Nel prossimo triennio si intende proseguire l'impegno verso il miglioramento e la **semplificazione dei processi** interni, anche tramite il rafforzamento della digitalizzazione dei servizi e il perfezionamento dei processi di pianificazione e programmazione.

Nel corso dei prossimi esercizi finanziari proseguirà l'attività di **valorizzazione del patrimonio artistico della Regione** tramite la realizzazione di nuove mostre e progetti a carattere divulgativo/promozionale.

Per quanto riguarda il **personale**, proseguirà l'impegno nell'espletamento delle necessarie procedure concorsuali per l'assunzione di personale per gli uffici giudiziari e per le strutture centrali al fine di rafforzare gli organici e contenere gli effetti dei prossimi pensionamenti.

Con specifico riferimento a **contrattazione collettiva e adeguamento normativa**, si provvederà a dare compiuta attuazione agli istituti già previsti e di nuova previsione nei Contratti Collettivi regionali, nonché al dettato normativo che revisiona l'attuale disciplina di conferimento degli incarichi di Dirigente e Direttore della Regione e delle Camere di Commercio.

Si intende, inoltre, valutare la necessità di procedere con gradualità ad una revisione organica e complessiva dell'intero ordinamento professionale regionale, anche alla luce di nuovi modelli che stanno emergendo nell'ambito degli altri ordinamenti professionali.

Continuerà anche nel prossimo triennio il **processo di miglioramento ed**

II. TEIL – STRATEGISCHE ZIELE

AUFGABENBEREICH 01 Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste

Interne Organisation und Organisation des Personals

Im kommenden Dreijahreszeitraum sollen die Bemühungen um die Verbesserung und **Vereinfachung der internen Prozesse** – auch mittels einer verstärkten Digitalisierung der Dienste und einer Optimierung der Planungs- und Programmierungsprozesse – fortgesetzt werden.

In den nächsten Haushaltsjahren soll auch die Tätigkeit zur **Aufwertung der Kunstwerke der Region** durch die Organisation neuer Ausstellungen sowie öffentlichkeitswirksamer Projekte weiter vorangetrieben werden.

Die Region wird sich weiterhin für die Durchführung der für die Einstellung von **Personal** bei den Gerichtsämtern und den Zentralämtern erforderlichen Wettbewerbsverfahren einsetzen, um die Auswirkungen der bevorstehenden Pensionierungen abzufedern.

Insbesondere im Bereich der **Tarifverhandlungen und der Anpassung von Rechtsbestimmungen** sollen die in den Tarifverträgen der Region bereits vorgesehenen und neu vorzusehenden Rechtsinstitute sowie die Bestimmungen zur Novellierung der derzeitigen Regelung betreffend die Erteilung der Führungs- und der Direktionsaufträge bei der Region und den Handelskammern vollständig umgesetzt werden.

Darüber hinaus soll geprüft werden, ob es notwendig ist, schrittweise eine umfassende Überarbeitung der gesamten regionalen Berufsordnung vorzunehmen, auch im Hinblick auf neue Modelle, die sich in anderen Berufsordnungen abzeichnen.

Im Laufe der kommenden drei Jahre soll auch der **Prozess der Verbesserung und**

innovazione dell'organizzazione del lavoro, con l'obiettivo di favorire un processo di crescita in termini di efficacia, sostenibilità e benessere organizzativo.

Si intende quindi proseguire con lo studio dello stress lavoro correlato per monitorare lo stato di benessere dei lavoratori e promuovere la mobilità sostenibile attraverso la razionalizzazione degli spostamenti casa-lavoro e l'attuazione delle misure previste nei Piani Spostamento Casa Lavoro (PSCL), riducendo l'impatto ambientale, il traffico veicolare e migliorando il benessere psicofisico dei dipendenti.

Con riferimento, infine, al patrimonio immobiliare destinato ad uffici della Regione, proseguiranno le attività di confronto e collaborazione con la Provincia Autonoma di Bolzano al fine di valorizzare il patrimonio immobiliare regionale nel comune di Bolzano unitamente alla prospettiva di individuare una nuova sede, meglio collegata con gli ambiti Istituzionali in rapporto costante con la Regione.

Elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e stato civile

Aggiornamento continuo della normativa regionale in materia di elezione degli organi comunali

Come già indicato nel DEFR 2025-2027, nel turno generale del 2025 per la prima volta è stato possibile utilizzare la piattaforma informatica dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) integrata con le liste elettorali. I cittadini-elettori hanno dunque potuto consultare la banca dati ANPR per verificare la propria iscrizione nelle liste elettorali e certificarla, direttamente o tramite il proprio comune di residenza (o anche da qualsiasi altro comune italiano). ANPR ha reso possibile la stampa (e anche l'eventuale trasmissione in modalità digitale) del certificato di iscrizione alle liste elettorali, con la sola eccezione dei certificati cumulativi di lista. I cittadini-elettori hanno potuto altresì richiedere direttamente attraverso ANPR eventuali rettifiche di dati

Innovation der Arbeitsorganisation fortgesetzt werden, um den Prozess für die Steigerung von Effizienz, Nachhaltigkeit und organisatorischem Wohlbefinden zu begleiten. Demnach soll die Studie zum arbeitsbedingten Stress weitergeführt werden, um das Wohlbefinden am Arbeitsplatz zu monitorieren, sowie die nachhaltige Mobilität durch die Rationalisierung der Arbeitswege und die Umsetzung der im Plan der Arbeitswege (PSCL) vorgesehenen Maßnahmen gefördert werden, um die Umweltbelastung und das Verkehrsaufkommen zu verringern und das psychische und physische Wohlbefinden der Bediensteten zu verbessern.

Was die Verwaltung der Gebäude anbelangt, in denen die Ämter der Region untergebracht sind, sollen der Austausch und die Zusammenarbeit mit der Autonomen Provinz Bozen fortgeführt werden, um das Immobilienvermögen der Region in der Gemeinde Bozen aufzuwerten, und gleichzeitig mit der Aussicht, einen neuen Standort zu finden, der besser an die institutionellen Bereiche angebunden ist, die in ständigem Kontakt mit der Region stehen.

Wahlen und Volksbefragungen – Einwohnermelde- und Standesamt

Kontinuierliche Aktualisierung der Regionalbestimmungen betreffend die Wahl der Gemeindeorgane

Wie im WFDR 2025-2027 bereits angeführt, konnte bei den allgemeinen Wahlen 2025 erstmals die digitale Plattform des nationalen Registers der Wohnbevölkerung (ANPR) – integriert mit den Wählerlisten – genutzt werden. Die wahlberechtigten Bürger und Bürgerinnen konnten somit die ANPR-Datenbank einsehen, um ihre Eintragung in die Wählerliste zu überprüfen und zu bestätigen – entweder direkt oder über ihre Wohnsitzgemeinde (oder auch über jede andere italienische Gemeinde). Das ANPR ermöglicht den Druck (sowie gegebenenfalls die digitale Übermittlung) der Bescheinigung über die Eintragung in die Wählerlisten, hiervon ausgenommen sind kumulative Bescheinigungen über die Eintragung in die Wählerlisten. Wahlberechtigte konnten außerdem direkt über

errati.

Purtroppo è rimasta invece incompiuta la transizione (da analogico a) digitale per quanto riguarda la fase della raccolta / autenticazione delle sottoscrizioni di accettazione della candidatura e delle sottoscrizioni a sostegno della presentazione delle liste di candidati.

Su questo fronte l'unica, limitatissima, apertura si deve ad una pronuncia della Corte costituzionale.

Con la sentenza del 23 gennaio 2025, n. 3 (decisione del 11 dicembre 2024) la Corte ha dichiarato l'illegittimità costituzionale degli articoli 9, terzo comma, della legge 17 febbraio 1968, n. 108 (Norme per l'elezione dei Consigli regionali delle Regioni a statuto normale) e 2, comma 6, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale), nella parte in cui non prevedono per l'elettore, che non sia in grado di apporre una firma autografa per certificata impossibilità derivante da un grave impedimento fisico o perché si trova nelle condizioni per esercitare il voto domiciliare, la possibilità di sottoscrivere un documento informatico con firma elettronica qualificata cui è associato un riferimento temporale validamente opponibile a terzi.

L'articolo 4 del decreto legge 19 marzo 2025, n. 27 (convertito dalla legge 15 maggio 2025, n. 72), recependo in sede legislativa quanto stabilito nella sentenza della Corte costituzionale n. 3/2025, consente all'elettore che si trovi in una certificata impossibilità ad apporre la firma autografa la sottoscrizione delle liste di candidati alle elezioni mediante modalità digitale. La norma riguarda gli elettori affetti da un grave impedimento fisico derivante da cecità, amputazione delle mani, paralisi o altro impedimento di analogo gravità, ai sensi dell'articolo 55, secondo comma, del d.P.R. n. 361/1957 (testo unico delle leggi recanti norme per la elezione della Camera dei deputati) e gli elettori che

das ANPR die Berichtigung falscher Daten beantragen.

Was die Phase der Sammlung und Beglaubigung der Unterschriften zur Annahme der Kandidatur und der Unterschriften für die Vorlegung der Kandidatenlisten betrifft, ist der Übergang von Analog zu Digital leider noch nicht abgeschlossen.

In diesem Zusammenhang ist der einzige, äußerst begrenzte Fortschritt auf eine Entscheidung des Verfassungsgerichtshofs zurückzuführen.

Mit Erkenntnis vom 23. Jänner 2025, Nr. 3 (Entscheidung vom 11. Dezember 2024) hat der Verfassungsgerichtshof den Art. 9 Abs. 3 des Gesetzes vom 17. Februar 1968, Nr. 108 (Bestimmungen für die Wahl der Regionalräte der Regionen mit Normalstatut) und den Art. 2 Abs. 6 des GvD vom 7. März 2005, Nr. 82 (Kodex der digitalen Verwaltung) für verfassungswidrig erklärt, soweit sie für Wahlberechtigte, die aufgrund einer bescheinigten schweren körperlichen Beeinträchtigung nicht eigenhändig unterschreiben können oder die die Voraussetzungen für die Stimmabgabe am Domizil erfüllen, keine Möglichkeit vorsehen, ein elektronisches Dokument mit einer qualifizierten elektronischen Signatur zu unterzeichnen, die mit einem gegenüber Dritten wirksamen Zeitstempel versehen ist.

Der Art. 4 des Gesetzesdekrets vom 19. März 2025, Nr. 27 – umgewandelt durch das Gesetz vom 15. Mai 2025, Nr. 72 –, mit dem das Erkenntnis Nr. 3/2025 des Verfassungsgerichtshofs übernommen wurde, ermöglicht den Wahlberechtigten, die nachweislich nicht in der Lage sind, eine handschriftliche Unterschrift zu leisten, die Wahlkandidatenlisten digital zu unterzeichnen. Diese Bestimmung bezieht sich auf Wahlberechtigte mit einer schweren körperlichen Beeinträchtigung aufgrund von Blindheit, Amputation der Hände, Lähmung oder einer anderen Behinderung ähnlicher Schwere gemäß Art. 55 Abs. 2 des DPR Nr. 361/1957 (Einheitstext der Gesetze betreffend Bestimmungen für die Wahl der

si trovino nelle condizioni di esercitare il voto domiciliare ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 1/2006, in quanto affetti da gravissima infermità tale che l'allontanamento dall'abitazione risulti impossibile o in quanto affetti da gravi infermità e siano in condizioni di dipendenza continuativa e vitale da apparecchiature elettromedicali.

Analoga disposizione è già stata introdotta nella legge regionale al fine di allineare la disciplina locale alla richiamata sentenza della Corte costituzionale (articolo 235-*bis* del Codice degli enti locali approvato con la legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m. – di seguito CEL).

Si rinnova dunque l'auspicio di un intervento del Parlamento che consenta alla generalità dei cittadini-elettori la sottoscrizione in forma digitale degli atti relativi al procedimento elettorale preparatorio (accettazione di candidatura; sottoscrizione delle liste di candidati).

La Giunta riconferma l'obiettivo strategico di revisione e semplificazione delle norme che disciplinano la fase della presentazione delle candidature nei comuni della regione, recependo senza indugio le modifiche introdotte a livello statale.

Anche il turno elettorale generale 2025 ha dimostrato quanto la fase della presentazione delle candidature sia particolarmente delicata del procedimento elettorale preparatorio, per i complessi adempimenti formali richiesti ai presentatori delle liste. Solo in virtù della modifica introdotta con l'articolo 217-*bis* (Disposizioni particolari per il turno generale) del CEL che ha anticipato di 14 giorni i primissimi adempimenti della fase elettorale preparatoria, è stato possibile rispettare i termini (perentori) che contraddistinguono le successive fasi del procedimento elettorale.

Si ribadisce pertanto la ferma convinzione che solo attraverso una estesa

Abgeordneten-kammer) sowie Wahlberechtigte, die gemäß Art. 1 Abs. 1 des Gesetzesdekrets Nr. 1/2006 zur Stimmabgabe am Domizil berechtigt sind, da sie an einer so schweren Krankheit leiden, dass ihnen das Verlassen ihrer Wohnung unmöglich ist, oder da sie an einer schweren Krankheit leiden und dauerhaft und lebensnotwendig auf elektromedizinische Geräte angewiesen sind.

Eine ähnliche Bestimmung wurde bereits in das Regionalgesetz eingeführt, um auch die regionale Rechtslage an das Erkenntnis des Verfassungsgerichtshofs anzupassen (Art. 235-*bis* des mit Regionalgesetz vom 3. Mai 2018, Nr. 2 i.d.g.F. genehmigten Kodex der örtlichen Körperschaften – in der Folge: Kodex).

Demnach wird erneut der Wunsch geäußert, dass das Parlament tätig wird, um die digitale Unterzeichnung der Akte betreffend das vorbereitende Wahlverfahren (Annahme der Kandidaturen, Unterzeichnung der Kandidatenlisten) allen wahlberechtigten Bürger und Bürgerinnen zu ermöglichen.

Die Regionalregierung bekräftigt somit das strategische Ziel, die Bestimmungen, mit denen die Phase der Vorlegung der Kandidaturen in den Gemeinden der Region geregelt ist, zu überprüfen und zu vereinfachen, indem ehestens die auf gesamtstaatlicher Ebene eingeführten Änderungen übernommen werden.

Auch beim allgemeinen Wahltermin 2025 hat sich gezeigt, dass die Vorlegung der Kandidaturen wegen der Komplexität der von den Listeneinbringern durchzuführenden formellen Amtshandlungen eine besonders heikle Phase der Wahlvorbereitung darstellt. Nur dank der durch Art. 217-*bis* des Kodex (Sonderbestimmungen für den allgemeinen Wahltermin) eingeführten Änderung, die die ersten vorbereitenden Schritte um 14 Tage vorverlegte, konnten die verbindlichen Fristen für die weiteren Schritte des Wahlverfahrens eingehalten werden.

Es wird daher erneut betont, dass nur durch eine umfassende Digitalisierung der im

digitalizzazione degli adempimenti richiesti dal procedimento elettorale, i numerosi controlli e riscontri della documentazione presentata a supporto delle liste di candidati potranno essere in larga misura automatizzati (a condizione di ottenere l'interoperabilità delle banche dati coinvolte), eliminando alla radice i rischi di errori materiali dovuti alla concentrazione temporale dell'attività degli uffici regionali e delle commissioni e sottocommissioni elettorali circondariali. Infine, sarà possibile stampare le schede e i manifesti delle candidature a partire da dati caratterizzati dalla certezza che solo l'origine e il supporto digitali possono garantire, sopprimendo le delicate fasi di transizione da fonti analogiche a strumenti digitali.

Sarà pertanto necessario attendere le indicazioni in tal senso che saranno fornite a livello statale, in modo da creare un sistema elettorale regionale coerente, sotto il profilo informatico-digitale, con quello nazionale.

Verrà inoltre monitorato il percorso dello schema di norma di attuazione dello Statuto speciale recante modifiche all'articolo 20-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, concernente la dichiarazione digitale di appartenenza a un gruppo linguistico. La proposta normativa è stata condivisa dalla Giunta provinciale di Bolzano nel mese di agosto del 2025 e prevede che dal 1° gennaio 2028 le dichiarazioni di appartenenza o aggregazione a uno dei tre gruppi linguistici, nonché le relative certificazioni, vengano rese esclusivamente in modalità telematica. La Commissione paritetica "dei sei" ha già espresso parere favorevole in prima lettura nella seduta del 17 settembre 2025 e risultano in corso le verifiche istruttorie da parte dei ministeri e delle strutture statali competenti, tra cui il Garante per la protezione dei dati personali.

Rahmen des Wahlverfahrens erforderlichen Schritte die zahlreichen Kontrollen und Überprüfungen der zu den Kandidatenlisten eingereichten Unterlagen zum größten Teil automatisiert werden können (sofern die Interoperabilität der einbezogenen Datenbanken gewährleistet ist). Dadurch können materielle Fehler, die wegen der zeitlichen Konzentration der Tätigkeit der Regionalämter und der Bezirkswahlkommissionen und -unterkommissionen unterlaufen, von Grund auf vermieden werden. Auch der Druck der Stimmzettel und der Plakate mit den Kandidatenlisten soll in Zukunft auf der Grundlage von Daten erfolgen, deren Verlässlichkeit nur durch digitale Herkunft und Verarbeitung gewährleistet werden kann, womit die heiklen Phasen des Übergangs von analogen zu digitalen Quellen abgeschafft werden.

Es sind demzufolge die diesbezüglichen staatlichen Vorgaben abzuwarten, um ein regionales Wahlsystem zu schaffen, das unter dem digitalen Aspekt mit dem staatlichen System übereinstimmt.

Überdies wird das Gesetzgebungsverfahren betreffend den Entwurf der Durchführungsbestimmung zum Sonderstatut zur Änderung des Art. 20-ter des Dekrets des Präsidenten der Republik vom 26. Juli 1976, Nr. 752 betreffend die digitale Erklärung über die Sprachgruppenzugehörigkeit verfolgt. Die Südtiroler Landesregierung hat im August 2025 dem Gesetzesvorschlag zugestimmt, laut dem die Erklärungen über die Zugehörigkeit oder Angliederung zu einer der drei Sprachgruppen sowie die entsprechenden Bescheinigungen ab 1. Jänner 2028 ausschließlich in telematischer Form abgegeben bzw. ausgestellt werden. Die paritätische „Sechser-Kommission“ hat bereits in der Sitzung vom 17. September 2025 in erster Lesung ihre positive Stellungnahme abgegeben, und derzeit werden die Überprüfungen seitens der Ministerien und der zuständigen staatlichen Organe, u. a. der Datenschutzbehörde, durchgeführt.

MISSIONE 02 Giustizia

Funzioni delegate in materia di giustizia

L'emanazione del decreto legislativo 7 febbraio 2017 n. 16, attuativo della delega di funzioni riguardanti l'attività amministrativa ed organizzativa di supporto agli uffici giudiziari, come è noto ha determinato un mutamento profondo dell'Ente, chiamato a gestire funzioni ulteriori ed estremamente delicate e che ha visto più che raddoppiare i propri dipendenti.

L'amministrazione regionale nell'esercizio della delega ha negli anni delineato un sistema per il corretto funzionamento degli uffici giudiziari di cui si è dato conto nei documenti programmatori.

Protocolli e Accordi con il Ministero della Giustizia

L'amministrazione regionale intende proseguire l'interlocuzione finalizzata alla stipula degli accordi pluriennali da definirsi con il Ministero della Giustizia e con il Ministero dell'Economia e delle Finanze per la determinazione degli standard minimi di funzionalità che la Regione è tenuta ad assicurare nell'esercizio della delega.

Proseguirà inoltre la collaborazione con il CISIA (Coordinamento Interdistrettuale Sistemi Informativi Automatizzati - Ministero della Giustizia) nel dare concreta attuazione al Protocollo d'intesa tra il Ministero della Giustizia e la Regione per l'informatizzazione degli uffici giudiziari siti sul territorio regionale, con particolare riferimento agli interventi di ammodernamento degli apparati di rete e alla digitalizzazione dei fascicoli processuali cartacei.

Gestione patrimonio immobiliare utilizzato per gli uffici giudiziari

Per quanto riguarda la gestione del patrimonio immobiliare utilizzato per gli uffici giudiziari, proseguiranno i rapporti con i servizi e le strutture delle Province

AUFGABENBEREICH 02 Justiz

Delegierte Befugnisse im Justizbereich

Das gesetzesvertretende Dekret vom 7. Februar 2017, Nr. 16 (Durchführungsbestimmungen über die Delegierung von Befugnissen betreffend die Verwaltungs- und Organisationstätigkeit zur Unterstützung der Gerichtsämter) brachte wie bekannt tiefgreifende Veränderungen innerhalb der Körperschaft mit sich, die zusätzliche, äußerst anspruchsvolle Aufgaben übernehmen musste und ihr Personal mehr als verdoppelt hat.

Die Regionalverwaltung hat im Laufe der Jahre bei der Wahrnehmung der übertragenen Befugnisse ein Konzept für den einwandfreien Betrieb der Gerichtsämter erstellt, das in den Planungsdokumenten dargelegt wurde.

Einvernehmensprotokolle und Vereinbarungen mit dem Justizministerium

Die Regionalverwaltung beabsichtigt, die Gespräche im Hinblick auf den Abschluss der mehrjährigen Abkommen mit dem Justizministerium und dem Ministerium für Wirtschaft und Finanzen zur Festlegung der von der Region in Ausübung der delegierten Befugnisse zu gewährleistenden Funktionalitätsstandards fortzuführen.

Ferner wird die Zusammenarbeit mit CISIA (Coordinamento Interdistrettuale Sistemi Informativi Automatizzati) des Justizministeriums im Rahmen der konkreten Umsetzung des Einvernehmensprotokolls zwischen Justizministerium und Region über die Digitalisierung der Gerichtsämter im Gebiet der Region, insbesondere hinsichtlich der Modernisierung der Netzwerkgeräte und der Digitalisierung der in Papierform vorhandenen Prozessakten fortgeführt.

Verwaltung des den Gerichtsämtern zur Verfügung stehenden Immobilienvermögens

In Bezug auf die Verwaltung des den Gerichtsämtern zur Verfügung stehenden Immobilienvermögens werden weiterhin die Kontakte zu den Diensten und den

autonome di Trento e di Bolzano, sulla base dei rispettivi protocolli per la gestione dei lavori di manutenzione (Protocollo operativo del 2019 per gli uffici giudiziari dei circondari di Trento e Rovereto, Protocollo del 2023 per gli uffici giudiziari del circondario Bolzano).

Per quanto riguarda il Polo giudiziario di Bolzano, la Regione collaborerà con la Provincia di Bolzano per la realizzazione del nuovo Polo, destinato a collocare l'intero o parte del comparto degli uffici giudiziari attualmente ubicati negli immobili in locazione passiva a Bolzano, sulla base delle attività e degli impegni reciproci pattuiti nell'apposita Convenzione.

Con riferimento all'immobile sito in via Rosmini n. 71 a Trento, ove sono attualmente insediati il Tribunale e la Procura dei Minori, ed in particolare alla porzione acquisita dalla Regione da parte del Demanio ad ottobre 2025, proseguiranno, in sinergia con la Provincia autonoma di Trento proprietaria della restante parte dell'edificio, le attività di ristrutturazione al fine di rendere agevoli gli spazi, con particolare riguardo ai profili della sicurezza, dell'attenzione all'utenza e della qualità dei luoghi di lavoro.

Con riferimento all'immobile denominato "Palazzo Masotti", sito a Rovereto, proseguirà l'istruttoria finalizzata al recupero conservativo dello stabile, da destinarsi ad prevalentemente agli Uffici del Giudice di Pace.

Nel corso del prossimo triennio si intende inoltre proseguire l'attività di condivisione con i Capi degli uffici giudiziari del processo di razionalizzazione degli archivi a partire dallo scarto di materiale fuori uso e consegna all'Archivio di Stato del materiale storico e all'individuazione di nuovi spazi archivio valutando le modalità di gestione più opportune.

Organisationsstrukturen der Autonomen Provinzen Trient und Bozen im Rahmen der jeweiligen Protokolle betreffend die Instandhaltungsarbeiten (Tätigkeitsprotokoll von 2019 betreffend die Gerichtsämter der Landesgerichtssprengel Trient und Rovereto, Protokoll von 2023 betreffend die Gerichtsämter des Landesgerichtssprengels Bozen) gepflegt.

Was das Justizzentrum Bozen betrifft, wird die Region – auf der Grundlage der in der spezifischen Vereinbarung festgelegten Tätigkeiten und gegenseitigen Verpflichtungen – mit der Provinz Bozen bei der Errichtung des neuen Justizzentrums zusammenarbeiten, das alle oder einen Teil der derzeit in gemieteten Gebäuden in Bozen untergebrachten Gerichtsämter aufnehmen soll.

Mit Bezug auf das Gebäude in Trient, Via Rosmini 71, in dem derzeit das Jugendgericht und die Staatsanwaltschaft beim Jugendgericht untergebracht sind, und insbesondere auf den von der Region im Oktober 2025 erworbenen Anteil des Staates werden im Einvernehmen mit der Autonomen Provinz Trient, die Eigentümerin des restlichen Gebäudeanteils ist, die Umbauarbeiten zur Verbesserung der Räumlichkeiten im Hinblick auf die Arbeitssicherheit, der Benutzerfreundlichkeit und der Qualität der Arbeitsplätze fortgesetzt.

Mit Bezug auf das Gebäude in Rovereto, mit der Bezeichnung „Palazzo Masotti“, werden die Untersuchungen zur denkmalpflegerischen Sanierung des Gebäudes fortgesetzt, das vorwiegend für die Ämter des Friedensgerichts bestimmt ist.

In den nächsten drei Jahren soll auch der Prozess der Rationalisierung der Archive gemeinsam mit den Leitern der Gerichtsämter fortgesetzt werden, der bei der Entsorgung von unbrauchbarem Material und der Übergabe von historischem Material an das Staatsarchiv sowie bei der Suche nach neuen Räumlichkeiten für das Archiv und der Überprüfung der am besten geeigneten Verwaltungsmethoden ansetzt.

Personale uffici giudiziari

Per quanto riguarda il profilo delle assunzioni di personale da assegnare agli uffici giudiziari e l'eventuale revisione dell'ordinamento professionale, si rinvia a quanto precisato nella "MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione".

Agenzia regionale della Giustizia

Con riferimento infine all'Agenzia regionale della Giustizia, prevista dall'art. 3 della legge regionale 16 dicembre 2020, n. 5, modificato con legge regionale n. 5 del 1 agosto 2022, si prevede di dare corso a tutti gli adempimenti necessari alla costituzione e all'operatività della stessa, nonché all'insediamento del Consiglio di Presidenza, in coerenza con le determinazioni assunte dalla Giunta in fase di approvazione definitiva dell'atto organizzativo.

Progetto traduzione testi giuridici

La Regione sostiene la realizzazione di un Progetto di valorizzazione del bilinguismo in ambito giuridico finanziando la traduzione e la revisione/aggiornamento dei testi giuridici dell'ordinamento italiano e di altre pubblicazioni di particolare rilevanza per l'attività istituzionale delle Amministrazioni e degli Uffici giudiziari del Trentino Alto-Adige/Südtirol, secondo quanto previsto dalla legge regionale 10 dicembre 2025, n. 9.

Il Progetto di traduzione dei testi giuridici è stato approvato con deliberazione della Giunta regionale, n. 4 del 21 gennaio 2026; nel corso del triennio il Progetto di traduzione giuridica sarà ulteriormente implementato mediante la sottoscrizione di accordi o convenzioni con le Università interessate.

Giudici di Pace e Giustizia riparativa

Il settore Giustizia comprenderà nel periodo considerato impegno e azioni specifiche con riferimento alla figura del Giudice di Pace, ora, a seguito della riforma della magistratura onoraria, giudice onorario di pace.

Personal der Gerichtsämter

Was die Einstellung von Personal für die Gerichtsämter und die eventuelle Überarbeitung der Berufsordnung anbelangt, wird auf die Ausführungen unter „AUFGABENBEREICH 01 Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste“ verwiesen.

Regionale Agentur für Justiz

Hinsichtlich der im Art. 3 des Regionalgesetzes vom 16. Dezember 2020, Nr. 5 – geändert durch Regionalgesetz vom 1. August 2022, Nr. 5 – vorgesehenen Regionalen Agentur für Justiz sollen alle notwendigen Amtshandlungen zur Errichtung und Funktionsfähigkeit derselben sowie zur Einsetzung des Vorstands in Übereinstimmung mit den Beschlüssen der Regionalregierung im Rahmen der endgültigen Genehmigung der Organisationsordnung durchgeführt werden.

Projekt zur Übersetzung juristischer Texte

Die Region unterstützt die Durchführung eines Projekts zur Förderung der Zweisprachigkeit im Rechtsbereich, indem sie die Übersetzung und Überarbeitung/Aktualisierung von Gesetzestexten der italienischen Rechtsordnung und anderen Veröffentlichungen finanziert, die für die institutionelle Tätigkeit der Verwaltungen und der Gerichtsämter von Trentino-Südtirol von besonderer Bedeutung sind, gemäß den Bestimmungen des Regionalgesetzes vom 10. Dezember 2025, Nr. 9.

Das Projekt zur Übersetzung juristischer Texte wurde mit Beschluss der Regionalregierung vom 21. Jänner 2026, Nr. 4 genehmigt und soll im betreffenden Dreijahreszeitraum durch die Unterzeichnung von Abkommen oder Vereinbarungen mit den beteiligten Universitäten zusätzlich implementiert werden.

Friedensgerichte und Wiedergutmachungsjustiz

Im Bezugszeitraum sind im Bereich Justiz spezifische Maßnahmen und Tätigkeiten im Hinblick auf die Rolle der Friedensrichter – nun infolge der Reform der ehrenamtlichen Richterschaft „ehrenamtliche Friedensrichter“ genannt – vorgesehen.

Come noto, in materia di Giudice di Pace e relativi uffici, la normativa di attuazione dello Statuto speciale di autonomia di cui al decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 267 prevede particolari compiti e funzioni della Regione.

La Regione sostiene infatti l'onere per il funzionamento dei 16 uffici del Giudice di Pace del distretto ove il personale amministrativo è inquadrato nel ruolo regionale e messo a disposizione dalla Regione stessa che fornisce altresì i beni e i servizi occorrenti ed assicura interventi di formazione dei giudici di pace e di promozione dell'istituto.

Con la legge 28 aprile 2016, n. 57 (Delega al Governo per la riforma organica della magistratura onoraria e altre disposizioni sui Giudici di Pace) è stata delineata la riforma della magistratura onoraria che prevede, tra l'altro, un'unica figura di magistrato onorario giudicante, il giudice onorario di pace, rispetto alle diverse figure del Giudice di Pace e del Giudice onorario di Tribunale (GOT) prima esistenti.

La legge 28 aprile 2016, n. 57 reca all'articolo 8 una clausola di salvaguardia che consente di armonizzare, con norma di attuazione dello Statuto speciale, la riforma della magistratura onoraria tenendo conto delle peculiarità dell'ordinamento della Regione Trentino-Alto Adige.

In attuazione della legge delega sopracitata, è stato emanato il decreto legislativo 13 luglio 2017, n. 116 (Riforma organica della magistratura onoraria e altre disposizioni sui giudici di pace, nonché disciplina transitoria relativa ai magistrati onorari in servizio, a norma della legge 28 aprile 2016, n. 57).

Wie bekannt, sehen die im gesetzesvertretenden Dekret vom 16. März 1992, Nr. 267 enthaltenen Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut spezifische Aufgaben und Funktionen der Region im Bereich der Friedensgerichte vor.

Insbesondere trägt die Region die Kosten für die Tätigkeit der 16 Friedensgerichte des Oberlandesgerichtssprengels, deren Verwaltungspersonal im Stellenplan der Region eingestuft ist und von dieser zur Verfügung gestellt wird. Außerdem stellt die Region die benötigten Güter und Dienste bereit und gewährleistet die Weiterbildung der Friedensrichter sowie die Förderung dieses Rechtsinstituts.

Mit Gesetz vom 28. April 2016, Nr. 57 (Ermächtigung der Regierung zur umfassenden Reform der ehrenamtlichen Richterschaft und weitere Bestimmungen in Sachen Friedensgerichte) wurden die Grundzüge der Reform der ehrenamtlichen Richterschaft festgelegt und unter anderem vorgesehen, dass anstelle des bisherigen Friedensrichters (*giudice di pace*) und des ehrenamtlichen Richters des Landesgerichts (*giudice onorario di tribunale*) nunmehr eine einzige Richterfigur (der ehrenamtliche Friedensrichter – *giudice onorario di pace*) eingeführt wird.

Das Gesetz vom 28. April 2016, Nr. 57 enthält im Art. 8 eine Schutzklausel, laut der die Reform der ehrenamtlichen Richterschaft mit der besonderen Ordnung der Region Trentino-Südtirol mittels Durchführungsbestimmung zum Sonderstatut harmonisiert werden kann.

In Umsetzung des genannten Ermächtigungsgesetzes wurde das gesetzesvertretende Dekret vom 13. Juli 2017, Nr. 116 (Umfassende Reform der ehrenamtlichen Richterschaft und weitere Bestimmungen in Sachen Friedensgerichte sowie Übergangsbestimmungen betreffend die Dienst leistenden ehrenamtlichen Richter im Sinne des Gesetzes vom 28. April 2016, Nr. 57) erlassen.

A livello nazionale alcune ulteriori sostanziali modifiche sono state apportate dalla Legge 15 aprile 2025, n. 51 che ha parzialmente riformato l'ordinamento e lo status dei magistrati onorari in Italia, superando il vecchio sistema a cottimo e introducendo una scelta annuale per il magistrato onorario, da esercitare entro il 31 luglio di ogni anno, tra il regime di esclusività (che prevede un impegno lavorativo massimo di 36 ore settimanali ed è incompatibile con lo svolgimento di qualsiasi altra attività libero-professionale o di lavoro autonomo/dipendente) ed il regime non esclusivo (che fissa un limite massimo di 16 ore settimanali permettendo in tal modo al magistrato onorario di continuare ad esercitare altre professioni, come ad esempio l'avvocato, nel rispetto dei criteri di incompatibilità territoriale e d'ufficio). La Legge 51/2025 ha pertanto delineato anche per i giudici onorari di pace uno status economico stabile e tutelato dove i compensi sono assimilati ai redditi da lavoro dipendente, è prevista l'iscrizione obbligatoria a INPS e INAIL, viene riconosciuto il diritto assistenziale a ferie monetizzate, malattia, maternità e TFR e dove vengono fissati precisi parametri retributivi.

La Regione, assicurando supporto ai giudici onorari di pace anche in questo passaggio, persegue altresì l'obiettivo dell'aggiornamento professionale continuo dei magistrati onorari mediante apposita convenzione stipulata con l'Università degli Studi di Trento. A tal fine, e al fine di ottimizzare i percorsi di apprendimento, è stata introdotta una metodologia di valutazione *ante* e *post* intervento formativo, finalizzata a una più mirata programmazione didattica e all'individuazione dei fabbisogni specifici.

A fronte di tutto quanto sopra indicato, la legislazione regionale dovrà essere

Auf gesamtstaatlicher Ebene wurden einige weitere wesentliche Änderungen durch das Gesetz vom 15. April 2025, Nr. 51 eingeführt, das die Rechtsordnung und den Status der ehrenamtlichen Richter in Italien teilweise reformiert hat. Dabei wurde das frühere Akkordsystem aufgehoben und eine jährliche Wahlmöglichkeit für die ehrenamtlichen Richter eingeführt, die bis zum 31. Juli eines jeden Jahres auszuüben ist. Gewählt werden kann zwischen der ausschließlichen Ausübung der Richtertätigkeit (die eine maximale Wochenarbeitszeit von 36 Stunden vorsieht und mit der Ausübung jeglicher anderen freiberuflichen Tätigkeit oder einer selbstständigen/unselbstständigen Arbeit unvereinbar ist) und der nicht ausschließlichen Ausübung der Richtertätigkeit (die eine maximale Wochenarbeitszeit von 16 Stunden vorsieht und es den ehrenamtlichen Richtern somit ermöglicht, andere Berufe, wie beispielsweise den des Rechtsanwalts, unter Beachtung der Kriterien der örtlichen und sachlichen Unvereinbarkeit weiterhin auszuüben). Durch das Gesetz Nr. 51/2025 wurde daher auch für die ehrenamtlichen Friedensrichter ein stabiler und geschützter wirtschaftlicher Status festgelegt, bei dem die Vergütungen den Einkünften aus nichtselbstständiger Arbeit gleichgestellt sind, die Pflichtversicherung beim INPS/NISF und beim INAIL vorgesehen ist, der Anspruch auf bezahlten Urlaub, Krankheit, Mutterschaft und Abfertigung anerkannt wird und präzise Vergütungsparameter festgelegt werden.

Die Region gewährleistet den ehrenamtlichen Friedensrichtern auch in dieser Phase Unterstützung und verfolgt darüber hinaus das Ziel der kontinuierlichen beruflichen Weiterbildung der ehrenamtlichen Richter durch eine entsprechende Vereinbarung mit der Universität Trient. Zu diesem Zweck und zur Optimierung der Lernprozesse wurde ein Bewertungsverfahren vor und nach der Weiterbildungsveranstaltung eingeführt, das auf eine gezieltere didaktische Planung und die Ermittlung spezifischer Bedürfnisse abzielt.

Unter diesen Umständen muss die Gesetzgebung der Region mit der Reform der

coerentemente adeguata con la riforma della magistratura onoraria.

Ciò avverrà in primis attraverso la normativa di attuazione attualmente in fase di elaborazione, votata a uno sviluppo qualitativo e quantitativo del servizio, nei centri urbani come nelle periferie.

All'azione di codificazione farà seguito la necessaria e coerente attività amministrativa applicativa.

L'entrata in vigore del decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 149 nel prevedere la revisione della disciplina degli strumenti di risoluzione alternativa delle controversie e misure urgenti in talune materie per la razionalizzazione dei procedimenti al fine dell'efficienza del processo civile, ha previsto, a partire dal 31 ottobre 2026, un considerevole aumento della competenza per valore e per materia degli uffici del Giudice di Pace, anticipando fra l'altro in parte al 28 febbraio 2023 l'aumento della competenza per valore del giudice di pace e disponendo con il 30 giugno 2023 l'avvio del Processo Civile Telematico.

Con il decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 150, volto ad aumentare l'efficienza del processo penale, è, fra l'altro, prevista l'entrata in vigore del processo penale telematico oltre che della disciplina organica della giustizia riparativa al fine di estendere la possibilità di accesso ai programmi di giustizia riparativa in ogni stato e grado del procedimento, nel rispetto delle disposizioni della direttiva 2012/29/UE.

La continua valorizzazione della magistratura di pace e le continue novità in programma impegnano costantemente l'amministrazione regionale, anche al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni di attuazione in materia di uso delle lingue nei procedimenti giudiziari, ad una significativa e mirata attività di formazione su tematiche

ehrenamtlichen Richterschaft in Einklang gebracht werden.

Dies soll in erster Linie durch die derzeit ausgearbeiteten Durchführungsbestimmungen zur qualitativen und quantitativen Weiterentwicklung des Dienstes in den städtischen Zentren sowie im ländlichen Gebiet erfolgen.

Auf die Gesetzgebungstätigkeit wird sodann die entsprechende verwaltungstechnische Umsetzung folgen.

Mit Inkrafttreten des gesetzesvertretenden Dekrets vom 10. Oktober 2022, Nr. 149 wurden die Überarbeitung der Bestimmungen in Sachen alternative Streitbeilegungsverfahren und dringende Maßnahmen zur Rationalisierung der Verfahren in bestimmten Bereichen vorgesehen, um die Effizienz des Zivilprozesses zu steigern, und die Zuständigkeit der Friedensgerichte sowohl im Streitwert als auch in der Streitsache ab dem 31. Oktober 2026 wesentlich ausgeweitet, wobei unter anderem die Ausweitung der Wertzuständigkeit der Friedensgerichte zum Teil auf den 28. Februar 2023 vorgezogen und die Einführung des telematischen Zivilprozesses ab dem 30. Juni 2023 verfügt wurde.

Das gesetzesvertretende Dekret vom 10. Oktober 2022, Nr. 150, das auf die Steigerung der Effizienz des Strafprozesses abzielt, sieht unter anderem das Inkrafttreten des telematischen Strafprozesses sowie eine umfassende Regelung des Bereichs der Wiedergutmachungsjustiz vor, um gemäß der Richtlinie 2012/29/EU den Zugang zu den Programmen der Wiedergutmachungsjustiz in jeder Phase und Instanz des Strafprozesses zu erweitern.

Die ständige Aufwertung der Friedensgerichte und die laufend geplanten Neuerungen erfordern seitens der Regionalverwaltung – auch zwecks Einhaltung der Durchführungsbestimmungen über den Gebrauch der verschiedenen Sprachen in den Gerichtsverfahren – stets eine umfangreiche und gezielte Schulungstätigkeit über

non consuete per i magistrati onorari degli uffici del Giudice di Pace e a mettere a disposizione strumenti adeguati oltre che le risorse umane e organizzative necessarie a far fronte al turn-over e al nuovo carico di lavoro di tali uffici.

Nell'ottica della promozione dell'istituto del giudice di pace troverà continuazione anche la pubblicazione tramite strumenti informatici della giurisprudenza della magistratura di pace, quale strumento di grande trasparenza, utile alla conoscenza degli orientamenti di tale magistratura e necessario anche per la formazione dei giudici di pace medesimi.

Relativamente al Centro per la giustizia riparativa, le azioni amministrative e le procedure necessarie a garantire la continuità operativa del Centro e l'adeguamento alla normativa vigente anche attraverso azioni interne ed istituzionali volte a conformare l'assetto del Centro al quadro normativo e alle previsioni del Protocollo di istituzione del Centro, con particolare riferimento alla selezione dei mediatori ai fini del rispetto dei Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP) stabiliti a seguito dell'intesa raggiunta in Conferenza Unificata in data 4 luglio 2024, hanno portato all'istituzione formale dello stesso in osservanza di quanto previsto dalla Riforma di cui al decreto legislativo 150/2022.

Il Centro per la giustizia riparativa continua ad operare nei diversi ambiti già consolidati (supporto ai giudici di pace, area minorile, messa alla prova per adulti ed esecuzione penale) cui si aggiungono tutti quelli previsti dalla Riforma c.s. riportato (gestione dei casi inviati dagli uffici giudiziari del distretto garantendo l'attivazione dei programmi di giustizia riparativa su richiesta delle persone interessate e su proposta dell'autorità procedente) che per il futuro richiederanno un considerevole impegno.

Themenbereiche, die für die ehrenamtlichen Friedensrichter ungewöhnlich sind, sowie die Bereitstellung der zur Bewältigung der Dienstaustritte und des neuen Arbeitsaufkommens in diesen Gerichten erforderlichen Personal- und Organisationsressourcen.

Im Rahmen der Förderung des Rechtsinstituts des Friedensgerichts soll auch die Veröffentlichung der Rechtsprechung der Friedensgerichte in digitalem Format fortgeführt werden, um zur Transparenz, zur Kenntnis der richterlichen Entscheidungen und zur Weiterbildung der Friedensrichter beizutragen.

Was das Zentrum für Wiedergutmachungsjustiz betrifft, so haben die für die operative Kontinuität des Zentrums und für die Anpassung an die geltenden Bestimmungen erforderlichen Verwaltungsmaßnahmen und Verfahren – auch interne und institutionelle Maßnahmen zur Anpassung der Struktur des Zentrums an den Rechtsrahmen und die Inhalte des Einvernehmensprotokolls über die Errichtung Zentrums und insbesondere die Auswahl der Mediatoren im Hinblick auf die Erfüllung der wesentlichen Leistungsstandards (LEP), die in der Einigung im Rahmen der Vereinigten Konferenz am 4. Juli 2024 festgelegt wurden – zur formellen Errichtung des Zentrums gemäß den Reformbestimmungen laut GvD Nr. 150/2022 geführt.

Das Zentrum für Wiedergutmachungsjustiz ist weiterhin in den üblichen Bereichen tätig (Unterstützung der Friedensgerichte, Jugendgerichtsbarkeit, Gewährung einer Verfahrensaussetzung zur Bewährung für erwachsene Angeklagte und Strafvollzug), zu denen sämtliche von der Reform vorgesehenen oben angeführten Bereiche hinzukommen (Bearbeitung der von den Gerichtsämtern des Sprengels übermittelten Fälle, wobei die Einleitung von Programmen der Wiedergutmachungsjustiz auf Antrag der betroffenen Personen oder auf Vorschlag der vorgehenden Gerichtsbehörde gewährleistet wird), welche in Zukunft einen beachtlichen Aufwand mit sich bringen werden.

Parallelamente proseguono il lavoro di informazione e supporto agli operatori coinvolti attraverso incontri periodici e confronti puntuali, ove necessario, e le attività di sensibilizzazione e diffusione delle pratiche di gestione non violenta dei conflitti e della mediazione sociale mediante interventi rivolti al territorio, alle istituzioni scolastiche e al contesto universitario nonché quelle relative al coordinamento del Gruppo Tecnico Operativo sul tema della giustizia riparativa previsto dal Protocollo d'intesa del 28 luglio 2020 in collaborazione con la Provincia di Trento e il Ministero della Giustizia e ai percorsi di sensibilizzazione alla giustizia riparativa RI.RE – Riparare Relazioni – rivolto sia a persone in esecuzione penale esterna che a persone detenute nella Casa circondariale.

Viene costantemente promosso il raccordo con il mondo accademico, fermo restando che ulteriori sviluppi in termini di percorsi formativi strutturati potranno essere implementati in futuro anche attraverso la formalizzazione di una convenzione con l'Università di Trento che permetta l'attivazione della formazione per mediatori esperti che la normativa prevede, sia per la parte pratica che per quella teorica dei futuri/nuovi mediatori, sia assicurata dai Centri per la giustizia riparativa accreditati in collaborazione con le Università, secondo le rispettive competenze. Ai Centri per la giustizia riparativa accreditati sarà affidata in particolare la formazione pratica, che viene impartita attraverso mediatori esperti iscritti nell'elenco di cui all'articolo 60 D.Lgs. 150/2022 come formatori.

Al di là della formazione obbligatoria prevista dal DM 9 giugno 2023, viene infine ritenuta opportuna, oltre all'approfondimento, allo studio ed alla ricerca sulla giustizia riparativa e le tecniche di mediazione, la formazione in itinere dei mediatori cui la Regione da sempre contribuisce mediante l'adesione ad iniziative nazionali e internazionali.

Parallelamente a questo lavoro di informazione e supporto agli operatori coinvolti, la Commissione di lavoro ha anche organizzato una serie di incontri di lavoro con le forze di polizia, le forze di pubblica sicurezza e le forze di polizia municipale, al fine di promuovere la collaborazione e la cooperazione tra le diverse forze di polizia e le strutture di giustizia riparativa. Parallelamente a questo lavoro di informazione e supporto agli operatori coinvolti, la Commissione di lavoro ha anche organizzato una serie di incontri di lavoro con le forze di polizia, le forze di pubblica sicurezza e le forze di polizia municipale, al fine di promuovere la collaborazione e la cooperazione tra le diverse forze di polizia e le strutture di giustizia riparativa. Parallelamente a questo lavoro di informazione e supporto agli operatori coinvolti, la Commissione di lavoro ha anche organizzato una serie di incontri di lavoro con le forze di polizia, le forze di pubblica sicurezza e le forze di polizia municipale, al fine di promuovere la collaborazione e la cooperazione tra le diverse forze di polizia e le strutture di giustizia riparativa.

Die Zusammenarbeit mit der akademischen Welt wird kontinuierlich gefördert, wobei weitere Entwicklungen im Hinblick auf strukturierte Ausbildungsprogramme künftig auch durch den Abschluss einer Vereinbarung mit der Universität Trient umgesetzt werden können, um die Ausbildung von Mediationsexperten gemäß Gesetz zu gewährleisten. Diesbezüglich ist sowohl der praktische als auch der theoretische Teil der Ausbildung künftiger/neuen Mediatoren durch akkreditierte Zentren für Wiedergutmachungsjustiz in Zusammenarbeit mit den Universitäten entsprechend deren jeweiligen Kompetenzen zu gewährleisten. Die akkreditierten Zentren für Wiedergutmachungsjustiz sind insbesondere für die praktische Ausbildung zuständig, die von den im Verzeichnis laut Art. 60 des GvD Nr. 150/2022 als Ausbilder eingetragenen Mediationsexperten vermittelt wird.

Zusätzlich zu der laut MD vom 9. Juni 2023 vorgesehenen obligatorischen Ausbildung wird – neben der Vertiefung, dem Studium und der Forschung im Bereich der Restorative Justice und der Mediationstechniken – die ständige Weiterbildung der Mediatoren, zu der die Region durch die Teilnahme an nationalen und internationalen Initiativen stets beigetragen hat, als nützlich betrachtet.

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Interventi di promozione dell'integrazione europea e attività di particolare interesse regionale

La Regione continuerà, sulla base della dichiarazione di governo del Presidente della Regione per la legislatura 2023-2028, a sostenere e promuovere le attività e le iniziative in grado di favorire l'integrazione europea, a finanziare iniziative di particolare interesse regionale e a sostenere e promuovere le attività e le iniziative intese a valorizzare i rapporti interregionali ed europei delle minoranze linguistiche.

Innanzitutto si intende operare assicurando sostegno finanziario ad enti ed associazioni per iniziative da essi promosse con particolare riguardo ad iniziative che hanno come obiettivo la divulgazione dei valori e dei principi di sussidiarietà e di solidarietà.

L'azione regionale sarà svolta per favorire la realizzazione di iniziative che contribuiscono alla crescita sociale, civile e culturale delle popolazioni che vivono sul territorio della Regione.

La Regione proseguirà a promuovere la pubblicazione di monografie, di studi e di opere aventi interesse per la Regione e la realizzazione di iniziative che contribuiscono alla crescita sociale, civile e culturale delle popolazioni che vivono sul territorio della Regione finalizzate all'integrazione europea.

La Regione continuerà ad aderire a organismi che perseguono finalità europeistiche o che mirino alla cooperazione interregionale e transfrontaliera. Contribuirà a promuovere l'apprendimento delle lingue, tramite l'iniziativa diretta di erogazione di borse di studio per la frequenza di un anno scolastico all'estero.

AUFGABENBEREICH 05 Schutz und Aufwertung kultureller Güter und Tätigkeiten

Maßnahmen zur Förderung der europäischen Integration und Tätigkeiten von besonderem regionalen Belang

Die Region wird weiterhin auf der Grundlage der Regierungserklärung des Präsidenten der Region für die Legislaturperiode 2023-2028 Tätigkeiten und Initiativen zur Förderung der europäischen Integration, Initiativen von besonderem Belang für die Region sowie Tätigkeiten und Initiativen zur Aufwertung der interregionalen und europäischen Beziehungen zwischen den Sprachminderheiten unterstützen und finanzieren.

Es wird in erster Linie beabsichtigt, Körperschaften und Vereinen finanzielle Unterstützung für von diesen geförderte Initiativen zuzusichern, vor allem, wenn diese die Verbreitung von Werten und Grundsätzen der Subsidiarität und der Solidarität zum Ziel haben.

Die Region wird sich für die Durchführung von Initiativen zur sozialen, gesellschaftlichen und kulturellen Entwicklung der im Gebiet der Region lebenden Bevölkerung einsetzen.

Die Region wird weiterhin die Veröffentlichung von Monographien, Studien und Werken regionalen Belangs sowie die Durchführung von Initiativen zur europäischen Integration fördern, die zur sozialen, gesellschaftlichen und kulturellen Entwicklung der im Gebiet der Region lebenden Bevölkerung beitragen.

Die Region wird weiterhin Mitglied von Einrichtungen sein, die europabezogene Zielsetzungen haben oder auf die interregionale und grenzüberschreitende Zusammenarbeit abzielen. Sie wird auch künftig das Erlernen von Fremdsprachen durch die direkte Initiative betreffend die Gewährung von Stipendien für den Besuch eines Schuljahrs im Ausland fördern.

Proseguirà nell'intento di favorire il gemellaggio dei Comuni o altri enti locali con quelli dei paesi membri della Comunità Europea.

Con la legge regionale n. 5/2025, sono state introdotte nuove forme di contributi per l'integrazione europea e particolare interesse regionale allargando l'ambito di concessione. L'attuazione della previsione legislativa richiede un adeguamento delle disposizioni regolamentari al momento in fase di studio.

Interventi per le minoranze linguistiche regionali

Sulla base della dichiarazione di governo del Presidente della Regione per la legislatura 2023-2028, la Regione, continuerà, in attuazione delle disposizioni contenute nella legge regionale di riferimento, l'azione di valorizzazione dei gruppi linguistici riconosciuti nella regione e, in generale, della diversità linguistica e culturale che caratterizza il suo territorio in coordinamento con le due Province Autonome, riconoscendo nei diritti linguistici e culturali una parte integrante del sistema dei diritti umani e nella loro promozione un contributo importante a una società regionale pluralistica, democratica e prospera.

L'azione regionale verrà svolta, come di consueto, in favore delle minoranze linguistiche numericamente meno diffuse sul territorio regionale, quali la minoranza cimbra, la minoranza mòchena e la minoranza ladina, e sarà attuata mediante la prosecuzione della collaborazione ormai consolidata con le istituzioni competenti presenti nella aree di insediamento storico, in particolare gli istituti culturali, e la previsione di interventi a sostegno di iniziative e progetti proposti da enti pubblici e soggetti privati operanti sul territorio regionale.

Nell'ambito delle iniziative dirette realizzate dalla Regione sarà data attuazione nel

Es wird auch beabsichtigt, die Partnerschaften von Gemeinden oder anderen örtlichen Körperschaften mit Gemeinden oder örtlichen Körperschaften in den Mitgliedstaaten der Europäischen Union weiterhin zu fördern.

Mit dem Regionalgesetz Nr. 5/2025 wurden neue Beitragsformen für die europäische Integration und die Initiativen von besonderem regionalem Interesse eingeführt und den Anwendungsbereich erweitert. Zwecks Umsetzung des oben genannten Regionalgesetzes wird eine Anpassung der entsprechenden Verordnungsbestimmungen geplant.

Maßnahmen für die Sprachminderheiten in der Region

Die Region erkennt die sprachlichen und kulturellen Rechte als integrierenden Teil des Menschenrechtssystems an und erachtet deren Förderung als einen wichtigen Beitrag zum Aufbau einer pluralistischen, demokratischen und lebendigen regionalen Gesellschaft; demnach wird sie gemäß der Regierungserklärung des Präsidenten der Region für die Legislaturperiode 2023-2028 in Umsetzung des einschlägigen Regionalgesetzes in Abstimmung mit den beiden Autonomen Provinzen weiterhin die in der Region anerkannten Sprachgruppen und im Allgemeinen die ihr Gebiet auszeichnende sprachliche und kulturelle Vielfalt fördern.

Wie üblich wird sich die Region für die zahlenmäßig kleineren in ihrem Gebiet ansässigen Sprachminderheiten, d. h. die Zimbern, Fersentaler und Ladiner, einsetzen, indem sie die langjährige Zusammenarbeit mit den zuständigen, im jeweiligen historischen Siedlungsgebiet bestehenden Einrichtungen – insbesondere mit den Kulturinstituten – weiterführt und Maßnahmen zur Unterstützung von Initiativen und Projekten vorsieht, die von im Gebiet der Region tätigen Einrichtungen des öffentlichen und des privaten Rechts vorgeschlagen werden.

Im Rahmen der von der Region durchgeführten direkten Initiativen soll in den kommenden zwei

prossimo biennio al disposto di cui alla deliberazione della Giunta regionale 94/2026, che ha approvato la realizzazione di un servizio di produzione e diffusione di programmi radiofonici in lingua ladina nelle aree di insediamento della minoranza linguistica dei Ladini delle Dolomiti.

La Regione continuerà a promuovere i progetti di investimento che danno una valenza al patrimonio delle minoranze linguistiche nel territorio regionale.

Per quanto concerne la biblioteca si darà attuazione alle indicazioni fornite dalla Giunta regionale in relazione alla sistemazione del patrimonio posseduto.

Jahren der verfügende Teil des Beschlusses der Regionalregierung Nr. 94/2026, der die Produktion und Ausstrahlung von Rundfunksendungen in ladinischer Sprache in den Siedlungsgebieten der Sprachminderheit der Dolomitenladiner genehmigt hat, umgesetzt werden.

Die Region wird die Förderung von Investitionsprojekten zur Aufwertung des Erbes der Sprachminderheiten im Gebiet der Region fortsetzen.

In Bezug auf die Bibliothek werden die Anweisungen der Regionalregierung zur Verwaltung des Bibliotheksbestands umgesetzt.

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Settore dell'ordinamento delle aziende pubbliche di servizi alla persona (APSP)

Erogazione finanziamenti a ARPA e UPIPA per attività istituzionale (art. 23 LR n. 7/2005 e s.m.)

La Regione sarà impegnata anche nel triennio 2027-2030 a supportare le associazioni maggiormente rappresentative delle aziende pubbliche di servizi alla persona. Tale finanziamento è finalizzato in particolare al sostegno delle attività istituzionali delle associazioni medesime, in conformità a quanto previsto dall'articolo 23 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7 e s.m.. Il suddetto finanziamento di euro 250.000,00 viene suddiviso in parti uguali tra l'Unione provinciale istituzioni pubbliche per l'assistenza (UPIPA), in provincia di Trento, e l'Associazione delle Residenze per anziani dell'Alto Adige (ARpA), in provincia di Bolzano ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge regionale 13 dicembre 2012, n. 8.

Erogazione finanziamenti a ARPA e UPIPA per attività formativa (art. 24 LR n. 7/2005 e s.m.)

E' confermato nel triennio 2027-2030 anche il finanziamento per la realizzazione di studi e ricerche, nonché di corsi di formazione e aggiornamento del personale, degli amministratori, dei volontari, dei familiari degli ospiti delle aziende stesse e delle rispettive associazioni, organizzati da ARpA, UPIPA e dalle due Province autonome. Il finanziamento è di 540.000 euro suddiviso in parti uguali tra i due ambiti provinciali ed è previsto dall'art. 24 della citata LR n. 7/2005 e s.m.. In realtà le due Province rinunciano da anni ad avvalersi del contributo in questione a favore delle due associazioni le quali devono, ai sensi del medesimo art. 24, organizzare l'attività formativa sulla base dei programmi delle rispettive Province autonome per garantire la coerenza della formazione da esse offerta al proprio personale con quella prevista dalle Province

AUFGABENBEREICH 12 Soziale Rechte, Sozial- und Familienpolitik

Bereich Ordnung der öffentlichen Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste (ÖBPB)

Auszahlung von Finanzierungen an VdS und UPIPA für institutionelle Tätigkeiten (Art. 23 RG Nr. 7/2005 i.d.g.F.)

Die Region wird sich auch im Dreijahreszeitraum 2027-2030 dafür einsetzen, die institutionelle Tätigkeit der Vertretungsverbände der öffentlichen Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste zu unterstützen. Die Finanzierung soll insbesondere die institutionellen Tätigkeiten der oben genannten Verbände gemäß Art. 23 des Regionalgesetzes vom 21. September 2005, Nr. 7 i.d.g.F. unterstützen. Besagte Finanzierung in Höhe von 250.000,00 Euro wird im Sinne des Art. 4 Abs. 1 des Regionalgesetzes vom 13. Dezember 2012, Nr. 8 zu gleichen Teilen zwischen der „Unione provinciale istituzioni pubbliche per l'assistenza“ (UPIPA) in der Provinz Trient und dem „Verband der Seniorenwohnheime Südtirols“ (VdS) in der Provinz Bozen aufgeteilt.

Auszahlung von Finanzierungen an VdS und UPIPA für Ausbildungstätigkeiten (Art. 24 RG Nr. 7/2005 i.d.g.F.)

Für den Dreijahreszeitraum 2027-2030 wird auch die Finanzierung von Studien und Forschungsarbeiten sowie von Aus- und Weiterbildungslehrgängen für Angestellte, Verwalter, ehrenamtliche Mitarbeiter, Familienangehörige der Heimbewohner der Betriebe und der jeweiligen Vertretungsverbände, die von VdS, UPIPA und den beiden Autonomen Provinzen veranstaltet werden, bestätigt. Die Finanzierung laut Art. 24 des RG Nr. 7/2005 i.d.g.F. beträgt 540.000,00 Euro und ist zu gleichen Teilen auf die beiden Provinzen aufzuteilen. In der Tat verzichten die Provinzen seit Jahren auf den Beitrag zugunsten der beiden Verbände, die im Sinne des genannten Art. 24 die Ausbildungs- und Fortbildungstätigkeit auf der Grundlage der Programme der jeweiligen Autonomen Provinz veranstalten müssen, damit das Bildungsangebot für das eigene Personal mit

stesse per gli operatori del sistema sanitario.

Erogazione del finanziamento alle APSP ladine per il sostegno degli oneri derivanti dall'uso della lingua ladina (art. 25 della LR n. 7/2005 e s.m.)

Per quanto riguarda il contributo alle aziende delle località ladine previsto dall'art. 25 della citata LR n. 7/2005 e s.m. per gli oneri conseguenti all'uso della lingua ladina, si segnala che per il triennio 2027-2030 è confermato l'aumento dello stanziamento previsto dall'anno 2025.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 246 di data 18 dicembre 2024, infatti, si è provveduto ad un'ulteriore modifica dei criteri fissati con deliberazione della Giunta regionale n. 156 di data 6 luglio 2010 e s.m., prevedendo la copertura dell'80 per cento delle spese realizzate dalle APSP che si trovano nelle località ladine per gli oneri sostenuti per il trilinguismo. La modifica ha comportato un aumento del contributo a 300.000,00 euro già a decorrere dal 1° gennaio 2025 ed è confermato per il triennio 2027-2030.

Modifiche statutarie e consulenza

La Regione continuerà inoltre negli anni futuri con l'attività di consulenza alle due Province e alle APSP sulle questioni che riguardano la disciplina delle aziende sotto il profilo ordinamentale. Inoltre, si continuerà a provvedere all'approvazione delle modifiche statutarie che le aziende stesse decideranno di sottoporre alla Giunta regionale in adeguamento a revisioni normative o al mutare delle esigenze gestionali.

Settore della previdenza complementare

Compiti di Pensplan Centrum S.p.A.

Nel corso dei prossimi anni, la Regione continuerà a incentivare l'adesione ai fondi pensione complementari tramite Pensplan

dem Bildungsangebot der Provinzen für die Mitarbeiter im Gesundheitsdienst übereinstimmt.

Auszahlung der Finanzierung an die in den ladinischen Ortschaften tätigen ÖBPB für die aus dem Gebrauch der ladinischen Sprache erwachsenden Mehrausgaben (Art. 25 RG Nr. 7/2005 i.d.g.F.)

In Bezug auf den Beitrag an die in den ladinischen Ortschaften tätigen Betriebe laut Art. 25 des erwähnten RG Nr. 7/2005 i.d.g.F. für die aus dem Gebrauch der ladinischen Sprache erwachsenden Mehrausgaben wird darauf hingewiesen, dass für den Dreijahreszeitraum 2027-2030 die ab dem Jahr 2025 vorgesehene Erhöhung des Ansatzes bestätigt wird.

Mit Beschluss der Regionalregierung vom 18. Dezember 2024, Nr. 246 wurde nämlich eine weitere Änderung der mit Beschluss der Regionalregierung vom 6. Juli 2010, Nr. 156 i.d.g.F. festgelegten Kriterien verfügt und festgelegt, dass 80 % der den ÖBPB in den ladinischen Ortschaften bei der Anwendung der Dreisprachigkeit erwachsenden Ausgaben gedeckt werden. Diese Änderung hat bereits mit Wirkung vom 1. Jänner 2025 zu einem Anstieg des Beitrags auf 300.000,00 Euro geführt, der für den Dreijahreszeitraum 2027-2030 bestätigt wird.

Satzungsänderungen und Beratung

Überdies werden die Beratungsleistungen an die Provinzen und ÖBPB im Hinblick auf Fragen betreffend die Ordnung der Betriebe für die nächsten Jahre bestätigt. Die Region wird weiterhin für die Genehmigung der Satzungsänderungen sorgen, die die Betriebe der Regionalregierung zwecks Anpassung an überarbeitete Gesetzesbestimmungen oder an neue Erfordernisse der Verwaltung unterbreiten werden.

Bereich Zusatzvorsorge

Aufgaben von Pensplan Centrum AG

In den nächsten Jahren wird die Region weiterhin den Beitritt zu den Zusatzrentenfonds durch Pensplan Centrum AG fördern und dabei

Centrum S.p.A., offrendo gratuitamente, in favore dell'aderente, servizi amministrativi e contabili ai fondi convenzionati con la società. Inoltre, sarà garantito il sostegno dei versamenti nei fondi di previdenza complementare alle persone che si trovano in condizioni di particolare fragilità economica o familiare.

A tale ultimo proposito, nei prossimi anni la Regione continuerà ad erogare a Pensplan Centrum S.p.A. il finanziamento per la gestione degli interventi previsti dall'art. 6 della L.R. n. 3 del 1997 e s.m. a seguito dell'entrata in vigore della L.R. n.10 del 2025 "Legge regionale di stabilità 2026". Tale trasferimento è pari a 650.000 euro annui ed è confermato per il triennio 2027-2030.

Anche nel 2027 proseguirà il progetto di educazione finanziaria avviato nel 2021, in linea con quanto stabilito dalla legge regionale n. 3 del 1997 e successivamente modificata dalla legge regionale n. 4 del 2018.

Nel corso del triennio 2027-2030 proseguirà inoltre la misura prevista dalla L.R. n. 6 del 22 settembre 2025 volta ad incentivare sin dalla nascita l'iscrizione a forme di previdenza complementare al fine di sviluppare tra la popolazione la cultura previdenziale e incrementare l'adesione ai fondi di previdenza complementare da parte delle giovani generazioni. Considerato che la gestione di tale intervento è stata affidata a Pensplan Centrum S.p.A., nel triennio 2027-2030 la Regione provvederà al finanziamento e al monitoraggio delle risorse utilizzate per la gestione dello stesso. La spesa annuale prevista è di 6.825.200 euro nel triennio 2027-2030, ben più alta di quella stimata inizialmente, a seguito del forte interesse e della massiccia adesione da parte dei cittadini alla misura.

La Regione, infine, anche grazie al supporto del Comitato per lo sviluppo del welfare complementare che dovrebbe essere nominato nel corso dell'anno 2026, continuerà nel prossimo triennio, insieme a

den mit Pensplan Centrum vertragsgebundenen Rentenfonds kostenlose Verwaltungs- und Buchhaltungsdienstleistungen zugunsten der Fondsmitgliedern bieten. Überdies wird die Unterstützung der Beitragszahlung für die Zusatzvorsorge zugunsten von Personen, die sich in einer schwierigen finanziellen oder familiären Lage befinden, gewährleistet.

Diesbezüglich wird die Region in den nächsten Jahren weiterhin an Pensplan Centrum AG die Finanzierung für die Verwaltung der Maßnahmen laut Art. 6 des RG Nr. 3/1997 i.d.g.F. aufgrund des Inkrafttretens des RG Nr. 10/2025 „Regionales Stabilitätsgesetz 2026“ entrichten. Besagte Finanzierung beträgt 650.000,00 Euro jährlich und wird auch für den Dreijahreszeitraum 2027-2030 bestätigt.

Das im Jahr 2021 im Einklang mit dem Regionalgesetz Nr. 3/1997 – später geändert durch das Regionalgesetz Nr. 4/2018 – eingeleitete Projekt zur Vermittlung von Finanzwissen wird auch im Jahr 2027 fortgeführt.

Die Maßnahme laut RG vom 22. September 2025, Nr. 6 zur Förderung der Einschreibung in eine Zusatzrentenform von Geburt an, die darauf abzielt, die Kultur der Zusatzvorsorge in der Bevölkerung zu stärken, wird auch im Dreijahreszeitraum 2027-2030 Anwendung finden. Mit der Umsetzung dieser Maßnahme wurde Pensplan Centrum AG betraut; im Dreijahreszeitraum 2027-2030 wird die Region für die Finanzierung und die Überprüfung der zur Durchführung der Maßnahme eingesetzten Mittel sorgen. Die vorgesehene jährliche Ausgabe beläuft sich auf 6.825.200,00 Euro im Dreijahreszeitraum 2027-2030, wobei dieser Betrag aufgrund des starken Interesses und der hohen Beitrittszahl wesentlich höher als der anfangs geschätzte Betrag ist.

Schließlich wird die Region auch mit der Unterstützung des Beirats für die Entwicklung der zusätzlichen Welfare-Leistungen, der im Jahr 2026 ernannt werden sollte, im nächsten Dreijahreszeitraum zusammen mit Pensplan

Pensplan Centrum S.p.A. e alle due Province autonome, a studiare e a implementare un modello di gestione della non autosufficienza che consentirà in futuro di far fronte alla crescita esponenziale dei costi dell'assistenza.

Gestione della convenzione con l'Agenzia delle Entrate e della connessa convenzione con Pensplan Centrum S.p.A. per la raccolta dei contributi di previdenza

Dal punto di vista amministrativo, nel triennio 2027-2030 la Regione continuerà a garantire la copertura degli oneri connessi alla gestione della convenzione con l'Agenzia delle entrate, relativa alla riscossione dei contributi di previdenza complementare tramite il modello F24, per un importo annuo stimato in circa 10.000,00 euro. Tale convenzione scadrà nel 2026 ed è pertanto in fase di ulteriore rinnovo per il prossimo quinquennio. Parallelamente verrà rinnovata anche la convenzione accessoria alla precedente tra la Regione e Pensplan Centrum S.p.A. volta a consentire il recupero di tali somme da parte dell'Amministrazione regionale, in applicazione del decreto del Presidente della Regione 8 luglio 2009, n. 3/L.

Centrum AG und den beiden Autonomen Provinzen ein Modell zur Bewältigung von Pflegebedürftigkeit weiterentwickeln und implementieren, das es in Zukunft ermöglichen wird, dem exponentiellen Anstieg der Pflegekosten entgegenzuwirken.

Verwaltung der Vereinbarung mit der Agentur der Einnahmen und der damit zusammenhängenden Vereinbarung mit Pensplan Centrum AG für die Einhebung der Zusatzrentenbeiträge

Aus verwaltungstechnischer Sicht wird die Region im Dreijahreszeitraum 2027-2030 weiterhin die Deckung der sich aus der Verwaltung der Vereinbarung betreffend die Einhebung der Zusatzrentenbeiträge mittels Vordruck F24 ergebenden Kosten, die auf rund 10.000,00 Euro pro Jahr geschätzt werden, gewährleisten. Besagte Vereinbarung läuft im Jahr 2026 ab und wird derzeit für den nächsten Fünfjahreszeitraum verlängert. Ebenfalls erneuert wird auch die Zusatzvereinbarung zur Ergänzung der vorhergehenden Vereinbarung zwischen der Region und Pensplan Centrum AG, welche in Anwendung des Dekrets des Präsidenten der Region vom 8. Juli 2009, Nr. 3/L die Eintreibung besagter Beträge seitens der Regionalverwaltung ermöglicht.

MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Nell'ambito della Missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali" si sviluppano interventi ed attività differenti a favore degli enti locali, delle Province autonome di Trento e Bolzano o dell'Amministrazione centrale.

Settore enti locali

Semplificazione della disciplina legislativa regionale in materia di ordinamento dei comuni

In conformità agli indirizzi programmatici della Giunta regionale per la XVII legislatura, l'obiettivo di fondo anche per i prossimi anni rimane la semplificazione della disciplina legislativa regionale in materia di ordinamento dei comuni, di ordinamento del personale comunale, di composizione ed elezione degli organi comunali. Il contenimento della spesa pubblica costituisce un'ulteriore finalità ed effetto (indiretto).

Auspiciando una sollecita riproposizione e approvazione del disegno di legge delega al Governo per la riforma organica del Testo unico degli enti locali (D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.), decaduto con la fine anticipata della XVIII legislatura, saranno sollecitamente recepite eventuali novelle parziali che rechino principi di semplificazione ed efficientamento ordinamentale.

Supporto ai comuni

Un supporto diretto ai comuni continuerà ad essere assicurato dalla Regione (in alternativa alla Provincia territorialmente competente) in occasione delle procedure di concorso per la copertura delle sedi segretariili, mettendo a disposizione – con costi a carico della Regione – un funzionario appartenente alla carriera dirigenziale o a

AUFGABENBEREICH 18 Beziehungen zu den anderen Gebiets- und Lokalkörperschaften

Der Aufgabenbereich 18 „Beziehungen zu den anderen Gebiets- und Lokalkörperschaften“ umfasst unterschiedliche Maßnahmen und Tätigkeiten zugunsten der örtlichen Körperschaften, der Autonomen Provinzen Trient und Bozen oder der Zentralverwaltung.

Bereich örtliche Körperschaften

Vereinfachung der regionalen Gesetzesbestimmungen in Sachen Gemeindeordnung

In Übereinstimmung mit den programmatischen Leitlinien der Regionalregierung für die XVII. Legislaturperiode bleibt das Grundziel auch in den kommenden Jahren die Vereinfachung der regionalen Gesetzesbestimmungen in Sachen Gemeindeordnung, Gemeindepersonal sowie Zusammensetzung und Wahl der Gemeindeorgane. Dabei stellt die Eindämmung der öffentlichen Ausgaben einen weiteren (indirekten) Zweck bzw. Effekt dar.

In der Hoffnung auf eine rasche Wiedervorlage und Verabschiedung des mit dem vorzeitigen Ende der XVIII. Legislaturperiode verfallenen Gesetzesentwurfs betreffend die Ermächtigung der Regierung zur umfassenden Reform des Einheitstextes über die Ordnung der örtlichen Körperschaften (GvD vom 18. August 2000, Nr. 267 i.d.g.F.) sollen eventuelle Teil-Novellierungen, welche Grundsätze der Vereinfachung und Rationalisierung der Ordnungsbestimmungen einführen, unverzüglich angenommen werden.

Unterstützung der Gemeinden

Die Region unterstützt (anstelle der gebietsmäßig zuständigen Provinz) die Gemeinden auch weiterhin direkt, indem sie bei Wettbewerben für die Besetzung von Sekretariatssitzen auf eigene Kosten einen Beamten im Führungsrang oder mindestens im neunten Funktionsrang als Mitglied der Prüfungskommission und einen Beamten

qualifica funzionale non inferiore alla nona quale componente della commissione giudicatrice ed un funzionario appartenente a qualifica funzionale non inferiore alla settima che funge da segretario della commissione stessa.

Proseguirà altresì l'attività di supporto a favore delle amministrazioni locali, delle Province e degli altri soggetti istituzionali attraverso l'espressione di pareri relativi all'applicazione di specifici aspetti della normativa regionale in materia di enti locali e la diffusione di circolari illustrative degli orientamenti applicativi della disciplina ordinamentale regionale per gli aspetti di interesse generale.

Corso abilitante segretari comunali

La Regione continuerà a sostenere l'effettuazione, per il tramite delle Province autonome, dei corsi abilitanti alle funzioni di segretario comunale, considerata la perdurante carenza di queste fondamentali figure professionali nell'ambito dell'organizzazione degli enti locali.

Fondo per il sostegno della famiglia e dell'occupazione

Per quanto riguarda il Fondo per il sostegno della famiglia e dell'occupazione previsto dalla legge regionale 11 luglio 2014, n. 4 e s.m. concernente "Interpretazione autentica dell'articolo 10 della legge regionale 21 settembre 2012, n. 6 (Trattamento economico e regime previdenziale dei membri del Consiglio della Regione autonoma Trentino-Alto Adige) e provvedimenti conseguenti", finanziato con le risorse derivanti dal risparmio del ricalcolo di quanto spettante ai consiglieri stessi ai sensi della suddetta legge regionale 21 settembre 2012, n. 6, nonché da liberalità da parte di terzi, la Regione provvederà anche nel 2027 ad assegnare ulteriori risorse nell'ambito del Fondo alle due Province autonome messe a disposizione dal Consiglio regionale pari all'importo di 530.000,00 euro.

mindestens im siebten Funktionsrang als Schriftführer der Prüfungskommission zur Verfügung stellt.

Die Tätigkeit zur Unterstützung der örtlichen Verwaltungen, der Provinzen und anderen Institutionen wird fortgesetzt und besteht in der Abgabe von Stellungnahmen zur Anwendung spezifischer Aspekte der Regionalbestimmungen in Sachen örtliche Körperschaften sowie in der Verbreitung von Rundschreiben zur Erläuterung der Anwendungsrichtlinien betreffend die Ordnungsbestimmungen der Region, die von allgemeinem Interesse sein können.

Befähigungslehrgang für Gemeindesekretäre

Die Region wird in Anbetracht des anhaltenden Personalmangels in dem für die Organisation der örtlichen Körperschaften grundlegenden Berufsbild des Gemeindesekretärs weiterhin die von den Autonomen Provinzen durchgeführten Befähigungslehrgänge unterstützen.

Fonds für die Unterstützung der Familien und der Beschäftigung

In Bezug auf den Fonds zur Unterstützung der Familien und der Beschäftigung laut Regionalgesetz vom 11. Juli 2014, Nr. 4 i.d.g.F. „Authentische Interpretation des Art. 10 des Regionalgesetzes Nr. 6 vom 21. September 2012 (Wirtschaftliche Behandlung und Vorsorgeregelung für die Mitglieder des Regionalrates der Autonomen Region Trentino-Südtirol) und nachfolgende Maßnahmen“, der durch Einsparungen aus der Neufestsetzung der den Regionalratsabgeordneten zustehenden Bezüge im Sinne des oben genannten Regionalgesetzes vom 21. September 2012, Nr. 6 sowie durch freiwillige Einzahlungen Dritter finanziert wird, wird die Region auch im Jahr 2027 den beiden Autonomen Provinzen im Rahmen des Fonds weitere vom Regionalrat überwiesene Mittel in Höhe von 530.000 Euro zuweisen.

A questo proposito si ricorda che negli anni scorsi le somme assegnate alle due Province autonome sono state impiegate nella realizzazione di nuovi progetti nell'ambito dei settori dell'occupazione, della famiglia e del sociale e che tali progetti sono attualmente quasi tutti conclusi e rendicontati. Si ricorda inoltre che a decorrere dal 2020, le somme assegnate dal Consiglio regionale sono state per la maggior parte impiegate per il finanziamento di interventi provinciali già in essere.

La legge regionale 19 dicembre 2022, n. 7 ha previsto, infatti, in via strutturale quanto stabilito per gli esercizi finanziari 2020-2022 dall'art. 10 della legge regionale 27 luglio 2020, n. 3 concernente "Assestamento del bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2020-2022" e s.m.. In sostanza, come sopra detto, a seguito delle suddette norme, le Province possono destinare le risorse del Fondo anche per interventi di sostegno della famiglia e dell'occupazione già disposti nell'ambito dei rispettivi ordinamenti provinciali.

Tali risorse, se destinate ad interventi già previsti nell'ambito dei rispettivi ordinamenti, non dovranno essere monitorate dal Comitato di garanti di cui alla LR n. 4/2014, come previsto dalle novità introdotte dalla suddetta LR n. 7/2022. Il Comitato dei garanti per il monitoraggio dei progetti e in particolare per la rendicontazione delle risorse utilizzate dalle due Province autonome dovrebbe aver esaurito pertanto il proprio compito e non dovrebbe più essere convocato nel prossimo triennio.

Fondo unico per il finanziamento delle funzioni delegate alle Province - Settore previdenza integrativa

Finanziamento degli Istituti di patronato

In merito agli interventi finanziati con il Fondo unico destinato alle funzioni delegate

Diesbezüglich wird darauf hingewiesen, dass in den vergangenen Jahren die den beiden Autonomen Provinzen zugewiesenen Beträge für die Durchführung neuer Projekte in den Bereichen Beschäftigung, Soziales und Familie eingesetzt wurden und dass beinahe alle Projekte abgeschlossen und abgerechnet wurden. Ferner sei daran erinnert, dass ab dem Jahr 2020 die vom Regionalrat überwiesenen Beträge größtenteils zur Finanzierung bereits eingeleiteter Maßnahmen der beiden Provinzen eingesetzt wurden.

Laut Regionalgesetz vom 19. Dezember 2022, Nr. 7 finden nämlich die für die Haushaltsjahre 2020-2022 vorgesehenen Bestimmungen des Art. 10 des Regionalgesetzes vom 27. Juli 2020, Nr. 3 „Nachtragshaushalt der Autonomen Region Trentino-Südtirol für die Haushaltsjahre 2020-2022“ i.d.g.F. ständig Anwendung. Im Wesentlichen können die Provinzen – wie oben erwähnt – aufgrund besagter Bestimmungen die Mittel des Fonds auch für Maßnahmen zur Unterstützung der Familien und der Beschäftigung bestimmen, die im Rahmen der Rechtsordnung der jeweiligen Provinz bereits vorgesehen sind.

Sind diese Ressourcen für bereits im Rahmen der Rechtsordnung der jeweiligen Provinz vorgesehene Maßnahmen bestimmt, so müssen sie gemäß den durch das RG Nr. 7/2022 eingeführten Neuerungen nicht vom Garantenkomitee laut RG Nr. 4/2014 überwacht werden. Demzufolge sollte das für die Monitorierung der Projekte, und insbesondere für die Abrechnung der von den beiden Autonomen Provinzen verwendeten Mittel zuständige Garantenkomitee seine Aufgaben erledigt haben und in den kommenden drei Jahren nicht mehr einberufen werden.

Einheitsfonds für die Finanzierung der an die Provinzen delegierten Befugnisse – Bereich Ergänzungsvorsorge

Finanzierung der Patronate

In Bezug auf die durch den Einheitsfonds für die an die Autonomen Provinzen Trient und

alle Province autonome di Trento e Bolzano, si conferma, anche per il prossimo triennio, il sostegno economico agli istituti di patronato. Questo finanziamento è regolato dalla legge regionale 9 agosto 1957, n. 15 e successive modifiche, nonché dal relativo regolamento di esecuzione approvato con decreto del Presidente della Regione del 22 dicembre 2009, n. 10/L e successive modifiche.

Riforma del Pacchetto Famiglia

Sotto il profilo normativo, è attualmente in corso la revisione delle leggi regionali 25 luglio 1992, n. 7 e 18 febbraio 2005, n. 1 e s.m., costituenti il cosiddetto "Pacchetto famiglia" al fine di adeguare in maniera sempre più mirata le provvidenze previste con i bisogni delle famiglie e di semplificare i procedimenti di erogazione dei benefici previsti. Nel corso del triennio, si prevede di concludere il procedimento di riforma normativa con l'adozione del relativo regolamento di esecuzione.

Attività di consulenza

Negli anni a venire continueranno inoltre le attività di consulenza e informazione rivolte ai cittadini e alle due Province autonome, con l'obiettivo di supportare l'applicazione e l'interpretazione della rinnovata normativa regionale in materia di previdenza integrativa. Tali attività sono essenziali per la corretta gestione amministrativa degli interventi previsti dalla legislazione regionale.

La Missione 18 è caratterizzata altresì dalle voci inerenti le spese per il concorso al riequilibrio della finanza pubblica da parte della Regione allo Stato, sia per la quota di propria spettanza, sia per una quota parte di contributo di spettanza delle Province autonome di Trento e Bolzano ai sensi dell'articolo 79 comma 4-*bis* dello Statuto speciale.

Bozen übertragenen Befugnisse finanzierten Maßnahmen wird auch für den kommenden Dreijahreszeitraum die Finanzierung der Patronate bestätigt. Diese Finanzierung wird durch das Regionalgesetz vom 9. August 1957, Nr. 15 i.d.g.F. sowie durch die entsprechende mit Dekret des Präsidenten der Region vom 22. Dezember 2009, Nr. 10/L i.d.g.F. genehmigte Durchführungsverordnung geregelt.

Reform des Familienpakets

In rechtlicher Hinsicht werden derzeit das Regionalgesetz vom 25. Juli 1992, Nr. 7 und das Regionalgesetz vom 18. Februar 2005, Nr. 1 i.d.g.F., die das sogenannte „Familienpaket“ bilden, überarbeitet, um die darin vorgesehenen Leistungen gezielter an die Bedürfnisse der Familien anzupassen und die Verfahren zu deren Gewährung zu vereinfachen. Im Laufe der kommenden drei Jahre sollen das Verfahren zur Gesetzesreform abgeschlossen und die entsprechende Durchführungsverordnung erlassen werden.

Beratungstätigkeit

Auch in den kommenden Jahren wird die bisherige Beratungs- und Informationstätigkeit für die Bürger und Bürgerinnen sowie für die beiden Autonomen Provinzen fortgesetzt, um die Anwendung und Auslegung der überarbeiteten Regionalgesetze betreffend die Ergänzungsvorsorge zu unterstützen. Besagte Tätigkeiten sind für die korrekte Durchführung der in den Regionalgesetzen vorgesehenen Maßnahmen unentbehrlich.

Dem Aufgabenbereich 18 wurden außerdem die Posten in Zusammenhang mit den Ausgaben für die Beteiligung am Ausgleich der öffentlichen Finanzen zugeordnet, die die Region dem Staat sowohl in Bezug auf ihren eigenen Beitrag als auch in Bezug auf einen Anteil des Beitrags der Autonomen Provinzen Trient und Bozen im Sinne des Art. 79 Abs. 4-*bis* des Sonderstatuts zuzuweisen hat.

MISSIONE 19 Relazioni internazionali

Interventi umanitari e cooperazione allo sviluppo

La Regione intende proseguire il suo sostegno di interventi umanitari in varie parti del mondo, finanziando nello specifico progetti, in zone afflitte dalla povertà estrema, che si prefiggono di contribuire allo sviluppo dei Paesi colpiti da calamità naturali e dal degrado sociale o sanitario, al fine di alleviare le difficoltà delle popolazioni che vi dimorano e per offrire contromisure efficaci alle situazioni di emergenza, come previsto dal decreto del Presidente della Regione n. 10 dd. 21 maggio 2024 *“Modificazioni del Testo unificato delle norme contenute nelle leggi regionali 30 maggio 1993, n. 11, 29 novembre 1996, n. 5 e 16 febbraio 2007, n. 1”* concernenti iniziative umanitarie.

AUFGABENBEREICH 19 Internationale Beziehungen

Humanitäre Hilfe und Entwicklungszusammenarbeit

Die Region beabsichtigt, ihre Unterstützung für humanitäre Maßnahmen in verschiedenen Ländern der Welt fortzusetzen. Im Sinne des DPREG. vom 21. Mai 2024, Nr. 10 „Änderungen zu dem vereinheitlichten Text der in den Regionalgesetzen vom 30. Mai 1993, Nr. 11, vom 29. November 1996, Nr. 5 und vom 16. Februar 2007, Nr. 1 enthaltenen Bestimmungen“ betreffend humanitäre Initiativen wird sie vorwiegend Projekte in Gebieten, in denen große Armut herrscht, finanzieren, die zur Entwicklung von Ländern, die von Naturkatastrophen heimgesucht wurden oder in denen weder eine angemessene Gesundheitsfürsorge noch grundlegende soziale Strukturen vorhanden sind, beitragen, um deren Schwierigkeiten und Notsituationen zu überbrücken.

PARTE III – INDIRIZZI AGLI ENTI STRUMENTALI ED ALLE SOCIETÀ PARTECIPATE

La Regione considera lo strumento societario determinante per lo sviluppo dell'intero territorio regionale nonché necessario per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Con riferimento alla partecipazione nella Società Autostrada del Brennero S.p.A., si ribadisce la natura strategica di tale partecipazione, ritenuta di straordinaria rilevanza per lo sviluppo sostenibile del territorio regionale.

Il rafforzamento e la ottimale gestione del corridoio del Brennero – all'interno del quale rientra la suddetta concessione – è uno dei principali obiettivi che deve perseguire anche l'amministrazione regionale. Esso, infatti, non attiene solamente alla dimensione della mobilità e degli spostamenti, ma esercita anche un ruolo di notevole importanza per il complessivo sviluppo delle nostre comunità, con implicazioni di natura ambientale, culturale e sociale.

Sulla base di questi presupposti, l'intenzione è, quindi, quella di continuare ad esercitare un ruolo di primo piano all'interno della Società, le cui peculiarità non potranno che valorizzare gli obiettivi di interesse pubblico, tra cui anche la realizzazione di investimenti ed interventi ad esclusivo vantaggio delle popolazioni interessate. In tal senso, la Regione intende adempiere in modo continuativo ai doveri connessi al ruolo di socio di maggioranza relativa, anche con riferimento agli aspetti riguardanti il procedimento ministeriale di rinnovo della concessione, che risulta tutt'ora in corso.

Per quanto riguarda la partecipazione in Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.A., la Regione conferma la propria decisione di

III. TEIL – RICHTLINIEN FÜR DIE INSTRUMENTALEN EINRICHTUNGEN UND DIE GESELLSCHAFTEN MIT BETEILIGUNG DER REGION

Die Region ist der Ansicht, dass die Gesellschaftsbeteiligungen für die Entwicklung der gesamten Region von grundlegender Bedeutung und zur Erreichung ihrer institutionellen Ziele erforderlich sind.

Mit Bezug auf die Beteiligung an der Brennerautobahn AG wird bestätigt, dass diese eine strategische Bedeutung hat, da sie für die nachhaltige Entwicklung des Gebietes der Region äußerst relevant ist.

Der Ausbau und die optimale Führung des Brenner-Korridors, in dessen Rahmen die Autobahnkonzession zu betrachten ist, zählen zu den wichtigsten Zielvorgaben auch der Regionalverwaltung. Diese schlagen sich nämlich nicht nur auf den Bereich Mobilität und Verkehr nieder, sondern spielen insgesamt für die Entwicklung unserer Gemeinschaft eine sehr wichtige Rolle und haben Auswirkungen auf die Umwelt, die Kultur und die Gesellschaft.

Angesichts dieser Voraussetzungen beabsichtigt die Region, innerhalb der Autobahngesellschaft weiterhin eine vorrangige Rolle zu spielen, da deren besondere Eigenschaften die im öffentlichen Interesse gesteckten Ziele erfüllen können. Dazu zählen auch die Tötigung von Investitionen und die Umsetzung von Maßnahmen zum ausschließlichen Vorteil der betroffenen Bevölkerung. In diesem Sinne beabsichtigt die Region, stets die mit ihrer relativen Mehrheitsbeteiligung verbundenen Pflichten zu erfüllen, mit besonderem Augenmerk auf die Aspekte im Zusammenhang mit dem Verfahren zur Erneuerung der Konzession, das derzeit noch im Gange ist.

Was die Beteiligung an der Investitionsbank Trentino-Südtirol angeht, bestätigt die Region ihre Entscheidung, ihr Aktienpaket abzutreten.

cedere il rispettivo pacchetto azionario. Nel 2017 era stata inizialmente espressa la volontà di procedere alla cessione a titolo gratuito della partecipazione detenuta dalla Regione a favore delle Province autonome di Trento e di Bolzano.

A seguito di ulteriori valutazioni di ordine strategico e istituzionale, si è ritenuto più opportuno orientarsi verso l'attivazione di una procedura di selezione dell'acquirente ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 175/2016 per la cessione a titolo oneroso della quota di partecipazione dell'Ente regionale. Tale decisione si fonda sulla volontà di garantire la massima trasparenza, concorrenzialità e valorizzazione della partecipazione: ciò, nel rispetto dei principi di imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa.

La procedura per la cessione – curata dalla Regione con l'affiancamento specialistico delle due Province – sarà avviata presumibilmente nel corso dell'anno, quando sarà compiutamente definito il valore della partecipazione azionaria alla luce dei più recenti sviluppi di politica industriale dell'Istituto bancario.

Con riguardo alla controllata Pensplan Centrum S.p.A., come ogni anno sarà verificato il rispetto degli adempimenti previsti dalle Linee guida amministrative adottate con deliberazione n. 24 del 2 marzo 2023, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 18 dicembre 2017, n. 10.

Per quanto riguarda la Fondazione Haydn di Bolzano e di Trento, nel corso del 2025 sono state approvate dalla Regione le Linee d'indirizzo 2025-2027 – in seguito alla relativa condivisione con tutti i Soci fondatori – a conferma dell'impegno dell'Amministrazione regionale nel sostegno e rafforzamento delle attività della Fondazione, allo scopo di promuovere la cultura musicale sul territorio regionale e avvicinare le nuove generazioni all'Ente, assicurando il perseguimento delle finalità statutarie. Nel corso degli anni 2026 e 2027 l'Amministrazione regionale, unitamente agli altri Soci fondatori, verificherà lo stato di

Im Jahr 2017 wurde zunächst beabsichtigt, die Beteiligung der Region an die Autonomen Provinzen Trient und Bozen unentgeltlich abzutreten.

Nach weiteren strategischen und institutionellen Überlegungen wurde es für angebracht gehalten, ein Verfahren zur Auswahl des Käufers im Sinne des Art. 10 des GvD Nr. 175/2016 zur entgeltlichen Abtretung der Beteiligungsquote der Region in die Wege zu leiten. Diese Entscheidung gründet auf dem Willen, die höchstmögliche Transparenz, die Wettbewerbsfähigkeit und die Aufwertung der Beteiligung unter Beachtung der Grundsätze der guten Führung und der Unparteilichkeit der Verwaltung zu gewährleisten.

Das von der Region mit fachlicher Unterstützung der beiden Provinzen durchgeführte Abtretungsverfahren wird voraussichtlich im Laufe des Jahres eingeleitet, nachdem der Wert der Aktienbeteiligung entsprechend den jüngsten Entwicklungen in der Unternehmenspolitik des Bankinstituts endgültig bestimmt wurde.

In Bezug auf die kontrollierte Gesellschaft Pensplan Centrum AG wird – wie auch in den vergangenen Jahren – überprüft, ob die Verpflichtungen laut den mit Beschluss vom 2. März 2023, Nr. 24 im Sinne des Art. 4 des Regionalgesetzes vom 18. Dezember 2017, Nr. 10 genehmigten Verwaltungsleitlinien erfüllt wurden.

Was die Stiftung Haydn von Bozen und Trient angeht, genehmigte die Region im Laufe des Jahres 2025 die zuvor mit allen Gründungsmitgliedern abgesprochenen Richtlinien 2025-2027, was das Engagement der Regionalverwaltung hinsichtlich der Unterstützung und Stärkung der Tätigkeiten der Stiftung bestätigt, um die Musikkultur in der Region zu fördern, die neuen Generationen an die Stiftung heranzuführen und somit die Umsetzung der Ziele des Statuts sicherzustellen. Im Laufe der Jahre 2026 und 2027 wird die Regionalverwaltung gemeinsam mit den anderen Gründungsmitgliedern den Fortschritt der genehmigten strategischen

avanzamento degli obiettivi strategici approvati.

Infine, la Regione intende proseguire nel processo di digitalizzazione dei servizi e nella semplificazione delle procedure attraverso le società Trentino Digitale e Informatica Alto Adige. Analogamente, intende proseguire nello sviluppo delle competenze dei propri dipendenti mediante la formazione fornita su misura da Trentino School of Management.

Zielsetzungen überprüfen.

Die Region beabsichtigt schließlich, die Digitalisierung der Dienstleistungen und die Vereinfachung der Verfahren mittels Trentino Digitale SpA und Südtiroler Informatik AG fortzusetzen. Ebenso ist die Region weiterhin darauf bedacht, die Kompetenzen ihrer Bediensteten durch eine auf den Bedarf abgestimmte und von Trentino School of Management durchgeführte Weiterbildung zu fördern.